



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 23 settembre 2025**



## Prime Pagine

23/09/2025	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 23/09/2025	11
23/09/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 23/09/2025	12
23/09/2025	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 23/09/2025	13
23/09/2025	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 23/09/2025	14
23/09/2025	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 23/09/2025	15
23/09/2025	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 23/09/2025	16
23/09/2025	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 23/09/2025	17
23/09/2025	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 23/09/2025	18
23/09/2025	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 23/09/2025	19
23/09/2025	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 23/09/2025	20
23/09/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 23/09/2025	21
23/09/2025	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 23/09/2025	22
23/09/2025	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 23/09/2025	23
23/09/2025	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 23/09/2025	24
23/09/2025	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 23/09/2025	25
23/09/2025	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 23/09/2025	26
23/09/2025	<b>MF</b> Prima pagina del 23/09/2025	27

## Primo Piano

22/09/2025	<b>Adriaeco</b> Italia-Florida, si rafforzano i lavori del Protocollo d'intesa	28
------------	---	----

22/09/2025	<b>Informatore Navale</b>		30
Assoporti a RemTech EXPO 2025: i porti italiani al centro della transizione green, premiati i progetti di tre AdSP			
22/09/2025	<b>Informazioni Marittime</b>		32
Porti italiani al centro della transizione green: Assoporti a RemTech EXPO 2025			
22/09/2025	<b>Informazioni Marittime</b>		34
Italia-Florida, si rafforza il Protocollo d'intesa degli scali marittimi			
22/09/2025	<b>Italia Report USA</b>		35
Italia-Florida: siglato un patto di collaborazione sui porti			
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	36
Florida e Italia: si rafforzano i legami			
22/09/2025	<b>Msn</b>		38
Italia-Florida: siglato un patto di collaborazione sui porti			
22/09/2025	<b>Transport Online</b>		39
Italia-Florida: collaborazione portuale strategica per innovazione, sostenibilità e blue economy			

## Trieste

22/09/2025	<b>Agenparl</b>		41
(ARC) Ambiente: Scoccimarro, con Siot percorso per coinvolgere popolazione			
22/09/2025	<b>Ansa.it</b>		42
Sciopero pro Pal: in tremila a Varco porto di Trieste			
22/09/2025	<b>Rai News</b>		43
Anche studenti in sciopero con l'USB contro il massacro a Gaza			
22/09/2025	<b>Shipping Italy</b>		44
Grimaldi inserisce la quarta e supera Dfds sulla linea Turchia - Trieste			
22/09/2025	<b>Trieste Prima</b>		45
Sciopero per Gaza: in migliaia davanti al porto			

## Venezia

22/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		46
Il porto di Venezia e le sue storie raccontate dall'archivio			
22/09/2025	<b>Venezia Today</b>		47
La manifestazione a sostegno della Flotilla: «Blocchiamo il porto di Venezia»			

## Genova, Voltri

22/09/2025	<b>Ansa.it</b>		48
Sciopero per Gaza a Genova, bloccati due varchi portuali			
22/09/2025	<b>Ansa.it</b>		49
Bucci incontra sindaco Venezia, blueconomy cruciale			

22/09/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	50
<hr/>		
22/09/2025	<b>FerPress</b>	51
<hr/>		
22/09/2025	<b>Informare</b>	52
<hr/>		
22/09/2025	<b>Italpress.it</b>	53
<hr/>		
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	54
	<i>Andrea Puccini</i>	
<hr/>		
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	55
	<i>Andrea Puccini</i>	
<hr/>		
22/09/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	56
<hr/>		
22/09/2025	<b>Shipping Italy</b>	57
<hr/>		

## Ravenna

22/09/2025	<b>Ravenna Today</b>	59
<hr/>		
22/09/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	62
<hr/>		
22/09/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	64
<hr/>		
22/09/2025	<b>ravennawebtv.it</b>	66
<hr/>		

## Livorno

22/09/2025	<b>Ansa.it</b>	67
<hr/>		
22/09/2025	<b>Ansa.it</b>	68
<hr/>		
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	69
	<i>Giulia Sarti</i>	
<hr/>		
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	70
	<i>Giulia Sarti</i>	
<hr/>		
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	71
	<i>Giulia Sarti</i>	
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/09/2025	<b>Ancona Today</b>	72
<hr/>		

22/09/2025	<b>Ansa.it</b>	Iniziative per Gaza nelle Marche, 'blocciamo porto di Ancona'	73
22/09/2025	<b>Ansa.it</b>	Corteo ad Ancona. 'Per la Palestina, blocciamo il porto'	74
22/09/2025	<b>Ansa.it</b>	Presidio per Gaza in porto Ancona si muove ma blocco continua	75
23/09/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	Cortei per la Palestina, caos ad Ancona e anche i traghetti arrivano in ritardo in porto	76
22/09/2025	<b>LaPresse</b>	Sciopero Gaza, bloccato il porto di Ancona	77
22/09/2025	<b>Rai News</b>	In migliaia al porto di Ancona: "Blocchiamo tutto prima che sparisca Gaza"	78
22/09/2025	<b>vivereancona.it</b>	Manifestazione pro Palestina, bloccato il porto di Ancona	79

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/09/2025	<b>Adnkronos.com</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	80
22/09/2025	<b>Affari Italiani</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	81
22/09/2025	<b>Agenparl</b>	Comunicato Stampa AdSP MTCS - Il Commissario dell'Adsp Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere"	82
22/09/2025	<b>AgiMeg</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" adnkronos -	83
22/09/2025	<b>Alto Mantovano News</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	84
22/09/2025	<b>Aosta Cronaca</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	85
22/09/2025	<b>Cagliari Live Magazine</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	86
22/09/2025	<b>Calabria News</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	87
22/09/2025	<b>CivOnline</b>	La Guardia Ecozoofila annuncia lo stop alle attività	88
22/09/2025	<b>CivOnline</b>	Prorogata la mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno"	89
22/09/2025	<b>CivOnline</b>	Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere	90
22/09/2025	<b>CivOnline</b>	Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	91
22/09/2025	<b>CivOnline</b>	Angelilli e Latrofa al Salone nautico di Genova	92

22/09/2025	<b>Cn24 Tv</b>	93
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Comunicazione Italiana</b>	94
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Crema Oggi</b>	95
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Cremona Oggi</b>	96
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Cronaca di Sicilia</b>	97
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Dire</b>	98
Civitavecchia. Pulizia e sensibilizzazione: gli studenti diventano 'eroi della spiaggia'		
22/09/2025	<b>Eco Seven</b>	101
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Evolve Mag</b>	102
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Expartibus</b>	103
La Regione Lazio al Salone nautico di Genova		
22/09/2025	<b>Fun Week</b>	104
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Gazzetta di Firenze</b>	105
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Giornale d'Italia</b>	106
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Il Fatto Nisseno</b>	107
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Il Nautilus</b>	108
Il Commissario dell'AdSP MTCS Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere"		
22/09/2025	<b>Il Quaderno.it</b>	109
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Informatore Navale</b>	110
ITA Airways entra a far parte di ALIS "insieme per promuovere il made in Italy nel mondo"		
22/09/2025	<b>La Cronaca 24</b>	112
Civitavecchia - Circa 200 manifestanti al presidio pro Palestina a Molo Vespucci		
22/09/2025	<b>La Cronaca 24</b>	113
Civitavecchia ospita la terza edizione del Forum "Risorsa Mare"		
22/09/2025	<b>La Cronaca 24</b>	114
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	115
Delegazione sudcoreana in visita al porto di Civitavecchia per discutere di sostenibilità		
22/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	116
Civitavecchia, primo round fra il commissario Latrofa e le organizzazioni sindacali		
22/09/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	117
La Guardia Ecozoofila annuncia lo stop alle attività		

22/09/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b> Prorogata la mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno"	119
22/09/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b> Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere	120
22/09/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b> Angelilli e Latrofa al Salone nautico di Genova	121
22/09/2025	<b>La Ragione</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	122
22/09/2025	<b>La Voce di Genova</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	123
22/09/2025	<b>Libere Notizia</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere". Adnkronos - ultimora	124
21/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b> Latrofa: impegno alla collaborazione con i sindacati	<i>Giulia Sarti</i> 126
22/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b> Navigabilità del Tevere: "Si può fare se progetto condiviso"	<i>Giulia Sarti</i> 127
22/09/2025	<b>Money</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	128
22/09/2025	<b>Notizie</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	129
22/09/2025	<b>Oglio Po News</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	130
22/09/2025	<b>Ok Firenze</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	131
22/09/2025	<b>Olbia Notizie</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	132
22/09/2025	<b>Padova News</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	133
22/09/2025	<b>Panathlon Club Milano</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	134
22/09/2025	<b>Primo Piano 24</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	135
22/09/2025	<b>PRP Channel</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	136
22/09/2025	<b>Reggio Tv</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	137
22/09/2025	<b>Reportage Online</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	138
22/09/2025	<b>Sanremo News</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	139
22/09/2025	<b>Sardegna Reporter</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	140
22/09/2025	<b>SardegnaLive</b> Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"	141

22/09/2025	<b>Sardinia Post</b>	142
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Sassari Notizie</b>	143
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" Set 22, 2025		
22/09/2025	<b>Sbircia la Notizia</b>	144
<hr/>		
Tevere navigabile, Latrofa: unire le forze per aprire la via a Fiumicino		
22/09/2025	<b>Sea Reporter</b>	146
<hr/>		
Il Commissario dell'AdSP Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere"		
22/09/2025	<b>Ship Mag</b>	147
<hr/>		
Ita Airways entra a far parte di Alis: "Insieme per promuovere il made in Italy nel mondo"		
22/09/2025	<b>Shipping Italy</b>	148
<hr/>		
Latrofa: "Navigazione nel Tevere si può fare se c'è progetto condiviso"		
22/09/2025	<b>Sicilia Report</b>	149
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>TargatoCN</b>	150
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Tiscali</b>	151
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Torre Sette</b>	152
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Tutt'Oggi</b>	153
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Tv7</b>	154
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Ultime News 24</b>	155
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Utilitalia</b>	156
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Vconews</b>	157
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Vetrina Tv</b>	158
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>VGlobale</b>	159
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>Vivere Civitanova</b>	160
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>vivereancona.it</b>	161
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		
22/09/2025	<b>ZeroUno Tv</b>	162
<hr/>		
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"		

## Napoli

22/09/2025	<b>Dire</b>	163
<hr/>		
Da Napoli parte la missione 'Gaia blu': con un robot sottomarino fino a 1000 metri di profondità		

22/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	165
Authority Napoli, i sindacati dei porti all'attacco contro il commissario uscente		
22/09/2025	<b>Napoli Village</b>	167
Napoli, in piazza per Gaza!		

## Salerno

22/09/2025	<b>Salerno Today</b>	168
Sciopero per Gaza: più di 500 studenti alla manifestazione		

## Olbia Golfo Aranci

22/09/2025	<b>Agenparl</b>	169
Il Consiglio comunale è convocato il 23 e 24 settembre alle 18 - Comunicato stampa		

## Catania

22/09/2025	<b>Guida Viaggi Portale</b>	172
A Catania la dodicesima edizione di Italian Cruise Day		
22/09/2025	<b>Il Giornale del Turismo</b>	175
Presente e futuro dell'industria crocieristica, Italian Cruise Day sbarca a Catania		
22/09/2025	<b>Informare</b>	177
Nel primo semestre del 2025 il traffico crocieristico nei porti italiani è cresciuto del +6%		
22/09/2025	<b>Quality Travel</b>	178
Venerdì 24 ottobre a Catania la dodicesima edizione di Italian Cruise Day		
22/09/2025	<b>Sea Reporter</b>	180
Appuntamento a Catania per la 12ª edizione di Italian Cruise Day		
22/09/2025	<b>Sicilia Report</b>	182
Catania, dodicesima edizione di Italian Cruise Day su futuro dell'industria crocieristica in Italia		
22/09/2025	<b>Sicilia Report</b>	184
Dal 24 ottobre al porto di Catania l'Italian Cruise Day		

## Augusta

22/09/2025	<b>CanicattiWeb</b>	186
Porti siciliani da record, ora servono strategie		

## Palermo, Termini Imerese

22/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	187
Eu Ets, per Tardino (Authority Palermo) la sostenibilità dev'essere anche economica		

22/09/2025 **Palermo Today** 188  
Equipaggio e nave non superano l'esame sulla sicurezza, la "Athos" fermata al porto di Termini

---

22/09/2025 **Palermo Today** 189  
Innovation ship, c'è anche Ferrandelli sulla nave da crociera: "Il nomadismo digitale di Palermo fa scuola"

---

## Focus

22/09/2025 **Adnkronos.com** 190  
Nautica, al 65° Salone internazionale presentati i saloni nautici territoriali

---

22/09/2025 **Adnkronos.com** 191  
Trasporti, Grimaldi (Alis): "Logistica e mobilità sostenibile motori di crescita per l'Italia"

---

22/09/2025 **Adnkronos.com** 192  
Salone Nautico: firmata l'alleanza strategica tra Confindustria Nautica e Federagenti

---

22/09/2025 **Affari Italiani** 193  
Trasporti, Grimaldi (Alis): "Logistica e mobilità sostenibile motori di crescita per l'Italia"

---

22/09/2025 **Affari Italiani** 194  
Salone Nautico: firmata l'alleanza strategica tra Confindustria Nautica e Federagenti

---

22/09/2025 **Agenparl** 195  
CS ALIS | ITA Airways entra a far parte di ALIS Insieme per promuovere il made in Italy nel mondo

---

22/09/2025 **Ansa.it** 197  
Porti turistici in crescita per il quinto anno consecutivo

---

22/09/2025 **Informatore Navale** 198  
Confindustria Nautica e Federagenti "Al Salone Nautico firmata l'alleanza strategica fra le Associazioni"

---

22/09/2025 **Sea Reporter** 199  
Salone Nautico: protocollo di intesa tra Confindustria Nautica e Federagenti

---

22/09/2025 **Ship Mag** 200  
La riforma dovrebbe andare oltre i porti e guardare le politiche internazionali marittime

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



Buona Spesa, Italia!



### Il fuoriclasse del Psg Dembélé conquista il Pallone d'Oro

di **Paolo Condò**  
e **Stefano Montefiori** a pagina 51

### «Misoginia contro di me» Venezi «direttore»: un caso alla Fenice

di **Pierluigi Panza**  
a pagina 48



Buona Spesa, Italia!

## Regole e politica

### LE TRE IDEE PER GOVERNO E OPPOSIZIONE

di **Sabino Cassese**

Lo stato attuale di belligeranza tra maggioranza e opposizioni logora la democrazia, non la arricchisce. Competizione politica non vuol dire farsi la guerra, ma cercare maggiore seguito nell'opinione pubblica. L'interlocutore delle forze politiche, il giudice di ultima istanza, è l'elettorato. Ma questo stato di belligeranza alimenta il rifiuto: solo poco più del 63 per cento degli aventi diritto al voto si reca alle urne, con la conseguenza che i nostri governi rappresentano solo un quarto del Paese reale; negli ultimi venti anni, il numero degli uomini che si informano e discutono di politica è diminuito di quasi il 13 per cento e si attesta intorno a poco più della metà; quello dei giovani tra 18 e 24 anni non supera un terzo.

L'astensionismo elettorale non è dovuto ad apatia, se si confronta il numero degli iscritti ai partiti, non più del 2 per cento della popolazione, con quello delle persone impegnate nel volontariato, stimato nel 9 per cento.

Questo distacco tra Paese legale e Paese reale non solo assottiglia fortemente le basi della democrazia, ma la rende molto instabile, perché un semplice aumento dei votanti da una elezione all'altra può rovesciare maggioranze e creare di nuove. Tutto questo è accentuato dalla frequenza delle elezioni ai diversi livelli di governo, nelle quali le forze politiche cercano una conferma del proprio peso, con la conseguenza di «nazionalizzare» ogni votazione, da quelle europee, a quelle locali e regionali.

continua a pagina 38

Bloccati strade, treni e porti. A Roma occupata la Sapienza. Meloni: immagini indegne. Sala: i vandali non aiutano la causa

# Guerriglia a Milano su Gaza

Cortei pro Pal, scontri in Centrale: 60 agenti feriti. Macron all'Onu: riconosciamo la Palestina



Gli scontri al corteo pro Pal davanti alla stazione di Milano

Manifestazioni e scontri in tutta Italia per Gaza. Guerriglia urbana alla stazione Centrale di Milano. «Prepotenza e violenza gratuita» dice la premier Meloni. «Così non si aiuta Gazacomenta il sindaco Sala. da pagina 2 a pagina 6

### ISRAELE, IL MINISTRO SA'AR «Ma quale Stato, sarebbe solo quello di Hamas»

di **Goffredo Buccini**

Riconoscere la Palestina? «Si deve essere ciechi per non rendersi conto che così si crea lo Stato di Hamas». Parla il ministro degli Esteri di Israele Gideon Sa'ar. «La guerra — spiega — è colpa dei jihadisti, noi siamo le vittime». L'annessione della Cisgiordania? «Valteremo i tempi e i modi».

a pagina 9



GIANNELLI

L'EURODEPUTATA SALSIS

### «Io a processo? Sì, ma in Italia non in Ungheria»

di **Aldo Cazzullo**



«Voglio essere processata. Ma in Italia, non in Ungheria, dove la sentenza è già scritta. Il governo può far sì che accada», dice Iliaria Salsis alla vigilia del voto del Parlamento europeo.

a pagina 17

## Clima Donna dispersa in Piemonte, quartieri sott'acqua a Milano



Dopo le forti piogge l'acqua del fiume Lambro esonda e invade via Elio Vittorini, a Milano

### Il maltempo al Nord: nubifragi e città in tilt

di **Matteo Castagnoli** e **Paolo Virtuani**

Maltempo e piogge violente su tutto il Nord dell'Italia, strade chiuse per crolli, esondano il Seveso e il Lambro, alberi caduti. Disagi a Milano e in Brianza, a Varese e nel Comasco, dove oggi resteranno chiuse le scuole. Una campeggiatrice dispersa nell'Alessandrino.

alle pagine 10 e 11 Rullo

Sentenza La ragazza in lacrime: aspettavo dal 2019

## Otto anni a Ciro Grillo per stupro di gruppo Condannati i tre amici

di **Giulio Fasano**

Colpevoli. Il Tribunale di Tempio Pausania ha condannato a otto anni per stupro di gruppo Ciro Grillo, figlio del comico, e gli amici Laura e Capitta. Sei anni e sei mesi all'altro imputato Corsiglia. L'avvocata Bongiorno: «La condanna dice che vince la denuncia. Le lacrime della mia assistita non di gioia, ma per aver fatto la scelta più difficile».

alle pagine 12 e 13 Buzzi

MILANO / IL RIESAME

### «Tancredi parte di un sistema di illegalità»

di **Luigi Ferrarella**

Inchiesta per corruzione all'Urbanistica del Comune di Milano, così i giudici del Riesame: «Scambio di favori tra l'assessore e il presidente della Commissione paesaggio. Tancredi (ora interdetto dai pubblici uffici, ndr) era consapevole della corruzione tra Marinoni e il costruttore Pella, e si servì del tecnico per favorire i privati di suo interesse».

a pagina 15

## IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

È la solita storia. Qualcuno convoca una manifestazione di piazza per nobili motivi, ma arrivano i violenti e rovinano tutto, spostando l'attenzione dai bambini palestinesi alle vetrine infrante e offrendo un pretesto per trasformare, agli occhi dell'opinione pubblica moderata, tutti i manifestanti in fomentatori d'odio e perturbatori della quiete pubblica. Come se il ragazzo incappucciato che tira un sasso o impugna una spranga in nome della Palestina fosse stato armato dagli organizzatori, mentre la storia ci insegna che il primo bersaglio del fanatico non è mai chi sta dalla parte opposta della barricata, ma chi cammina pacificamente al suo fianco.

Che cosa si può fare, oltre ad arrabbiarsi e a dissoctarsi, avendo cura di non of-

## Disservizio d'ordine

frirne il minimo appiglio dialettico ai tepisti per giustificare il loro odio iconoclasta, di cui si pentiranno tra vent'anni in qualche intervista? Non che le manifestazioni di una volta fossero passeggiate di salute: quando ero ragazzo, si sparava per le strade. Però esisteva un servizio d'ordine che quasi sempre riusciva a isolare i violenti e a sottrarsi all'eterno ricatto delle frange estreme che si infiltrano in una piazza pacifica per assumerne il controllo e cancellarne il senso. Ma per avere un servizio d'ordine efficiente ci vorrebbero dei partiti veri. Invece noi li abbiamo sostituiti con dei comitati elettorali. E ci siamo pure illusi, io per primo, che si trattasse di un miglioramento. Non mi resta che darmi del fesso da solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ISPI**  
Geeconomia per le imprese

Rischio geopolitico;  
Briefing periodici;  
Formazione 'su misura';  
DataLab.

ispionline.it/per-imprese

Foto: Inghese/Sipa/Contrasto, D.L. 303/2003 (art. 1, c. 4) 2004 art. 1, c. 101 Milano





L'Istat rivede il debito/Pil 2023: l'ultimo anno del Superbonus è stato migliore del 2019 quando non c'era. E la "voragine" per la "maxitruffa"? Una maxitruffa



NISHANE



NISHANE

Martedì 23 settembre 2025 - Anno 17 - n° 262  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**GIOCHINI IN ANTIMAFIA**  
Scarpinato, audio per non parlare di B. e Graviano  
LILLO E PIPITONE A PAG. 14

**6 ANNI E 1/2 AL QUARTO**  
Stupro: condanne a 8 anni per Ciro Grillo e due amici



**VOLANO I MEGA-STIPENDI**  
250 mln ai primi dieci top manager di gruppi quotati  
BRUSINI E DRAGONI A PAG. 8-9

**QUESITI SCRITTI E TABÙ**  
Ursula, l'intervista con diktat: 2 su 8 non la pubblicano  
BORZI A PAG. 7

**LE LETTERE ESCLUSIVE**  
Francesco lo scrisse due volte: "Becciu fuori dal Conclave"  
Francesco A. Grana

**I**l cardinale Becciu non può entrare in conclave. Il cardinale Becciu va considerato come tutti i cardinali "ultraottantenni". È ciò che scrisse Papa Francesco in una lettera, datata settembre 2023, con la quale chiuse definitivamente al porporato sardo le porte della Cappella Sistina. È stata questa lettera a mettere la parola fine sullo status di Becciu.  
A PAG. 16



**RIESAME BIS** Tancredi e Marinoni a libro paga dei costruttori  
**Contrordine: la corruzione alla milanese c'era eccome**

Ad agosto la scarcerazione di due imputati aveva fatto gridare all'"flop". Ora nuove ordinanze ribadiscono la "messa a disposizione delle funzioni pubbliche agli interessi privati"



BARBACETTO A PAG. 15

**L'Anti-antimafia**  
Marco Travaglio

Finalmente, dopo mesi di scemenze e infamie contro Scarpinato e Natoli, due ex pm che hanno dedicato la vita a indagare sulla mafia, sappiamo cosa si dissero nel 2023 nelle conversazioni intercettate a Caltanissetta e trasmesse all'Antimafia. E diamo il benvenuto ai colleghi che, avendole ricevute illegalmente da parlamentari tenuti al segreto, han violato la legge Nordio-Costa pubblicandole, come facciamo noi per obiezione di coscienza. Inclusi i colleghi dei giornali che la legge liberticida hanno invocato e sostenuto. Se pensavano di sputtanare Scarpinato e Natoli, hanno sortito l'effetto opposto. Finché le chiacchierate erano parafrasate dai giornalisti, si poteva sostenere che i due si accorressero per mentire od omettere qualcosa in Antimafia. Invece ora che escono testuali si capisce che lavoravano per far emergere tutta la verità: cioè il vero movente che nel 1992-'94 spinse Cosa Nostra a mettere a ferro e fuoco l'Italia con una raffica di stragi fino all'arrivo di B. Invece la commissione Colosimo si occupa solo di via D'Amelio e non degli eccidi precedenti e successivi, per non farne emergere il disegno politico, ignorare i soggetti istituzionali coinvolti in stragi, depistaggi e trattative, e volare basso su un movente ridicolo: Cosa Nostra dichiarò guerra allo Stato, dopo decenni di convivenza, per fermare la mitica inchiesta del Ros Mafia-appalti (che non fu affatto insabbiata, anzi portò a diversi arresti per storie di ordinarie mazzette).

Su quella pista farlocca indaga un'altra volta la Procura nissena, che convoca Natoli per sapere perché chiese di archiviare un filone di Mafia-appalti e, dopo dieci anni, eliminarne gli atti. Lui ricorda che a Palermo era una prassi, nota che la graffa non è la sua e ipotizza sia di un cancelliere. Lo indagano per calunnia del cancelliere (mai nominato) e favoreggiamento. E in quell'inchiesta su fatti prescritti da 20 anni lo intercettano col trojan. Lui mette a fuoco i ricordi di 33 anni fa con Scarpinato, ora senatore M5S in Antimafia, indirettamente intercettato anche lui (figurarsi i "garantisti" all'italiana, se fosse un altro). Questi dice che riempirà la Colosimo di documenti (così magari studia un po'), suggerisce a Natoli di chiedere quelli mancati al procuratore De Lucia (sperando che, in audizione, si ricordi tutto) e anticipa che gli chiederà della riunione con Borsellino sul filone Mafia-appalti archiviato. I pm ritengono le conversazioni "penalmente irrilevanti", ma prima di farle distruggere le girano all'Antimafia. Lì la destra ha pronta una legge per cacciare Scarpinato e De Raho per "conflitto d'interessi". In effetti, per una coalizione fondata 31 anni fa da noti mafiosi e amici dei mafiosi, i due pericolosi antimafiosi sono come l'aglio per i vampiri.



**PRO PALESTINA** SCIOPERO DI BASE E CORTEI SPONTANEI OVUNQUE  
**Marea pacifica, ma tutti parlano di 100 violenti**

**FAMIGLIE E SACERDOTI IL SUCCESSO DELLA PROTESTA ROVINATO DAGLI SCONTRI A MILANO**

**ISRAELE: "FERMEREMO LA FLOTILLA"**  
Trump tratta su Gaza con Hamas  
E Macron riconosce la Palestina

BISBIGLIA, CANNAVÒ, MILOSA E SALVINI A PAG. 2-3

ANTONIUCI E MANTOVANI A PAG. 4

**MOSCA: RIDURRE MISSILI**  
Nato: "Abbatte i jet russi". Putin: "Pronti a reagire"



CARIDI A PAG. 6

- LE NOSTRE FIRME**
- Fini Addio bella Firenze, città invasa a pag. 17
  - Tescaroli Siani, il valore della verità a pag. 11
  - Orsini Meloni è nei guai e ci attacca a pag. 11
  - Scanzi Caccia agli untori Radiohead a pag. 11
  - Gismondo Il dannoso allarme Covid a pag. 20
  - Luttazzi Woody-Baum e la "morale" a pag. 10

**IL NUOVO FOLLETT**  
A Stonehenge amore, violenza, stelle e miracoli  
KEN FOLLETT A PAG. 18



**La cattiveria**  
Tajani: "L'obiettivo di Israele? Non so, bisogna chiedere al governo". Oppure per 2 soli euro potresti comprarti un giornale  
LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI



IL FOGLIO



VALLEVERDE

DISARMATI

ANNO XXX NUMERO 224

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43

Il Papa dice che nel "breve termine" continuerà l'attuale politica con Pechino. Ma nel resoconto vaticano in cinese quelle due parole spariscono

Roma. Che la risposta sulla Cina data da Papa Leone XIV nell'intervista alla giornalista Elise Ann Allen per il libro "Leon XIV, cittadino del mondo..."

ha seguito ormai da alcuni anni, e che è stata portata avanti da diversi miei predecessori. Non pretendo in alcun modo di essere più saggio o più esperto di tutti coloro che sono venuti prima di me.

fare ora, andando verso il futuro, lo sto certamente prendendo in considerazione, insieme ad altre esperienze che ho avuto in passato nei rapporti con persone cinesi - sia nel governo che tra i leader religiosi e i laici.

Come appare evidente, Leone dà una risposta molto prudente ma che presenta qualche "problema" rispetto alla linea al momento dominante in Segreteria di Stato.

zazione" definita inevitabile da diversi esponenti di rango nel corso del precedente pontificato, il suo pensiero va anche "al gruppo significativo di cattolici cinesi" perseguitato dal regime comunista, che è stato limitato nel "vivere liberamente la propria fede".

Considerato tutto questo, il Papa dice di non sapere come si comporterà in futuro. Se niente o un freno viene da questa pericolosa combinazione.

Le incursioni di Mosca

Alcuni europei della Nato vogliono restaurare la deterrenza contro Putin

Al Consiglio di sicurezza, qualche leader dell'Alleanza usa toni duri e precisi con il rappresentante russo

Il precedente in Turchia

Bruxelles. L'incursione di tre Mig russi nello spazio aereo dell'Estonia, dopo quella dei droni in Polonia, sta spingendo alcuni leader della Nato a considerare misure estreme per restaurare la deterrenza dell'Alleanza atlantica.



Donald Tusk

Pil più alto

Crescita e debito più basso nel 2023-24. Ora il deficit può scendere sotto il 3 per cento

L'istat ha diffuso le revisioni del conto di bilancio relative al biennio 2023-2024. L'aggiornamento recepisce le informazioni definitive sull'andamento delle imprese e sull'occupazione.

Il gendarme Gentiloni

Insieme a Guerini guida ora i riformisti (che si riuniscono a Milano). E c'è anche Zingaretti

Roma. Arrivano i gendarmi dell'occidente, Paolo Gentiloni fa la corrente. I riformisti del Pd li guida adesso, con lo spirito, "Paolo il Calmo", il conte Gentiloni (sta prendendo le misure del Quirinale).

La sindrome del 21

Il Pd di Schlein dopo le europee sembra aver esaurito l'effetto novità. Il dilemma dei sondaggi

Roma. La chiamano sindrome del 21 per cento. Riguarda i sondaggi e investe il Pd. Da mesi ormai, dopo le europee, il partito di Elly Schlein si trova a fare i conti con rilevazioni (per natura non infallibili, certo) che segnalano però un galleggiamento.

Andrea's Version

Palestina. Non disento certo il diritto di chiunque, milanesi come romano, a manifestare su ciò che crede sia meglio per eliminare le due anguine e rendere il mondo meno buio e più colorato.

I nuovi impostori della libertà

La destra liberale che utilizza il caso Kirk per reprimere il dissenso, la sinistra liberale che difende Gaza demonizzando chiunque usi ancora la parola Hamas.

Due storie diverse, una battaglia in comune. Due temi distinti, un problema condiviso. Due manifestazioni di segno opposto, con una lezione universale. Quando si manifesta per la difesa di una libertà che è e molto cultura, i modi, i mezzi e gli strumenti possono essere più o meno ambiziosi o più o meno detestabili.



centro delle nostre attenzioni alcune scene osservate negli ultimi giorni in un contesto apparentemente molto lontano, e molto diverso, come quello che ha preceduto e accompagna l'addio a Charlie Kirk, l'attivista maga.

IL CORAGGIO DI DIRE HAMAS

Il "piombo" queer nelle vele della Flotilla farebbe anche ridere, se non pensate a Hamas

Piombo nelle ali, dice il giorno male magrebino che ha dato la notizia. Piombo a sufficienza per colare a picco la Globia Sud.

CONTRO MARIO CIRIELLO

muod Flotilla, la crociera è finita, verrebbe da ridere su. Verrebbe, per l'increscioso nuovo testacoda dei pirati, dopo i saluti e baci di Greta. Stavolta il testacoda è ideologico e più grave.

"Riconoscere la Palestina è appesantimento mascherato da buone intenzioni". Parla Halevi

Roma. "È una combinazione di paura e naïveté mascherata da buone intenzioni e sappiamo dall'esperienza per testate internazionali, centri stampa e autore di "Letters to my Palestinian neighbor".

La guerriglia di Milano

Meghnagi (Comunità ebraica): "La sinistra e sindacati responsabili della violenza e dell'odio in città"

Roma. "C'è chi ha una responsabilità precisa per quanto abbiamo visto a Milano. Schlein, Conte, Frattoni e Bonelli, la Cgil di Landini, sono corri di ineluttabilità alla violenza. Continuo a soffermarmi sull'antisemitismo".

La nostra democrazia senza fede

I funerali di Kirk e il futuro incerto dell'Europa laicista e neutra

Viste in diretta ore di riunione per Charlie Kirk a Glendale, Arizona, un pensa a come classificare parole atteggiamenti, significati, gesti, emozioni.

laicità è laicismo, ideologia della separazione tra Chiesa e stato divenuta nel tempo esclusione della fede dallo spazio pubblico, fatto di procedure democratiche che si presumono ideologicamente neutre e imparziali.

Un visto da 100 mila dollari

Trump si dota di un'altra arma per la sua guerra al talento straniero

Milano. L'Amministrazione Trump ha aumentato la quota annuale da pagare per ottenere i visti di lavoro H-1B da domenica, il visto che prima costava 215 dollari ora ne costa 100 mila per il prossimo anno.

cesso di lavoratori stranieri altamente qualificati al mercato americano. In media vengono rilasciati 85 mila visti H-1B l'anno, e secondo gli ultimi dati disponibili dell'agenzia USCIS si occupa di cittadinanza e immigrazione.

Sirenette del boycott

Disney sotto schiaffo per non aver difeso Kimmel. Il boicottaggio, sport per ogni età

Che evergreen, il boicottaggio. Mentre il mondo va a pezzi, qualche pratica di non comprare determinati prodotti o servizi per danneggiare aziende.

La scelta di Macron

Il presidente francese vuole lasciare il segno ma fa una scommessa rischiosa. Interviste

Parigi. Sono in quattordici attorno al tavolo del Salon des Ambassadeurs, la sala dell'Eliseo dove ogni mercoledì si riunisce il Consiglio dei ministri.

IDEA DI ZAIA: DUE PARTITI, MODELLO CDU/CSU

SCONTI E DISAGI. PRO PAL IN PIAZZA IN TUTTA ITALIA



# il Giornale



MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 225 - 1.50 euro\*\*

www.ilgiornale.it  
039 532-071 | Giornale | ed. venediciana

CENTRI SOCIALI E GIOVANI ARABI

## Delinquenti per Gaza

I pro Pal devastano Milano: 60 agenti feriti, Stazione Centrale a ferro e fuoco. Caos a Roma, A14 bloccata. Meloni: «Scene indegne». Sinistra radicale e 5s con i teppisti

di Alessandro Sallusti

Lo avevano definito «uno sciopero di solidarietà alla Palestina», ma è stata una giornata di guerriglia premeditata. Da Milano a Roma, da Bologna a Napoli, migliaia di delinquenti comuni organizzati dalla sinistra estrema e pittati da pacifisti hanno devastato vie, aggredito poliziotti, bloccato treni, autostrade e tangenziali. Se questi sono i portavoce in Europa della «Palestina libera», auguri e buona fortuna ai palestinesi. Del resto, chi ancora ha il coraggio di tifare Hamas non può che replicarne i metodi violenti, gli atti di terrorismo, l'odio per gli ebrei e l'Occidente. La feccia che ieri abbiamo visto all'opera è ineliminabile, ogni società produce scorie che al massimo può provare a gestire come hanno fatto ieri le migliaia di uomini delle forze dell'ordine impegnate sul campo per contenere l'onda d'urto (circa sessanta di loro sono rimasti feriti negli scontri). Il pericolo in una democrazia non sta nella feccia in sé, è in chi prova ad elevarla al rango di interlocutore credibile, in chi prova a giustificarla, in chi alimenta l'incendio soffiando sul fuoco delle accuse al «governo fascista». Certo, se Maurizio Landini, leader del primo sindacato italiano, la Cgil, invita gli italiani alla «rivolta sociale», poi qualcuno lo prende in parola e accadono fatti come quello di ieri; chiaro che se una senatrice dei Cinque Stelle, Alessandra Maiorino, si spinge a sostenere che il nostro ministro degli Esteri, Antonio Tajani, è pagato da Israele, poi trovi chi agisce di conseguenza; normale che se in televisione un famoso comico, Enzo Iacchetti, si sente libero di dire «essere immondo» a un esponente della comunità ebraica moderata, l'ebreo diventa un bersaglio; se intellettuali e politici di sinistra in qualche modo giustificano l'omicidio di Charlie Kirk, ovvio che si sdoganano la violenza politica. Se insomma questa è la classe dirigente dell'opposizione, è automatico che più si scende nella scala sociale, più le parole diventano pietre fischiate da lanciare in testa ai poliziotti. Ma quando si sostiene tutto ciò, bene che vada ti dicono che sei un «allarmista». Sì è vero, gli allarmi sono fastidiosi, ma quando suona quello del vicino di casa il problema non sei né tu né lui, il problema è il ladro.



FOLLIA Un gruppo di manifestanti con il volto coperto dalla keffiyah palestinese dà l'assalto alla Stazione Centrale di Milano

**OGGI IL VOTO IN EUROPA**  
Dossier ungherese su Salis e compagni: «Antifa violenti»

di Francesco Giubilei

a pagina 11

**ALLE NAZIONI UNITE**  
Palestina, il «no» di Meloni a Macron: va prima ricostruita

di Adalberto Signore

a pagina 7

SENTENZA SPECCHIO DI UN'EPOCA

## Stupro, otto anni a Grillo jr

Il figlio del comico condannato insieme agli amici dopo 6 anni

di Filippo Facci



SENTENZA Il figlio di Grillo condannato ieri a Tempio Pausania

Otto anni di carcere: questa società non accetta più le zone grigie. E questa sentenza, o meglio il suo dispositivo, ne contiene altre due: una riguarda la nostra epoca e la nostra giurisprudenza, l'altra la nostra Giustizia. Nel primo caso ci sono dei ragazzi, anzi (...)

segue a pagina 9 con Di Sanzo e Fazzo alle pagine 8-9

IL LIBRO DI FELTRI SUI CLASSICI

### L'influenza dell'«Eneide» su Dante

Ecco le basi della cultura italiana

di Vittorio Feltri

a pagina 25

all'interno

**MPS SOPRA L'86%**  
Mediobanca l'ultima trappola di Nagel & C

di Osvaldo De Paolini

Ora che la scalata di Mps a Mediobanca può dirsi compiuta - con buona pace di chi, fino a poche settimane fa, ne negava persino la plausibilità - si apre una fase forse ancora più delicata: quella della gestione del cambiamento. Ed è proprio in questo snodo che torna a circolare, con un'insistenza che sa di regia, l'ipotesi di una «soluzione interna» (...)

segue a pagina 19  
Astorri a pagina 22

GIÙ LA MASCHERA

## FLOTILLA QUEER

di Luigi Mascheroni

In un rivelatore cortocircuito ideologico-cognitivo, ieri si è saputo di alcune tensioni nel contingente maghrebino della Flotilla diretta a Gaza. Uno dei coordinatori, di religione musulmana, ha lasciato la missione per protesta contro la presenza a bordo di esponenti della comunità Igbtq, in particolare di un «attivista queer». E una studentessa musulmana della Flotilla ha fatto notare che «Non posso condividere certi valori: mi rifiuto di permettere che a mio figlio venga offerto un cambio di sesso a scuola». E Samir Elwali, noto presentatore televisivo in Tunisia (Paese che nel 2024

ha registrato un'escalation preoccupante nella persecuzione omofoba) ha aggiunto: «La Palestina è prima di tutto la causa dei musulmani e non può essere separata dalla sua dimensione spirituale e religiosa. La presenza queer profana la causa».

Ora. È vero che tre voci non rappresentano tutto l'Islam. Ma è vero che da noi - al contrario dei Paesi musulmani - l'idealismo rischia spesso di sfociare nell'autolesionismo. E adesso, cosa succede? La Flotilla che rifiuta queer e omosessuali diventa all'improvviso una crociata patriarcale e maschilista?

Un dubbio. Ma è più importante l'impegno per Gaza o la lotta per i diritti Lgbtq?

Purtroppo tutta la faccenda è maledettamente seria. E no. Vista la frattura insanabile fra mondo-Queer e mondo-Pal, pur di fronte a una tragedia umanitaria, non possiamo dire di essere tutti sulla stessa barca.



**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

LAILA **Operazione**

COMPRESSE

CON IL NUOVO **SEBASTIEN**

Flavorizzato **Chiodo di Garofano** **Chiodo di Garofano** **Vitamina B**

+ MELATONINA

Una meravigliosa formula a base di ingredienti naturali e vegetali, pensata per supportare il tuo benessere e la tua salute.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - (VEDI GERENZA)



# IL GIORNO

Speciale  
Agrofutura

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 23 settembre 2025  
1,60 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



MILANO Le vasche del Seveso non bastano. E ad Alessandria un disperso

## Lombardia sommersa Fango, paura e danni

D'Amato, Vazzana, Pioppi e Bassani da pagina 12 a pagina 15



Sconfinamenti nei cieli europei

## Londra e Varsavia avvertono Putin: abbatteremo i jet

Ottaviani a pagina 9

Intervista a De Luna: non è un martire

## «Quello di Kirk è un assassinio di frustrazione»

G. Rossi a pagina 8

Regionali, intervista a Conte

## «Voltare pagina nelle Marche I delusi votino»

Marmo a pagina 10

# Cortei per Gaza, Italia bloccata Assalto alla stazione di Milano

Condanna bipartisan per le violenze nel capoluogo lombardo. Scontro politico sul riconoscimento dello Stato palestinese  
Manifestazioni in tutto il Paese per chiedere lo stop ai massacri, alta tensione a Bologna. Onu, il no di Trump alla Palestina



Autostrade e tangenziali occupate, stop in alcuni porti, disagi nelle stazioni. Oltre a scuole, università e fabbriche ferme. Più di 80 i cortei in tutto il Paese nel giorno dello sciopero per Gaza. A Roma occupata la facoltà di Lettere alla Sapienza A Bologna bloccate tangenziale e A14. A Pisa almeno 4mila manifestanti hanno invaso la Firenze-Pisa-Livorno

Palma, Tempera, Mastromarino, Prosperetti, Coppari e Mantigliani da pagina 2 a pagina 7



Tempio Pausania, otto anni al figlio del fondatore del M5s

## Stupro di gruppo nella villa in Sardegna, condannati Ciro Grillo e i tre amici

Petrucci a pagina 17



Ciro Grillo, 24 anni



Milano, Riesame sull'urbanistica

## «Tancredi era parte del sistema corrotto»

Giorgi a pagina 19

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**SENZA ZUCCHERI**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Un giornalista perfetto

LUIGI PINTOR È il centenario del nostro fondatore. In edicola un supplemento speciale per ricordarlo. Le testimonianze di chi l'ha conosciuto e i celebri corsivi



Culture

ANTICIPAZIONI Diritti, controllo sociale e «questione criminale» Un convegno giovedì a Bologna Tamar Pitch pagina 16



Visioni

MUSICA Le piattaforme come territori di conflitto: gli artisti contro Spotify e gli investimenti nell'industria bellica Francesco Brusco pagina 19

CON ESSENZIALMENTE PINTORI • EURO 2,50  
CON LE MANICHE DIPLOMATICHE • EURO 2,00

# il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025 - ANNO LV - N° 225

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un momento della manifestazione per Gaza a Roma foto di Massimo Percossi/Ansa



Sciopero riuscito e cortei pieni per Gaza. In tutta Italia centinaia di migliaia di persone raccontano un paese diverso da quello del governo complice di Israele. Nel solco dello sdegno mondiale per il genocidio, un giorno di blocco che sblocca un nuovo protagonismo **pagine 2/5**

Palestina globale  
Sentimento  
e movimento

ANDREA FABOZZI

Come si fa a portarsi addosso il peso di quello che sappiamo, che vediamo, che leggiamo ogni giorno nei racconti da Gaza? E come si fa a non gridare il proprio sdegno, la propria rabbia, l'elementare esigenza di restare umani e dunque di fermare subito Israele e il genocidio? Non si può, come non si può più negare o nascondere la forza di questo sentimento popolare che ieri si è manifestato così chiaro nelle strade di tutto il paese. È grande ed è forte perché è rimasto a lungo compresso dalle prudenze, dai distinguo, dalla distrazione e non raramente dall'ignavia e dalla complicità del governo e delle forze politiche ed economiche.

È un sentimento che sta diventando un movimento. Come è già successo nella storia, la lotta di un piccolo popolo indica al mondo la strada di una resistenza che non è solo alla guerra e allo sterminio, ma a tutto quello che alla guerra e allo sterminio stanno dietro, anche lontano da Gaza. Lo sfruttamento senza limiti, le disuguaglianze senza freni, la violenza senza giustizia. Proprio nel momento più buio, crollano di fronte alla buona fede i tentativi di mortificare con l'accusa di antisemitismo chi per terra e per mare ha il coraggio di battersi per la salvezza dei palestinesi, e dei gazawi ancora in vita, perché ha capito che la loro salvezza è quella di tutto il mondo. E appare chiarissimo come a rinvigorire la bestia dell'antisemitismo sia stata proprio l'impunità smaccata e insopportabile che l'Occidente offre a Israele.

— segue a pagina 5 —

**Flotilla** Tra manovre militari e droni entra nella zona calda Le minacce di Netanyahu

LORENZO D'AGOSTINO

PAGINA 4

**Palestine-day** C'è uno Stato da riconoscere all'Assemblea generale delle Nazioni unite

MARINA CATUCCI

PAGINA 6

**Striscia continua** Bombe israeliane su una clinica, nove uccisi. Altri due ospedali costretti a chiudere

ELIANA RIVA

PAGINA 7

FESTIVAL FOTOGRAFIA ETICA 27 SET 26 OTT  
LODI 2025 XVII EDIZIONE

**EUROCAMERA** Immunità, oggi primo voto su Salis



■ Oggi la commissione giuridica dell'Eurocamera si esprime sull'immunità parlamentare per Iliaria Salis. Ago della bilancia il Ppe, il gruppo di maggioranza relativa. In vista del voto della plenaria, il 7 ottobre, i dubbi dei forzisti, garantisti ma non troppo. **VALDAMBRINI, MERLIA PAGINA 10**

**AMERICA OGGI** Beatificazione di Kirk La guerra santa Maga



■ Parte funerale di stato, parte comizio Maga, la commemorazione di Charlie Kirk è stata un incrocio fra Convenzione trumpista e messa. Trump: «Senza frontiere sicure e ordine, e senza religione, non può esistere un paese. E noi riporteremo la religione negli Usa come mai prima». **CELANDA PAGINA 12**

**UN ALTRO EGITTO** Alaa Abdel Fattah è finalmente libero

PATRICK ZAKI

■ La notizia, attesa da giorni, è arrivata nel primo pomeriggio di ieri: decreto presidenziale di grazia per l'attivista, blogger, programmatore e intellettuale egiziano Alaa Abdel Fattah, dopo più di sei anni di ingiusta detenzione, di cui uno trascorso oltre la fine della sua condanna a cinque anni, in palese violazione della legge. Scrivo queste righe mentre la famiglia di Alaa si trova davanti ai cancelli del carcere di Wadi al-Natrun, a circa tre ore dal centro del Cairo. **PAGINA 11**

MAICOL & MIRCO  
QUANDO TI URLANO CHE NON SERVE A NIENTE VUOL DIRE CHE SERVE  
FINE



0974-61223-2 193 0000





**ALLART**  
CENTRO  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

# Il Messaggero

**ALLART**  
CENTRO  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06 491404

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 262  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 462/04 art. 1, c. 1 DDG RM

NAZIONALE

Martedì 23 Settembre 2025 • S. Pio da Pietrelcina

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**«Il cerchio dei giorni»  
L'ultimo mistero  
di Ken Follett  
è a Stonehenge**

L'estratto a pag. 20



**«Ha sofferto tanto»  
Mamma Jacobs  
«Vorrei rivedere  
Marcell ai Giochi»**

Mei nello Sport



**Il dopo derby di Gasp  
Roma, luci e ombre  
E domani arriva  
l'Europa League**

I servizi nello Sport



## Due popoli, due Stati PERCHÉ RICONOSCERE LA PALESTINA NON BASTA

Paolo Pombeni

Il riconoscimento dello stato palestinese è il tema politico-diplomatico. Le manifestazioni di massa contro la carneficina a Gaza sono il tema politico-emotivo. Comunque sia, quel che sta succedendo segna un tornante, non si può ancora dire quanto sarà storicamente decisivo, nel tormentato rapporto con la vicenda del Medio Oriente.

Sul piano politico-emotivo è difficile sottrarsi all'impatto di una tragedia immane che ci viene quotidianamente sbattuta in faccia dai media. Affrontarla con un minimo di razionalità è un'impresa estremamente ardua: impone di tenere insieme il rigetto di una guerra bestiale che fa strame di qualsiasi umanità e la consapevolezza che la radice della tragedia è in una complessità che non può essere affrontata col manicheismo del conflitto astratto fra oppressi e oppressori. Non parliamo dello scatenamento di violenze di piazza pseudo-rivoluzionarie che fanno parte delle pulsioni violente dell'irrazionalismo teppistico.

Sul piano politico-diplomatico il tema del riconoscimento dello stato palestinese potrebbe segnare un tornante, anche se probabilmente lo sarà in un tempo non ancora definibile. Perché la questione di fondo è duplice: da un lato quanto un atto che è più simbolico che fattuale può spingere al disarmo dell'estremismo messianico-sionista; dall'altro lato come si potrà far seguire un atto simbolico con un processo che porti davvero alla costruzione (...)

Continua a pag. 23

Cortei per Gaza, scontri a Milano: feriti 60 agenti, 10 arresti. Meloni: scene indegne. Disagi in tutta Italia, a Roma sfilata pacifica



## La guerriglia dei ProPal

Tagli del 5% per i ministeri senza portafoglio

### Spending review di Palazzo Chigi Stretta su auto blu e consulenze

Francesco Bechis

Auto blu, pranzi e cene in mensa, convegni e cachet annessi, perfino le visite mediche. Giorgia Meloni mette a dieta Palazzo Chigi, con una sforbiciata del 5% non solo sui conti del palazzo abitato dalla leader e dai suoi vice, Salvini e Tajani, ma anche dei ministeri "senza portafoglio".

A pag. 8

**L'operazione  
Successo per l'Opas  
Mps all'86,3%  
di Mediobanca**

ROMA Successo per l'Opas su Mediobanca: Mps all'86,3%, Bassi a pag. 14

## Stupro, 8 anni al figlio di Grillo La vittima: piango, ma di gioia

► Condannati anche i tre amici. La difesa: delusi, faremo appello

**TEMPI PAUSANIA** Ciro Grillo e i suoi tre amici sono stati condannati per lo stupro di gruppo di una studentessa italo-norvegese, nel 2019 in Costa Smeralda. Otto anni di carcere per il figlio del fondatore di M5S e altri due imputati, 6 anni e 6 mesi per il quarto. La vittima: «Piango di gioia».

Aime a pag. 11

In Senato i veleni del pool Antimafia

Così le toghe di Palermo  
insultavano Borsellino

Di Corrado a pag. 13



### Nuovo anno scolastico



**Mattarella (e Jova)  
agli studenti: l'IA  
non è una scorciatoia**

ROMA Sergio Mattarella e Giovanni Jova, insieme all'Istituto penale di Nisida, a Napoli, per l'apertura dell'anno scolastico. Il capo dello Stato: «L'IA non sia una scorciatoia».

Ajello a pag. 10

**RADIOLOGIA INTERVENTISTICA**

Trattamenti mininvasivi per la colonna vertebrale

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 - Roma - Tel. 06 86 09 41 - Info su [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

### Il Segno di LUCA

**L'ARIETE È INARRESTABILE**

Sei un grande idealista, capace di lanciarti nelle missioni più impossibili con lo stesso entusiasmo di un bambino che scopre il mondo. E oggi in qualche modo la configurazione ti spinge proprio in quella direzione, trasformando le tue più emozionanti speranze in una battaglia urgente ed esaltante. Il vero motore di tutto questo è l'amore, che ti fa vedere nel partner tutta la luce che desideri per illuminare a giorno la tua vita.

MANTRA DEL GIORNO Anche l'impossibile può arrendersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

\* Tante e con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Passeggiare ed escursioni nel Lazio» • € 0,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
(\*\*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

**MARTEDÌ 23 settembre 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Speciale**  
**Agrofutura**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**DISARMATI**

**Choc a Sorbara di Bompoto, nel Modenese**

**Coppie di ragazze si baciano Aggredite alla festa del paese La sindaca: «Intollerabile»**

Reggiani a pagina 19



**Casalecchio di Reno**

**Teatro Betti, direzione alla Fondazione Luciano Pavarotti**

De Cupertinis in Cronaca



**VALLEVERDE**



**Sconfinamenti nei cieli europei**

**Londra e Varsavia avvertono Putin: abatteremo i jet**

Ottaviani a pagina 9

**Intervista a De Luna: non è un martire**

**«Quello di Kirk è un assassinio di frustrazione»**

G. Rossi a pagina 8

**Regionali, intervista a Conte**

**«Voltare pagina nelle Marche I delusi votino»**

Marmo a pagina 10

## Cortei per Gaza, Italia bloccata Assalto alla stazione di Milano

Condanna bipartisan per le violenze nel capoluogo lombardo. Scontro politico sul riconoscimento dello Stato palestinese. Manifestazioni in tutto il Paese per chiedere lo stop ai massacri, alta tensione a Bologna. Onu, il no di Trump alla Palestina



Autostrade e tangenziali occupate, stop in alcuni porti, disagi nelle stazioni. Oltre a scuole, università e fabbriche ferme. Più di 80 i cortei in tutto il Paese nel giorno dello sciopero per Gaza. A Roma occupata la facoltà di Lettere alla Sapienza. A Bologna bloccate tangenziale e A14. A Pisa almeno 4mila manifestanti hanno invaso la Firenze-Pisa-Livorno

Palma, Tempera, Mastromarino, Prosperetti, Coppari e Mantigliani da pagina 2 a pagina 7

**Tempio Pausania, otto anni al figlio del fondatore del M5s**

**Stupro di gruppo nella villa in Sardegna, condannati**  
**Ciro Grillo e i tre amici**

Petrucchi a pagina 15



Ciro Grillo, 24 anni



**Turista dispersa in Piemonte**

**Lombardia sott'acqua Blackout ed evacuati**

D'Amato e Vazzana alle pagine 12 e 13

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**



PASTIGLIE GOMMOSE

**SENZA ZUCCHERI**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBIBERA.IT

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025
IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBIBERA.IT

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA
1,80€ (1,00€ con Tuttoporti ad AT, AL, CA, 2,00€ con Tuttoporti ad IM, SP, SV, con med. Levante) - Anno CDXXX NUMERO 2725, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - BLUEMEDIAS.R.L. - Per le pubblicità sul IL SECOLO XIX: www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5389.200

LE RICHIESTE ALLA POLITICA
MARE, UNA LEGGE PER DIFENDERCI DALLE TROPPE LEGGI

FRANCESCO FERRARI

L'Italia è un Paese che vive di mare ma che fatica a governarlo. Lo dimostrano i suoi porti, imprigionati in una cornice normativa vecchia e incompleta: la riforma della legge 84/1994, attesa da anni e avviata dal ministro Graziano Delrio, si è fermata a metà, mentre oggi la politica fatica perfino a nominare i vertici delle Autorità di sistema. Una difficoltà che è diventata il simbolo della lentezza decisionale. Servirebbero (così dice la legge) figure di indiscussa competenza, capaci di affrontare le sfide internazionali, ma troppo spesso prevalgono logiche di appartenenza politica. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: commissari che rimangono in carica oltre i tempi previsti, processi decisionali che si allungano, credibilità del settore che si indebolisce.

A rendere la situazione ancora più complessa è la proliferazione di norme contraddittorie. Regole nazionali e locali si accavallano senza coerenza, mentre troppi soggetti si sentono legittimati a emanare nuove disposizioni: ministri, enti, agenzie. Ne deriva un sistema frammentato che rischia di trasformarsi in anarchia normativa, allontanando i tanti investitori che chiedono certezze e tempi rapidi. Basta guardare oltre i nostri confini per capire come chiarezza e visione possano fare la differenza. In quasi tutta Europa gli operatori hanno saputo attirare capitali e finanziare piani di sviluppo attraverso strumenti di mercato, regole semplici e un quadro istituzionale trasparente.

Nel caotico contesto italiano è nata la proposta, avanzata ieri a Napoli durante il Forum della Blue Economy promosso dal Secolo XIX, di un "decreto mare", una legge capace di rimettere ordine e restituire una cornice univoca se non a tutto lo shipping, almeno alla bandiera tricolore e al settore traghetti. È significativo che l'idea provenga dalle imprese: un segnale di vitalità e di responsabilità, ma anche l'immagine di una politica che sembra aver abdicato al proprio ruolo di guida. Perché se a sollecitare le regole sono gli operatori, chi governa si limita a inseguire.

Si dirà: il mare non aspetta. Ogni nave che sceglie un altro porto europeo, ogni investimento che decide di migrare altrove, rappresenta un pezzo di futuro che l'Italia lascia scivolare via. Servono decisioni rapide, visione e coraggio. Il decreto mare, in questo senso, può essere l'occasione giusta. Ma la responsabilità delle scelte, quella deve restare nelle mani della politica.

LA SENTENZA DI PRIMO GRADO: 8 ANNI DI RECLUSIONE AL FIGLIO DEL COMICO, A LAURIA E A CAPITTA'; PER CORSIGLIA UNA PENA DI 6 ANNI E 6 MESI. «NOI INNOCENTI»
Ciro Grillo e i suoi amici condannati «In Sardegna fu stupro di gruppo»

Ciro Grillo, figlio del fondatore del M5S, e i suoi due amici Vittorio Lauria ed Edoardo Capitta sono stati condannati a 8 anni di reclusione per stupro di gruppo nei confronti di Silvia, avvenuto nel luglio 2019 in un residence della Costa Smeralda. Francesco Corsiglia, invece, è stato condannato a 6 anni e 6 mesi. La differenza di pena è dovuta al fatto che Grillo, Capitta e Lauria sono stati giudicati colpevoli di violenza sessuale anche per le foto hard scattate ad una seconda ragazza che dormiva nel salotto di casa Grillo. La sentenza di primo grado è stata letta dal presidente del tribunale Marco Contu. In aula solo gli avvocati: assenti gli imputati e la vittima.

LA REAZIONE DELLA VITTIMA
Tommaso Fregatti / INVIATO A TEMPO PAUSANIA
Silvia: «Il mio calvario adesso ha un senso. Le donne denunciino»

L'ARTICOLO / PAGINA 7



Il pm Gregorio Capasso

GRANDE ADESIONE AGLI SCIOPERI, MANIFESTAZIONI IN NUMEROSE CITTÀ. MACRON ALL'ONU: RICONSCIAMO LA PALESTINA. HAMAS SCRIVE A TRUMP

Italia in piazza a difesa di Gaza
Milano, scontri e sessanta feriti

Assalto alla Stazione Centrale. Meloni: «Violenza indegna». Anche Schlein prende le distanze

Manifestazioni a due volte a sostegno della Palestina. Corti pacifici e scioperi, ma anche scontri e tensioni. A Milano black bloc in azione, scontri e 60 feriti. Assaltata la Stazione Centrale.

UN'ALTRA ALLUVIONE COLPISCE CAIRO, CARCARE E LE ZONE ALLAGATE 11 MESI FA



Valbormida di nuovo sott'acqua
Volontari nel fango a Carcare (foto Genzano) BARBERISE PEDEMONTE / PAGINA 8

ROLLI
APERINTIFADA
Illustration of a broken window with 'COCCOTTOLI' written on it.

DAI PORTUALI AGLI STUDENTI
B. D'Oria e A. Rossi / PAGINA 3
La voce dei 20 mila per le vie di Genova «È soltanto l'inizio»

Un'imponente manifestazione pro Pal, partita dalla zona del porto, ha attraversato il centro di Genova in risposta all'appello di Usb e Calp.

BLUE ECONOMY

Armatori a Napoli «Per crescere meno burocrazia»

Alberto Quarati / PAGINA 10

Gli armatori di Confitarma porteranno al ministro Salvini una proposta di semplificazione per fare crescere la bandiera italiana. Se n'è parlato a Napoli, nella tappa campana del "Road to best", forum itinerante di Blue Media.

NAUTICA

Il Salone per tutti: vendite record di yacht e gommoni

Silvia Isola / PAGINA 9

Il Salone Nautico di Genova chiude oggi i battenti. Gli espositori registrano ottime vendite per i due estremi dell'offerta: i maxi yacht e i gommoni. Intanto si pensa al futuro.

BUONGIORNO

Dopo un po' di giorni nei quali Giorgia Meloni s'era vista assediata dall'odio, dalle minacce, dalle ingiurie, da un clima di piombo, da avversari dirignanti, da una sinistra violenta, da una stampa ostile, da una piazza feroce, ovunque ombre maligne, finalmente uno squarcio di luce nel cielo di piombo: il funerale di Charlie Kirk a Glendale, Arizona. E del resto chi non è rimasto colpito dalle parole di perdono rivolte all'assassino da Erika, la moglie dell'assassinato? L'intera cerimonia è però persa, alla nostra presidente del Consiglio, una grande, struggente manifestazione d'amore. Le parole di perdono, sì, ma anche "la reazione composta di una comunità in preghiera, i canti, le decine di migliaia di persone presenti" unite dal pianto e raccolte nella meditazione. Anche nel momento

Solo per amore

perché aveva fondato la sua esistenza politica sul dialogo e sul confronto, ha detto Giorgia Meloni, nessuno ha osato tradire lo spirito: Charlie e i suoi sostenitori una volta ancora accomunati dal rispetto, della ragionevolezza, dal desiderio di pace. Un messaggio potentissimo al mondo intero, ha detto ancora la premier. Un messaggio lanciato "con la forza della libertà, della fede e dell'amore" per rispondere "alla violenza politica e contro l'odio". Ecco che cosa sono Charlie e il suo popolo: sono l'amore irriducibile davanti all'odio. Perché è lì, ha detto Giorgia Meloni, che non c'era e continua a non esserci spazio per l'odio. ("Scusa Charlie, tu non odiavi i tuoi oppositori, io invece li odio. Io odio i miei avversari": Donald Trump).

MATTIA FELTRI

80 1945 2025
coop AZIONI PER LA SOCIETA'
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità
Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Adeempimenti**  
Concordato,  
l'opzione errata  
non blocca  
il nuovo accesso



Pegorin e Ranocchi  
— a pag. 37

**Agevolazioni**  
Bonus prima casa  
in caso di permuta  
tra area e impegno  
a costruire

Angelo Busani  
— a pag. 39



FTSE MIB 42423,18 +0,26% | SPREAD BUND 10Y 82,34 +0,47 | SOLE24ESG MORN. 1522,72 +0,16% | SOLE40 MORN. 1589,00 +0,19% **Indici & Numeri** → p. 41-45

PARIGI SEGUE REGNO UNITO, AUSTRALIA E CANADA

### La Francia riconosce la Palestina. Macron: unica scelta per risolvere la crisi

— servizio a pagina 11



I PAESI CHE RICONOSCONO LA PALESTINA  
■ SÌ  
■ SÌ NEL 2025  
■ NO

CORTEI IN BO CITTÀ

### Sciopero per Gaza Decine di migliaia in piazza. Scontri violenti a Milano in stazione

Giorgio Pogliotti — a pag. 12

PANORAMA

### LA RUSSIA E L'OCCIDENTE Putin: «Mosca può rispondere a ogni minaccia: non a parole, con armi»

Vladimir Putin, oltre ad alcune frasi minacciose in una riunione del consiglio di sicurezza russo, ha proposto di estendere di un anno il trattato di disarmo nucleare New Start, in scadenza a febbraio 2026. Scontro al Consiglio dell'Onu dopo lo sconfinamento di jet russi in Paesi Nato: Varsavia «pronta ad abbattere oggetti volanti quando violano il nostro territorio» in maniera palese, ha detto il premier Donald Tusk. — a pagina 14

## Pil 2023 a +1%, ma è incognita 2025-26 Industria, crolla l'export dei robot

**Economia e manifattura**

L'Istat rivide i vecchi dati  
Possibile ribasso dello 0,1%  
per quest'anno e il prossimo

Cadono le vendite all'estero  
di macchine utensili: pesano  
i mercati tedesco e cinese

I conti nazionali 2024 pubblicati dall'Istat portano buone notizie sul passato, ma le incognite si infittiscono sul futuro. La crescita 2023 è stata rivista al +1% (da 0,7%), limando deficit e debito. Ma crisi geopolitiche, energia e dati pesano sul futuro e il piano dei conti potrebbe ridursi di un decimale la crescita di quest'anno e del prossimo, a +0,5% e +0,7%. Un segnale in questa direzione arriva dalla manifattura: nei primi sei mesi l'export di macchine utensili è crollato del 13,3%. Pesano frenata tedesca e concorrenza cinese. **Orlando e Trovati** — a pag. 2-3

L'ANALISI

### LA GEOPOLITICA GIOCA CONTRO I NOSTRI INTERESSI E LE IMPRESE PAGANO DAZIO

di Paolo Bricco — a pagina 3

TRA DAZI USA E POLITICHE NAZIONALI



La nuova mappa. Le aziende farmaceutiche ricalibrano gli investimenti

INDICE DI SPORTIVITÀ

### Sport, impianti e formazione per crescere

Bagnasco e Casadei  
con l'analisi di Bellinzoso  
— a pag. 21

DATA CENTER

### Nvidia investirà fino a 100 miliardi in OpenAI

Nvidia investirà fino a 100 miliardi di dollari in OpenAI. L'intesa prevede l'impiego di almeno 10 Gigawatt di sistemi Nvidia dedicati all'AI nella società di Altman. — a pagina 32

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA AL CERSAIE

### Orsini: «Occorre un Whatever it takes per sostenere l'industria europea»

Nataschia Ronchetti — a pag. 39



Presidente di Confindustria.  
Emanuele Orsini

## Mediobanca, Mps conquista l'86% Ora piano di fusione e nuovo Cda

**Scalate bancarie**

Adesioni all'offerta oltre  
le attese, Siena a giorni  
sceglie la squadra di manager

Nell'ultimo giorno utile per aderire all'opas Mps è salita all'86,3% del capitale di Mediobanca dal 70,5% raggiunto venerdì scorso. Si conclude così l'offerta, andata oltre le attese. La soglia finale apre la strada alla fusione tra i due istituti, incluso un possibile delisting della banca milanese. **Davi, Mangano, Marroni** — a pag. 8-9

M&A

### Bbva, l'offerta sul Sabadell alzata a 17 miliardi (+10%)

Graziani — a pag. 31

## Big Pharma via da Londra Rischio contagio nella Ue

Francesca Cerati — a pag. 5



Vice Presidente di Confindustria.  
Angelo Camilli, ha la delega  
per la finanza, il credito e il fisco

L'INTERVISTA

### Camilli: «Prestiti garantiti, con la stretta crescita del Paese a rischio»

Laura Serafini — a pag. 6



Moda 24



Lo speciale

### La moda interprete dei cambiamenti

— in allegato con il quotidiano

Salute 24

### Svolta in corsia Pronte 3mila nuove Tac grazie al Pnrr

Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Scopri le offerte  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



STRACITTADINA DELLA CAPITALE IL GIORNO DOPO  
Tre punti in 4 gare, è crisi Lazio  
A Genova Sarri deve inventare  
Rocca e Salomone a pagina 26

Gasperini si gode il successo  
e plasma la sua Roma  
Pes e Turchetti a pagina 27



A CASTEL SANT'ANGELO  
Quadri, armature e fotografie  
In mostra un secolo di storia  
Simongini a pagina 28



VENDI CASA? telefona 06.684028 immobil dream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA? telefona 06.684028 immobil dream

San Pio da Pietrelcina

Martedì 23 settembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 283 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it



## Un copione scritto da Hamas

DI TOMMASO CERNO

Certo fanno incappare i teppisti che sfruttando l'immagine dei bambini affamati di Gaza mettono a ferro e fuoco la stazione di Milano, bloccano Roma e mezza Italia. Ma prima ancora che incappare fanno pena. Pena perché, a differenza dei partiti che nascondono i propri legami con Hamas e rifiutano di rendersi pubblici, minacciando e denunciando i pochi giornali come Il Tempo che hanno dimostrato che l'ondata Pro-Pal è direttamente connessa alla propaganda del regime terroristico che governa Gaza, questi nazipartisan dalla bandiera rossa e la testa vuota sono caduti con tutte le scarpe nel copione scritto per loro da chi in ostaggio non tiene solo gli israeliani dal 7 ottobre ma i palestinesi della Striscia da molto prima. L'Europa che si divide sul riconoscimento della Palestina, le democrazie impalate sullo scontro ideologico, la guerriglia vestita da sciopero e i le squadrace da pacifisti. È esattamente il progetto politico di Hamas per rendere simpatico l'islamismo radicale alla democrazia debosciata dei tempi moderni.

ISTAT  
Più crescita nel '23  
Senza Superbonus  
toma il sereno  
sui conti pubblici  
Zapponini a pagina 14

Occupazioni, treni bloccati, guerriglia urbana e scontri con la polizia: 50 agenti feriti  
Italia ostaggio dei violenti vestiti da manifestanti in nome della Palestina  
Milano, l'assalto alla stazione. Romani infuriati, traffico in tilt fino a tarda notte



# gli spacca PAL

DI FRANCESCO MUSACCHIO  
alle pagine 2 e 3

DI ANDREA RUGGIERI  
Pupazzate violente  
e quel deltaplano  
della vergogna  
a pagina 3

DI RITA CAVALLARO  
Altro che Palestina  
Noi presi in ostaggio  
alla stazione di Milano  
a pagina 2

LA REAZIONE DELLA PREMIER  
Meloni: «Violenze indegne  
non cambiano la vita  
delle persone a Gaza»  
Manni a pagina 4

Il Tempo di Oshø  
«For Charlie»: la pace Trump-Musk  
è il primo vero «lascito» di Kirk  
"Mo nun famo che aspettamo 'n  
altro funerale pe' rivedesse"  
DI ROBERTO ARDITI a pagina 7

DOPO IL FUNERALE DELL'ATTIVISTA  
Charlie e il vero «punto di svolta»  
che unisce i conservatori del mondo  
Salvini: «C'è una prima e un dopo»  
DI FRANCESCO ALBERGOTTI  
Se l'abile regia televisiva  
Smulcamera ci incanta  
alla cerimonia del Super-  
bowl, per quanto riguarda le  
esequie siamo inclini (...)  
a pagina 6  
OGGI IL VOTO ALL'EUROPARLAMENTO  
La relazione che inchioda Salis  
«Perché le va tolta l'immunità»  
Martini a pagina 8

GIUSTIZIA VATICANA  
Becciu ricusa il Promotore  
Parola alla Cassazione vaticana  
Ora decidono quattro cardinali  
DI FRANCESCO CAPOZZA  
All'appello del proces-  
sato Becciu accolta la  
richiesta di ricusazione  
del Promotore Diddi.  
a pagina 12  
Bisistina  
DI LUIGI BISIGNANI  
Sotto il Cupolone va in onda  
un cinepanettone alla Vanzina  
a pagina 12

SAVINI!  
Fattoria Giuseppe Savini  
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
Contrada Piane Vomano snc  
+39 085 80 48 022  
#IRRESISTIBILMENTE SAVINI  
#BEVIRESPONSABILMENTE

IL PROCESSO DI TEMPIO PAUSANIA  
Per i giudici tutti colpevoli i quattro imputati per la violenza sessuale sulla ragazza italo-norvegese  
Grillo Junior condannato ad otto anni  
La sentenza: «Fu stupro di gruppo»  
CASO ANTIMAFIA  
«Seppellire la Colosimo»  
Bufera su Scarpinato  
Minea a pagina 9  
MOBILITÀ CONTESTA  
Ciclabile di via Panama  
I residenti protestano  
Il Comune ci ripensa  
Pronta la retromarcia  
Zanchi a pagina 19  
Dopo sei anni e due mesi  
il primo verdetto sul presun-  
to stupro ai danni di una rag-  
azza italo-norvegese in Costa  
Smeralda. Otto anni a Giro Gril-  
lo, figlio del fondatore del M5S  
Beppe. Secondo i Pm sono tut-  
ti colpevoli i quattro imputati.  
Bruni a pagina 13

DORMITA GALATTICA,  
RISVEGLIO SPAZIALE.  
LAILA  
Dormi Bene  
COMPRESSE  
CON IL NUOVO  
+ MELATONINA



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Il Salone di Torino diventa il trampolino di lancio per l'Europa di quindici brand cinesi dell'auto**  
Carlo Valentini a pag. 10

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**ROTTAMAZIONE 5**  
**Importo di ingresso del 5% sul debito e dilazioni per 9 anni. Selezione su debiti e debitori e rate di uguale importo**  
Bartelli a pag. 25

## Ecco la riforma delle coop

*Disciplina più rigorosa in materia di bilanci, di governance, di devoluzione del patrimonio sociale, dell'organo di controllo, di sanzioni per i revisori cooperativi*

**REGOLAMENTO UE**  
**Stop ai nurdles, microplastiche che ogni anno inquinano mari, fiumi e suoli europei per oltre 180 mila tonnellate**  
Ricciardo a pag. 24

**Sondaggio Eumetra: i più colti (77%) e i più giovani (71%) avvertono un clima d'odio**  
Pagani a pag. 29  
**LUCE E GAS**  
**Tim, al via l'offerta energia con Poste Italiane**  
Ranalli a pag. 15

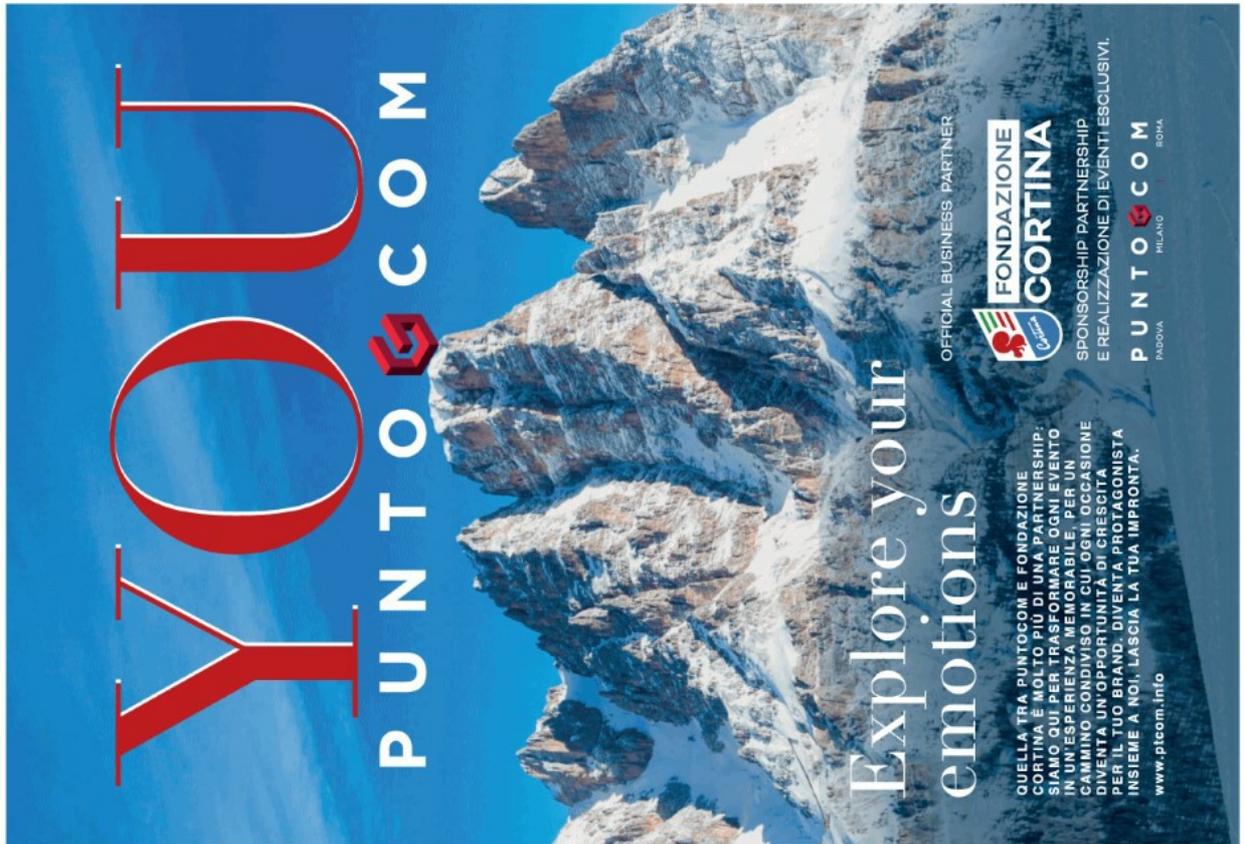
**Sondaggio Eumetra: i più colti (77%) e i più giovani (71%) avvertono un clima d'odio**



Ma c'è davvero, come molti osservatori sostengono in questi giorni, un clima di odio nel nostro paese (e anche in altre nazioni dell'occidente), provocato da discorsi - e comportamenti - sempre più violenti? Lo pensa decisamente l'opinione pubblica del nostro paese: da una recente ricerca dell'Istituto Eumetra, effettuata per conto di Piazza Pulita su La7, emerge che due terzi (66%) degli elettori italiani ritengono che vi sia un clima di odio diffuso all'interno della nostra penisola e in altri paesi. Questa convinzione è presente specialmente tra i giovani (tra i quali il 71% lo sostiene), tra coloro che posseggono un alto titolo di studio (81%) e ancor più tra gli studenti (81%).

Mansheimer a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**  
*Jimmy Kimmel, comico e conduttore televisivo della rete Abc; Stephen Colbert, conduttore della rete Cbs; Karen Attiah, giornalista del Washington Post; Erika McEntarfer, commissaria dell'Ufficio delle statistiche del lavoro; Susan Monares, direttrice dei centri per il controllo e la prevenzione delle malattie; C. Q. Brown, capo di stato maggiore; Timothy Haugh, capo della U.S. Cyber command. Sono solo alcuni dei più famosi personaggi licenziati nei primi mesi dell'amministrazione Trump perché non allineati con la visione politica del presidente. Loro lo spoils system lo applicano in modo feroce. In Italia è invece molto difficile trovare qualche personaggio famoso del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della finanza "fatto fuori" su due piedi perché non allineato politicamente. Magari io sì fa, ma non lo si dice.*



**KY PUNTOCOM**

Explore your emotions

OFFICIAL BUSINESS PARTNER  
**FONDAZIONE CORTINA**

SPONSORSHIP PARTNERSHIP  
E REALIZZAZIONE DI EVENTI ESCLUSIVI.

**PUNTOCOM**  
PADOVA HILANO ROMA

QUELLA TRA PUNTOCOM E FONDAZIONE CORTINA È MOLTO PIÙ DI UNA PARTNERSHIP: SIAMO QUI PER TRASFORMARE OGNI EVENTO IN UN'ESPERIENZA MEMORABILE, PER UN CAMMINO CONDIVISO IN CUI OGNI OCCASIONE DIVENTA UN'OCCASIONE DI CRESCITA. INSIEME A NOI, LASCIA LA TUA IMPRONTA.

www.pntocom.info

# LA NAZIONE

Speciale

Agrofutura

MARTEDÌ 23 settembre 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**DISARMATI**

TOSCANA Centrosinistra durissimo: «Governo autoritario»

**Donzelli annuncia due Cpr  
«Senza ok della Regione»  
Ed è subito battaglia**

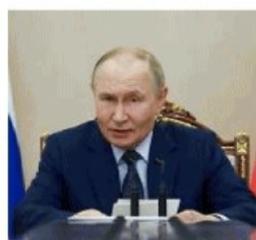
Ingardia a pagina 13



GAMBASSI TERME

**Medici uniti  
in associazione  
«Visite rapide»**

Servizio in Cronaca



Sconfinamenti nei cieli europei

**Londra e Varsavia  
avvertono Putin:  
abbatteremo i jet**

Ottaviani a pagina 9

Intervista a De Luna: non è un martire

**«Quello di Kirk  
è un assassinio  
di frustrazione»**

G. Rossi a pagina 8

Regionali, intervista a Conte

**«Voltare pagina  
nelle Marche  
I delusi votino»**

Marmo a pagina 10

## Cortei per Gaza, Italia bloccata Assalto alla stazione di Milano

Condanna bipartisan per le violenze nel capoluogo lombardo. Scontro politico sul riconoscimento dello Stato palestinese. Manifestazioni in tutto il Paese per chiedere lo stop ai massacri, alta tensione a Bologna. Onu, il no di Trump alla Palestina



Autostrade e tangenziali occupate, stop in alcuni porti, disagi nelle stazioni. Oltre a scuole, università e fabbriche ferme. Più di 80 i cortei in tutto il Paese nel giorno dello sciopero per Gaza. A Roma occupata la facoltà di Lettere alla Sapienza. A Bologna bloccate tangenziale e A14. A Pisa almeno 4mila manifestanti hanno invaso la Firenze-Pisa-Livorno

Palma, Tempera, Mastromarino, Prosperetti, Coppari e Mantigliani da pagina 2 a pagina 7



Tempio Pausania, otto anni al figlio del fondatore del M5s

**Stupro di gruppo  
nella villa  
in Sardegna,  
condannati  
Ciro Grillo  
e i tre amici**

Petrucchi a pagina 17



Ciro Grillo, 24 anni



Turista dispersa in Piemonte

**Lombardia sott'acqua  
Blackout ed evacuati**

D'Amato e Vazzana alle pagine 14 e 15

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**SENZA ZUCCHERI**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Barbour

# la Repubblica

Barbour

Fondatore  
EUGENIO SCALFARI



Direttore  
MARIO ORFEO

**R**spettacoli  
Massini: il mio sberleffo per contrastare Donald

di RODOLFO DI GIAMMARCO  
a pagina 44

**R**sport  
Pallone d'oro 2025  
Dembélé batte Yamal

di EMANUELE GAMBA  
a pagina 47



Martedì  
23 settembre 2025  
Anno 50 - N° 225

In Italia €1,90

## Piazze di pace e scontri a Milano

Cortei in tutta Italia, cinquecentomila contro i massacri a Gaza. Ma un gruppo di manifestanti assalta la stazione: otto fermati e 60 agenti feriti nel capoluogo lombardo. Meloni: violenza indegna. Pd-5Stelle: condanni Israele

L'Italia è scesa in piazza per fermare la guerra a Gaza. A Milano guerriglia in stazione: arresti e 60 agenti feriti. Meloni: «Immagini indegne». Schelein e Conte: in migliaia hanno manifestato pacificamente.  
di BERIZZI, CERAMI, DE CICCO, DE LUCA, PISA e VITALE  
alle pagine 2, 3, 4 e 6

### Una giornata particolare

di STEFANO CAPPELLINI

È stata una giornata di grandi manifestazioni per Gaza in tutta Italia e non diremo che le ragioni di chi è andato in piazza per chiedere la fine dell'orrore a Gaza sono offuscate dal teppismo di una minoranza. Non lo diremo, e non perché questi atti siano tollerabili o giustificabili, non lo sono neanche un po', semplicemente perché non possono e non devono togliere valore alla scelta pacifica di decine di migliaia di italiani di mobilitarsi con il desiderio di smuovere qualcosa.  
a pagina 15

### Ciro Grillo e gli amici condannati a 8 anni per stupro di gruppo

Il tribunale di Tempio Pausania ha condannato a otto anni di reclusione per stupro di gruppo Grillo, figlio di Beppe, e due suoi amici. Sei anni e sei mesi al quarto imputato.  
di LIGNANA e SANNINO alle pagine 22 e 23



DAVIDE CARRELLA/ANSA

### Macron all'Onu "Sì allo Stato palestinese"

Il presidente francese Emmanuel Macron apre la conferenza di alto livello all'Onu, a New York, per la soluzione dei due Stati in Medio Oriente: «La Francia riconosce la Palestina nell'interesse della pace». E avverte: «Niente giustifica la guerra a Gaza. Al contrario tutto ci obbliga a porvi fine». Per la Casa Bianca si tratta di «un premio a Hamas».  
di COLARUSSO, GINORI e MASTROLILLI  
alle pagine 8, 9 e 11

### Se un gesto storico non ferma Netanyahu

di TAHAR BEN JELLOUN

La Francia ha riconosciuto la Palestina. Un atto storico e simbolico che non avrà alcuna conseguenza sulla politica di Netanyahu. Anche i simboli hanno la loro importanza. Il primo ministro israeliano tira dritto, non ascolta nessuno, né i suoi cittadini né le Nazioni Unite. Ricorda, per temperamento, Putin: anche lui conduce una guerra ingiusta, fa finta di ascoltare ora l'uno ora l'altro, ma non si scosta di un millimetro dalla determinazione a resistere.  
a pagina 11

**Futuro in corso.**

Da oltre 140 anni, siamo impegnati per il progresso e la sicurezza energetica del Paese. Anche adesso, anche qui.

**edison** Diventiamo l'energia che cambia tutto.

### Trump shock "Il paracetamolo in gravidanza a rischio autismo"

di MASSIMO BASILE

La nuova crociata dell'America trumpiana è contro il Tylenol e le "verità nascoste" legate all'autismo. L'amministrazione Trump è convinta che il principio attivo dell'antidolorifico Tylenol, il paracetamolo, contenuto in centinaia di farmaci in tutto il mondo, compresa l'Italia, se usato nei primi mesi di gravidanza può produrre cambiamenti nel feto.  
a pagina 17

LE IDEE

### Da Empoli-Scurati: nell'ora più buia l'Europa e la politica ci salveranno

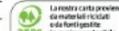
di ANTONIO SCURATI



Può darsi che la luce si spenga nel mondo e che, in seguito a qualche rivolgimento ancora più terribile della guerra, noi piombiamo in un'oscurità pari a quella che ci avvolge stannotte; può darsi che anche nell'animo umano le cose evolvano in modo tale che tutto quello che è rimasto in sospeso venga discusso e risolto solo con il ferro e con il fuoco. Capisco da molti segni che questo momento è vicino. Lo dice uno dei protagonisti del romanzo *Le braci* di Sándor Márai, ambientato in un castello ai piedi dei Carpazi nel 1940. E lo scrive Giuliano da Empoli oggi.  
alle pagine 42 e 43

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Censurazioni di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



NZ



POLITICA E CULTURA

Venezì direttrice alla Fenice e i melomani che storcono il naso

ALBERTOMATTIOLI - PAGINA 33



IL COLLOQUIO

Angelina Jolie e la lotta al dolore "Noi donne sole e vulnerabili"

MARCO CONSOLI - PAGINA 32



1,90€ | ANNO 159 | N.282 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL.353/03 (CONV./INL.27/02/04) | ART. 1 COMMA 1 DCB-TO | WWW.LASTAMPA.IT



# LA STAMPA

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



GNN

ANCHE LA GRAN BRETAGNA CON LA FRANCIA, MELONI PRENDE TEMPO. TUSK: PRONTI AD ABBATTERE I JET RUSSI CHE SORVOLANO LA POLONIA

## Palestina, rivoluzione francese

Macron all'Onu: sì al riconoscimento dello Stato. L'asse Trump-Netanyahu: ricompensa per Hamas

IL COMMENTO

Se Israele diventa come il Sudafrica

NATHALIE TOCCI

Sono 11 i Paesi che hanno riconosciuto o stanno per riconoscere lo Stato di Palestina. Tra questi, diversi Stati membri dell'Unione europea — Francia, Belgio, Portogallo, Lussemburgo, Malta e, fuori dall'Ue, Regno Unito, Andorra e San Marino — nonché altri storici alleati di Israele in Occidente, come Australia, Canada e Nuova Zelanda. Da minoranza, gli Stati membri dell'Ue che riconoscono la Palestina diventeranno così la maggioranza: 16 su 27, a fronte di una schiacciante maggioranza di 161 su 193 all'Onu. L'Italia, invece, resta in minoranza. Il riconoscimento della Palestina va inquadrato, da un lato, nella guerra genocidaria di Israele a Gaza e nelle minacce di esponenti del governo israeliano di anettere la Cisgiordania; dall'altro, nella crescente pressione dell'opinione pubblica globale affinché governi e istituzioni intervengano per fermare Israele. Sebbene di natura radicalmente diversa, entrambi i fattori sono concause della nuova ondata di riconoscimenti, la più significativa degli ultimi decenni. Ciò che risulta meno chiaro è il peso relativo di questi elementi, che ne determineranno, in ultima analisi, le conseguenze concrete. — PAGINA 29

I PROTAGONISTI

Perché Parigi harotto gli indugi con Bibi

ERIC JOZSEF - PAGINA 4

La sterzata di Starmer oltre i vincoli familiari

MARCO VARVELLO - PAGINA 4

**BRESOLIN, CECCARELLI, GALEAZZI, LOMBARDO, PEROSINO, SEMPRINI, SIMONI**  
Per Gaza e tutto il Medio Oriente è arrivato il tempo della pace. Così Macron all'Onu ha annunciato il riconoscimento francese dello Stato di Palestina. — PAGINE 2-7 E 14

GLI STATI UNITI

Trump e la libertà di odiare i nemici

ALAN FRIEDMAN

Così Putin mette la Ue nello schiaccianoci

STEFANO STEFANINI - PAGINA 15

Da tempo scrivo della crescente violenza nella politica americana, del modo in cui MAGA e Trump tendono a disumanizzare i loro rivali politici, descrivendoli come «nemici» da annientare. — PAGINA 12

LE INTERVISTE

Mouk: i nuovi politici mercenari del rancore

SIMONA SIRI - PAGINA 13

Cardini: "In Italia violenti senza partito"

FRANCESCA SCHIANCHI - PAGINA 10

ALLEN E IL PRIMO ROMANZO SULL'AMORE

### I cuori di Woody

WOODY ALLEN



L'attore e regista Woody Allen  
CULICCHIA - PAGINA 30

L'ULTIMO LIBRO DI FOLLETT A STONEHENGE

### Le magie di Ken

KEN FOLLETT



Lo scrittore britannico Ken Follett  
- PAGINA 31

LO SCIOPERO

Mezza Italia ferma per la pace a Gaza. Le famiglie in piazza e gli scontri a Milano

PETRINI, ZANCAN - PAGINE 8 E 9



VIOLENZA SESSUALE

Grillo jr condannato svolta per le donne

FABRIZIA GIULIANI



Condannati. Bastano tre ore di camera di consiglio ai giudici del tribunale di Tempio Pausania per dichiarare il figlio di Grillo colpevole di stupro di gruppo. Per loro, a oltre duemila giorni dai fatti, arriva anche una pena severissima. Il figlio del fondatore del M5S, Edoardo Capitta e Vittorio Lauria dovranno scontare otto anni. FREGATTI - PAGINE 18-19 E 29

AGGRESSIONE A SANREMO

Pretendo giustizia per mio figlio disabile

SILVANA SCALONE

Sono la mamma di Matteo, percorso a Sanremo da un gruppo di ragazzi. Matteo, fin da bambino, ha dovuto affrontare prove che nessun bimbo dovrebbe mai conoscere. — PAGINA 20

Buongiorno

Dopo un po' di giorni nei quali Giorgia Meloni s'era vista assediata dall'odio, dalle minacce, delle ingiurie, da un clima di piombo, da avversari dirigrignanti, da una sinistra violenta, da una stampa ostile, da una piazza feroce, ovunque ombre maligne, finalmente uno squarcio di luce nel cielo di piombo: il funerale di Charlie Kirk a Glendale, Arizona. E del resto chi non è rimasto colpito dalle parole di perdono rivolte all'assassino da Erika, la moglie dell'assassinato? L'intera cerimonia è però parsa, alla nostra presidente del Consiglio, una grande, struggente manifestazione d'amore. Le parole di perdono, sì, ma anche "la reazione composta di una comunità in preghiera, i canti, le decine di migliaia di persone presenti" unite dal pianto e raccolte nella meditazione. Anche nel momento

Solo per amore

dell'estremo saluto all'uomo ucciso con un colpo di fucile perché aveva fondato la sua esistenza politica sul dialogo e sul confronto, ha detto Giorgia Meloni, nessuno ha osato tradire lo spirito: Charlie e i suoi sostenitori una volta ancora accomunati dal rispetto, della ragionevolezza, dal desiderio di pace. Un messaggio potentissimo al mondo intero, ha detto ancora la premier. Un messaggio lanciato "con la forza della libertà, della fede e dell'amore" per rispondere "alla violenza politica e contro l'odio". Ecco che cosa sono Charlie e il suo popolo: sono l'amore irriducibile davanti all'odio. Perché è lì, ha detto Giorgia Meloni, che non c'era e continua a non esserci spazio per l'odio. ("Scusa Charlie, tu non odiavi i tuoi oppositori, io invece li odio. Io odio i miei avversari": Donald Trump).

BANCA DI ASTI  
bancadiasti.it

BANCA DI ASTI  
bancadiasti.it



**Porsche rinvia i modelli elettrici e fa sbandare l'auto in borsa**  
 servizi alle pagg. 10 e 11  
**Titoli di Stato, Euronext lancia i mini-futures dedicati ai risparmiatori**  
 Dal Maso a pagina 7



**Milano Fashion Week omaggia Giorgio Armani**  
**Attesa per Gucci**  
 In sei mesi ricavi -4,5%  
 La moda italiana verso 92,4 miliardi a fine anno  
 servizi in MF Fashion  
 Anno XXXVII n. 186  
 Martedì 23 Settembre 2025  
 €2,00 *Classedificatori*



**VALLEVERDE**

Con MF1 Magazine for Fashion n. 103 a € 7,00 (€2,00 + €5,00) - Con MF1 Magazine for Living n. 06 a € 7,00 (€2,00 + €5,00) - Spedire in A.P. art. 1 o 11, 4094, DCB Milano - U.L. 146 - Ch. 4,06 Francia €3,90  
**FTSE MIB +0,26% 42.423**    **DOW JONES +0,13% 46.377\*\***    **NASDAQ +0,59% 22.766\*\***    **DAX -0,48% 23.527**    **SPREAD 82 (4-7)**    **€/1,1781**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 15,30

**MAGRI GUADAGNI PER CHI CI INVESTE**

# Il flop della finanza verde

*Nell'ultimo anno gli Etf marchiati Esg hanno reso meno della metà di quelli generalisti  
 E le sgr non li lanciano più: nuove quotazioni ai minimi da 10 anni. L'analisi di JustEtf*

**UN ALTRO RECORD PER L'ORO. BTP STABILE DOPO LA PROMOZIONE DI FITCH**

*Capponi, Carrello e Paoli alle pagine 4 e 7*



**ITALIA-NORVEGIA**  
*Ecco i paletti del golden power alle nozze tra Saipem e Subsea7*  
 Zoppo a pagina 9

**IL CASO NATIXIS IN CDA**  
**Nelle Generali Unicredit fa dietrofront e cala al 2%**  
 Gualtieri e Messia a pagina 2



**TUDOR**



DAVID BECKHAM

Cosa spinge una persona a ricercare a gran velocità un orologio di lusso? È lo spirito che anima **David Beckham**. Al polso porta il **TUDOR Black Bay**, un orologio subacqueo in acciaio di 111 metri di profondità. Ma il suo Chronometer dal **METAS**. Un classico, indossato da una leggenda. Alcuni sono nati per seguire. Altri sono nati per osare.

**BORN TO DARE**



BLACK BAY

## Italia-Florida, si rafforzano i lavori del Protocollo d'intesa

Nella giornata di venerdì scorso, presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del Protocollo d'Intesa Italia-Florida, siglato da **Assoporti**, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal proprio durante quest'ultimo incontro. La scelta di organizzare l'incontro in concomitanza con il Salone Nautico di Genova è stata concertata con la delegazione statunitense, al fine di mostrare una delle eccellenze italiane dell'ambito marittimo, e di collegare l'attività dei gruppi con eventi di rilievo del settore. È stato inoltre concordato che i prossimi appuntamenti si terranno in concomitanza con manifestazioni importanti sia nei porti italiani sia in quelli statunitensi, così da integrare il lavoro tecnico con la promozione della portualità e della blue economy. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di Marco Bucci, Presidente della Regione Liguria, del Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto - Guardia Costiera) e di Matteo Paroli, Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale.

A margine, il Segretario dei Trasporti per lo Stato della Florida, Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla Blue Economy, nonché i grandi investimenti in corso. In particolare, in riferimento all'incontro, Rixi ha sottolineato, " Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro. Con il Porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione. Le visite reciproche sono la testimonianza concreta di un'amicizia che vogliamo rendere sempre più forte. Da Genova alla Florida, navighiamo insieme verso un futuro di prosperità condivisa." Dal canto suo, Paroli ha ricordato, " la delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud, nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale e siamo sicuri che questa collaborazione favorirà nuove opportunità economiche, occupazionali e tecnologiche per i nostri Paesi e per le generazioni future." I tre gruppi di lavoro previsti dal Protocollo - Cargo Operations, Cruise Operations e Maritime Workforce Training - hanno avviato un confronto che si è rivelato già molto proficuo. Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione



Nella giornata di venerdì scorso, presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del Protocollo d'Intesa Italia-Florida, siglato da Assoporti, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal proprio durante quest'ultimo incontro. La scelta di organizzare l'incontro in concomitanza con il Salone Nautico di Genova è stata concertata con la delegazione statunitense, al fine di mostrare una delle eccellenze italiane dell'ambito marittimo, e di collegare l'attività dei gruppi con eventi di rilievo del settore. È stato inoltre concordato che i prossimi appuntamenti si terranno in concomitanza con manifestazioni importanti sia nei porti italiani sia in quelli statunitensi, così da integrare il lavoro tecnico con la promozione della portualità e della blue economy. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di Marco Bucci, Presidente della Regione Liguria, del Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto - Guardia Costiera) e di Matteo Paroli, Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale. A margine, il Segretario dei Trasporti per lo Stato della Florida, Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla Blue Economy, nonché i grandi investimenti in corso. In particolare, in riferimento all'incontro, Rixi ha sottolineato, " Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro. Con il Porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione. Le visite reciproche sono la testimonianza concreta di un'amicizia che vogliamo rendere sempre più forte. Da Genova alla Florida, navighiamo insieme verso un futuro di prosperità

## Adriaeco

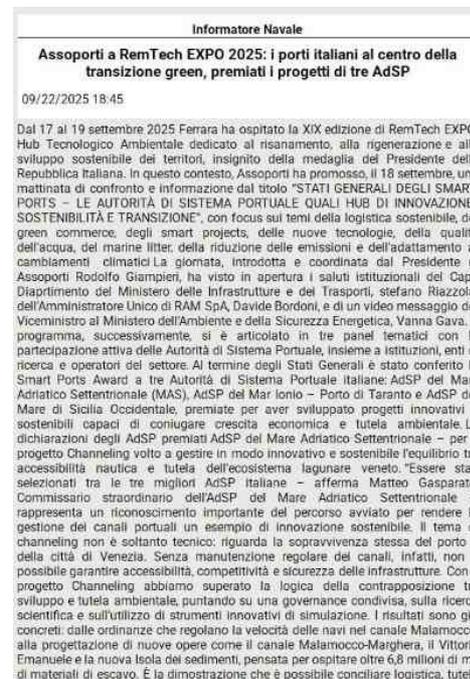
### Primo Piano

---

energetica, con particolare attenzione all'elettrificazione delle banchine e alla gestione sostenibile dei flussi turistici. Per quanto riguarda la formazione, è stato proposto di avviare un dialogo con università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti in grado di rispondere alle nuove esigenze di competenze digitali, green e tecnologiche. "L'incontro di Genova dimostra che non siamo di fronte solo a una dichiarazione d'intenti, ma a un percorso già concreto - ha dichiarato **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoporti** -. I gruppi stanno producendo scambi di alto valore: dall'innovazione logistica alla sostenibilità crocieristica, fino alla formazione del capitale umano. Italia e Florida possono crescere insieme rafforzando i porti come infrastrutture al servizio delle comunità, sostenibili e competitive a livello globale, creando reti interconnesse ad alto valore aggiunto." Nei prossimi mesi i gruppi, composti da rappresentanti di **Assoporti**, delle Autorità di Sistema Portuale, di Assologistica, di Assiterminal, nonché dei porti della Florida, continueranno a lavorare per trasformare i principi del Protocollo in progetti operativi, attraverso workshop tematici, visite tecniche e iniziative integrate con eventi di rilievo nei due Paesi, con l'obiettivo di generare benefici concreti e duraturi per entrambi i sistemi portuali.

### Assoporti a RemTech EXPO 2025: i porti italiani al centro della transizione green, premiati i progetti di tre AdSP

Dal 17 al 19 settembre 2025 Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, **Assoporti** ha promosso, il 18 settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo "STATI GENERALI DEGLI SMART PORTS - LE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE QUALI HUB DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE", con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal Presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**, ha visto in apertura i saluti istituzionali del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stefano Riazzola, dell'Amministratore Unico di RAM SpA, Davide Bordoni, e di un video messaggio del Viceministro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (MAS), AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Le dichiarazioni degli AdSP premiati AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - afferma Matteo Gasparato, Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile. Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull'utilizzo di strumenti innovativi di simulazione. I risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. È la dimostrazione che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica.



# Informatore Navale

## Primo Piano

---

Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il dragaggio in un'opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo". AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto - per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica. "Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell'AdSP e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del Porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L'Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, sperando di poter rappresentare un esempio di innovazione, agendo come infrastruttura virtuosa, in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide che il settore portuale dovrà affrontare nel prossimo futuro", ha dichiarato il Commissario straordinario Giovanni Gugliotti. AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. "Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara - ritirato dal segretario generale Luca Lupi, che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica - rappresenta un importante riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti", dichiara il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino. "Per noi la sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Un percorso che trova applicazione concreta in interventi ad alta intensità innovativa come il progetto Smart Ports - volto a migliorare l'efficienza dell'illuminazione portuale e favorire l'autoproduzione energetica - e l'elettrificazione delle banchine per ridurre le emissioni provenienti dalle navi in sosta". Premio speciale ad **Assoport**. Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese", consegnato direttamente da Silvia Papparella, Genral Manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali. "Questo premio - ha dichiarato **Rodolfo Giampieri** - appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo comune delle nostre Autorità, che ogni giorno lavorano per innovare e rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità: un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo e come infrastrutture a servizio dei territori e delle comunità".

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

## Porti italiani al centro della transizione green: Assoportori a RemTech EXPO 2025

Nel corso della manifestazione di Ferrara sono stati premiati i progetti di tre AdSP. Dal 17 al 19 settembre Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, **Assoportori** ha promosso, il 18 settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo "STATI GENERALI DEGLI SMART PORTS - LE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE QUALI HUB DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE", con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal presidente di **Assoportori Rodolfo Giampieri**, ha visto in apertura i saluti istituzionali del capo dipartimento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **stefano Riazola**, dell'amministratore unico di RAM SpA, **Davide Bordoni**, e di un video messaggio del viceministro al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Vanna Gava**. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (MAS), AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Le dichiarazioni degli AdSP premiati AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - afferma **Matteo Gasparato**, Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile. Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull'utilizzo di strumenti innovativi di simulazione. I risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. È la dimostrazione



Nel corso della manifestazione di Ferrara sono stati premiati i progetti di tre AdSP. Dal 17 al 19 settembre Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, Assoportori ha promosso, il 18 settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo "STATI GENERALI DEGLI SMART PORTS - LE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE QUALI HUB DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE", con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal presidente di Assoportori Rodolfo Giampieri, ha visto in apertura i saluti istituzionali del capo dipartimento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stefano Riazola, dell'amministratore unico di RAM SpA, Davide Bordoni, e di un video messaggio del viceministro al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (MAS), AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Le dichiarazioni degli AdSP premiati AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

---

che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica. Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il dragaggio in un'opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo". AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto - per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica. "Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell'AdSP e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del Porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L'Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, sperando di poter rappresentare un esempio di innovazione, agendo come infrastruttura virtuosa, in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide che il settore portuale dovrà affrontare nel prossimo futuro", ha dichiarato il commissario straordinario Giovanni Gugliotti. AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. "Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara - ritirato dal segretario generale Luca Lupi, che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica - rappresenta un importante riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti", dichiara il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino. "Per noi la sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Un percorso che trova applicazione concreta in interventi ad alta intensità innovativa come il progetto Smart Ports - volto a migliorare l'efficienza dell'illuminazione portuale e favorire l'autoproduzione energetica - e l'elettrificazione delle banchine per ridurre le emissioni provenienti dalle navi in sosta". Premio speciale ad **Assoporti** Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese", consegnato direttamente da Silvia Papparella, General Manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali. "Questo premio - ha dichiarato **Rodolfo Giampieri** - appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo comune delle nostre Autorità, che ogni giorno lavorano per innovare e rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità: un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo e come infrastrutture a servizio dei territori e delle comunità". Condividi Tag **assoporti** Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

## Italia-Florida, si rafforza il Protocollo d'intesa degli scali marittimi

Si è tenuto a Genova un meeting con i rispettivi gruppi di lavoro per avviare scambi utili ad entrambi i sistemi portuali Venerdì scorso, presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del Protocollo d'Intesa Italia-Florida, siglato da **Assoporti** Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal proprio durante quest'ultimo incontro.. La scelta di organizzare l'incontro in concomitanza con il Salone Nautico di Genova è stata concertata con la delegazione statunitense, al fine di mostrare una delle eccellenze italiane dell'ambito marittimo, e di collegare l'attività dei gruppi con eventi di rilievo del settore. È stato inoltre concordato che i prossimi appuntamenti si terranno in concomitanza con manifestazioni importanti sia nei porti italiani sia in quelli statunitensi, così da integrare il lavoro tecnico con la promozione della portualità e della blue economy. I tre gruppi di lavoro previsti dal Protocollo - Cargo Operations, Cruise Operations e Maritime Workforce Training - hanno avviato un confronto che si è rivelato già molto proficuo. Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica, con particolare attenzione all'elettificazione delle banchine e alla gestione sostenibile dei flussi turistici. Per quanto riguarda la formazione, è stato proposto di avviare un dialogo con università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti in grado di rispondere alle nuove esigenze di competenze digitali, green e tecnologiche. Condividi Tag **assoporti** Articoli correlati.



## Italia Report USA

Primo Piano

### Italia-Florida: siglato un patto di collaborazione sui porti

L'intesa tra Italia e Florida trainata dal sistema portuale Il volo in elicottero per visionare dall'alto il porto di Genova L'intesa tra Italia e Florida trainata dal sistema portuale Si consolidano i rapporti tra Italia e Florida. Il Sunshine State, non è un mistero, sta sviluppando un legame sempre più stretto con il Belpaese. Le affinità di vedute tra Ron DeSantis e Giorgia Meloni, del resto, non fanno che contribuire a un avvicinamento tra Roma e Tallahassee. Giusto lo scorso novembre la premier aveva visitato la Florida, incontrandone il governatore repubblicano. Un altro tassello di questo mosaico ha visto la luce ieri, a margine del 65esimo Salone nautico internazionale di Genova. Come previsto dal protocollo d'intesa firmato da Italia e Florida (che vede tra gli aderenti italiani **Assoporti**, Assologistica e, ora, anche Assiterminal) si è infatti tenuta una riunione di lavoro presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Come riporta l'ANSA, all'incontro hanno partecipato il Viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, il Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e il Presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. Per la Florida è invece intervenuto il Segretario dei Trasporti Florida Jared Perdue. "Nel settore cargo - riporta l'agenzia stampa - sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica. Sulla formazione è stato proposto di avviare un dialogo con Università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti". Il volo in elicottero per visionare dall'alto il porto di Genova "Il sopralluogo in elicottero con il Segretario ai Trasporti della Florida è stata un'occasione preziosa per mostrare l'avanzamento di una delle più grandi opere infrastrutturali del Mediterraneo, la nuova diga foranea - ha dichiarato il Viceministro Rixi - Interventi di questa portata non solo rafforzano la competitività del nostro sistema portuale, ma dimostrano la capacità del Porto di Genova di essere un punto di riferimento strategico per i traffici internazionali. Vogliamo che i nostri partner vedano con i propri occhi il potenziale di Genova e della Liguria, che si candidano a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo dei collegamenti marittimi globali". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - ha spiegato Paroli - Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale".



L'intesa tra Italia e Florida trainata dal sistema portuale Il volo in elicottero per visionare dall'alto il porto di Genova L'intesa tra Italia e Florida trainata dal sistema portuale Si consolidano i rapporti tra Italia e Florida. Il Sunshine State, non è un mistero, sta sviluppando un legame sempre più stretto con il Belpaese. Le affinità di vedute tra Ron DeSantis e Giorgia Meloni, del resto, non fanno che contribuire a un avvicinamento tra Roma e Tallahassee. Giusto lo scorso novembre la premier aveva visitato la Florida, incontrandone il governatore repubblicano. Un altro tassello di questo mosaico ha visto la luce ieri, a margine del 65esimo Salone nautico internazionale di Genova. Come previsto dal protocollo d'intesa firmato da Italia e Florida (che vede tra gli aderenti italiani Assoporti, Assologistica e, ora, anche Assiterminal) si è infatti tenuta una riunione di lavoro presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Come riporta l'ANSA, all'incontro hanno partecipato il Viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, il Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e il Presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. Per la Florida è invece intervenuto il Segretario dei Trasporti Florida Jared Perdue. "Nel settore cargo - riporta l'agenzia stampa - sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica. Sulla formazione è stato proposto di avviare un dialogo con Università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti". Il volo in elicottero per visionare dall'alto il porto di Genova "Il sopralluogo in elicottero con il Segretario ai Trasporti della Florida è stata un'occasione preziosa per mostrare l'avanzamento di una delle più grandi opere infrastrutturali del Mediterraneo, la nuova diga foranea - ha dichiarato il Viceministro Rixi - Interventi di questa portata non solo rafforzano la

**Florida e Italia: si rafforzano i legami**

Giulia Sarti

GENOVA Il Protocollo d'Intesa ItaliaFlorida, siglato da Assoporti, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal ha visto riunire in meeting i gruppi di lavoro a Palazzo San Giorgio, in concomitanza con il Salone Nautico di Genova. Una scelta non casuale concertata con la delegazione statunitense, così da mostrare una delle eccellenze italiane dell'ambito marittimo, e di collegare l'attività dei gruppi con eventi di rilievo del settore. È stato inoltre concordato che i prossimi appuntamenti si terranno in concomitanza con manifestazioni importanti sia nei porti italiani sia in quelli statunitensi, così da integrare il lavoro tecnico con la promozione della portualità e della blue economy. Presente anche il viceministro Edoardo Rixi che ha sottolineato come accogliere a Genova la delegazione della Florida abbia significato rafforzare un legame solido e proiettato al futuro. Con il porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione. Le visite reciproche sono la testimonianza concreta di un'amicizia che vogliamo rendere sempre più forte. Da Genova alla Florida, navighiamo insieme verso un futuro di prosperità condivisa. Anche il presidente dell'AdSp, la cui sede ha ospitato il meeting ha ricordato che la delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud, nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale e siamo sicuri che questa collaborazione favorirà nuove opportunità economiche, occupazionali e tecnologiche per i nostri Paesi e per le generazioni future. I tre gruppi di lavoro previsti dal Protocollo Cargo Operations, Cruise Operations e Maritime Workforce Training hanno avviato un confronto che si è rivelato già molto proficuo. Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni portocittà e sulla transizione energetica, con particolare attenzione all'elettificazione delle banchine e alla gestione sostenibile dei flussi turistici. Per quanto riguarda la formazione, è stato proposto di avviare un dialogo con università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti in grado di rispondere alle nuove esigenze di competenze digitali, green e tecnologiche. L'incontro di Genova dimostra che non siamo di fronte solo a una dichiarazione d'intenti, ma a un percorso già concreto ha dichiarato Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti. I gruppi stanno producendo scambi di alto valore: dall'innovazione logistica alla sostenibilità crocieristica, fino alla formazione del capitale umano. Italia e Florida possono crescere insieme rafforzando i porti come infrastrutture al servizio delle comunità, sostenibili



## Messaggero Marittimo

### Primo Piano

---

e competitive a livello globale, creando reti interconnesse ad alto valore aggiunto. Nei prossimi mesi i gruppi, composti da rappresentanti di Assoport, delle Autorità di Sistema portuale, di Assologistica, di Assiterminal, nonché dei porti della Florida, continueranno a lavorare per trasformare i principi del Protocollo in progetti operativi, attraverso workshop tematici, visite tecniche e iniziative integrate con eventi di rilievo nei due Paesi, con l'obiettivo di generare benefici concreti e duraturi per entrambi i sistemi portuali.

## Italia-Florida: siglato un patto di collaborazione sui porti

L'intesa tra Italia e Florida trainata dal sistema portuale Si consolidano i rapporti tra Italia e Florida. Il Sunshine State, non è un mistero, sta sviluppando un legame sempre più stretto con il Belpaese. Le affinità di vedute tra Ron DeSantis e Giorgia Meloni, del resto, non fanno che contribuire a un avvicinamento tra Roma e Tallahassee. Giusto lo scorso novembre la premier aveva visitato la Florida, incontrandone il governatore repubblicano. Ad aprile di quest'anno, inoltre, l'Italia è stata una protagonista d'onore al Seatrade Cruise Global, la principale fiera internazionale del settore crocieristico, svoltasi a Miami Beach. Un altro tassello di questo mosaico ha visto la luce ieri, a margine del 65esimo Salone nautico internazionale di Genova. Come previsto dal protocollo d'intesa firmato da Italia e Florida (che vede tra gli aderenti italiani **Assoport**, Assologistica e, ora, anche Assiterminal) si è infatti tenuta una riunione di lavoro presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Come riporta l'ANSA, all'incontro hanno partecipato il Viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, il Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e il Presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. Per la Florida è invece intervenuto il Segretario dei Trasporti Florida Jared Perdue. "Nel settore cargo - riporta l'agenzia stampa - sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica. Sulla formazione è stato proposto di avviare un dialogo con Università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti". Il volo in elicottero per visionare dall'alto il porto di Genova "Il sopralluogo in elicottero con il Segretario ai Trasporti della Florida è stata un'occasione preziosa per mostrare l'avanzamento di una delle più grandi opere infrastrutturali del Mediterraneo, la nuova diga foranea - ha dichiarato il Viceministro Rixi - Interventi di questa portata non solo rafforzano la competitività del nostro sistema portuale, ma dimostrano la capacità del Porto di Genova di essere un punto di riferimento strategico per i traffici internazionali. Vogliamo che i nostri partner vedano con i propri occhi il potenziale di Genova e della Liguria, che si candidano a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo dei collegamenti marittimi globali". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - ha spiegato Paroli - Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale". L'articolo Italia-Florida: siglato un patto di collaborazione sui porti proviene da Italia Report USA.



L'intesa tra Italia e Florida trainata dal sistema portuale Si consolidano i rapporti tra Italia e Florida. Il Sunshine State, non è un mistero, sta sviluppando un legame sempre più stretto con il Belpaese. Le affinità di vedute tra Ron DeSantis e Giorgia Meloni, del resto, non fanno che contribuire a un avvicinamento tra Roma e Tallahassee. Giusto lo scorso novembre la premier aveva visitato la Florida, incontrandone il governatore repubblicano. Ad aprile di quest'anno, inoltre, l'Italia è stata una protagonista d'onore al Seatrade Cruise Global, la principale fiera internazionale del settore crocieristico, svoltasi a Miami Beach. Un altro tassello di questo mosaico ha visto la luce ieri, a margine del 65esimo Salone nautico internazionale di Genova. Come previsto dal protocollo d'intesa firmato da Italia e Florida (che vede tra gli aderenti italiani Assoport, Assologistica e, ora, anche Assiterminal) si è infatti tenuta una riunione di lavoro presso Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Come riporta l'ANSA, all'incontro hanno partecipato il Viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, il Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e il Presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. Per la Florida è invece intervenuto il Segretario dei Trasporti Florida Jared Perdue. "Nel settore cargo - riporta l'agenzia stampa - sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica. Sulla formazione è stato proposto di avviare un dialogo con Università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti". Il volo in elicottero per visionare dall'alto il porto di Genova "Il sopralluogo in elicottero con il Segretario ai Trasporti della Florida è stata un'occasione preziosa per mostrare l'avanzamento di una delle più grandi opere infrastrutturali del Mediterraneo, la nuova diga foranea - ha dichiarato il Viceministro Rixi - Interventi di questa portata non solo rafforzano la competitività del nostro sistema portuale, ma dimostrano la capacità del Porto di Genova di essere un punto di riferimento strategico per i traffici internazionali. Vogliamo che i nostri partner vedano con i propri occhi il potenziale di Genova e della Liguria, che si candidano a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo dei collegamenti marittimi globali". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - ha spiegato Paroli - Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale". L'articolo Italia-Florida: siglato un patto di collaborazione sui porti proviene da Italia Report USA.

## Transport Online

### Primo Piano

## Italia-Florida: collaborazione portuale strategica per innovazione, sostenibilità e blue economy

Genova - Si è tenuto a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il nuovo incontro operativo del Protocollo d'Intesa Italia-Florida, siglato da Assoporti Assologistica e dai porti della Florida, con l'adesione ufficiale di Assiterminal. Il meeting dei gruppi di lavoro Italia-Florida è avvenuto in concomitanza con il Salone Nautico di Genova, scelta strategica condivisa con la delegazione statunitense per collegare l'operatività dei progetti con la promozione delle eccellenze della portualità italiana e della blue economy. I saluti istituzionali: Genova al centro del Mediterraneo. All'evento hanno preso parte figure istituzionali di primo piano, tra cui: Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Marco Bucci, Presidente della Regione Liguria Contrammiraglio Marco Nobile, Capitaneria di Porto Matteo Paroli, Presidente AdSP Mar Ligure Occidentale Jared Perdue, Segretario ai Trasporti della Florida. Durante un sorvolo in elicottero sul Porto di Genova, le autorità italiane hanno illustrato il ruolo centrale dello scalo ligure nelle rotte commerciali globali, gli investimenti in corso e le opportunità legate alla logistica sostenibile e all'economia del mare. Tre gruppi di lavoro per una cooperazione concreta. Il Protocollo Italia-Florida prevede tre aree operative: Cargo Operations, Condivisione di best practices su digitalizzazione logistica, tracciabilità merci, semplificazione doganale e intermodalità. Cruise Operations Focus sulla relazione porto-città, l'elettificazione delle banchine, la sostenibilità crocieristica e la gestione dei flussi turistici. Maritime Workforce Training. Proposta di dialogo tra università ed enti per creare percorsi formativi su competenze green, digitali e tecnologiche, essenziali per l'evoluzione del settore marittimo. "Non è solo una dichiarazione d'intenti, ma un percorso concreto" - ha affermato **Rodolfo Giampieri**, Presidente di Assoporti - "Italia e Florida possono rafforzare i porti come infrastrutture sostenibili e competitive a livello globale". Innovazione, formazione e sostenibilità al centro della partnership. Il rafforzamento del Protocollo Italia-Florida rappresenta un'opportunità concreta per sviluppare: Infrastrutture portuali intelligenti, Collaborazioni accademiche internazionali, Progetti di logistica avanzata, Crescita occupazionale e tecnologica nei porti. "Navighiamo insieme verso un futuro di prosperità condivisa" - ha dichiarato Edoardo Rixi - "Genova è crocevia delle rotte globali. Questa collaborazione apre nuove prospettive di innovazione". Prossimi step: workshop, eventi e iniziative congiunte. I gruppi di lavoro - composti da rappresentanti di Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Autorità Portuali italiane e dei porti della Florida - proseguiranno l'attività con workshop tematici, visite tecniche e iniziative integrate con eventi internazionali. L'obiettivo è tradurre il Protocollo Italia-Florida in azioni concrete, portando benefici duraturi ai due sistemi portuali.



09/22/2025 19:00

Genova - Si è tenuto a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il nuovo incontro operativo del Protocollo d'Intesa Italia-Florida, siglato da Assoporti Assologistica e dai porti della Florida, con l'adesione ufficiale di Assiterminal. Il meeting dei gruppi di lavoro Italia-Florida è avvenuto in concomitanza con il Salone Nautico di Genova, scelta strategica condivisa con la delegazione statunitense per collegare l'operatività dei progetti con la promozione delle eccellenze della portualità italiana e della blue economy. I saluti istituzionali: Genova al centro del Mediterraneo. All'evento hanno preso parte figure istituzionali di primo piano, tra cui: Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Marco Bucci, Presidente della Regione Liguria Contrammiraglio Marco Nobile, Capitaneria di Porto Matteo Paroli, Presidente AdSP Mar Ligure Occidentale Jared Perdue, Segretario ai Trasporti della Florida. Durante un sorvolo in elicottero sul Porto di Genova, le autorità italiane hanno illustrato il ruolo centrale dello scalo ligure nelle rotte commerciali globali, gli investimenti in corso e le opportunità legate alla logistica sostenibile e all'economia del mare. Tre gruppi di lavoro per una cooperazione concreta. Il Protocollo Italia-Florida prevede tre aree operative: Cargo Operations, Condivisione di best practices su digitalizzazione logistica, tracciabilità merci, semplificazione doganale e intermodalità. Cruise Operations Focus sulla relazione porto-città, l'elettificazione delle banchine, la sostenibilità crocieristica e la gestione dei flussi turistici. Maritime Workforce Training. Proposta di dialogo tra università ed enti per creare percorsi formativi su competenze green, digitali e tecnologiche, essenziali per l'evoluzione del settore marittimo. "Non è solo una dichiarazione d'intenti, ma un percorso concreto" - ha affermato Rodolfo Giampieri, Presidente di Assoporti - "Italia e Florida possono rafforzare i porti come infrastrutture sostenibili e competitive a livello globale". Innovazione, formazione e

# Transport Online

## Primo Piano

---

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

# Agenparl

Trieste

## (ARC) Ambiente: Scocimarro, con Siot percorso per coinvolgere popolazione

(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 L'assessore ha incontrato nuovo presidente con cui ? stato concordato confronto e scambio di informazioni per migliorare mitigazione odori molesti San Dorligo della Valle/Dolina, 22 set - "Per usare un linguaggio corrente con i tempi della Barcolana, il vento ? cambiato, sia per ammissione della propriet? ma anche per quanto riguarda la mia percezione: questo ? certamente un fatto positivo, come pure positivo ? l'impegno attuale a voler intervenire in maniera concreta nell'abbattimento delle molestie olfattive". Lo ha affermato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scocimarro all'esito della sua prima visita - come ha voluto lui stesso sottolineare - allo stabilimento Siot di San Dorligo della Valle. La visita, nella quale Scocimarro ha preso anche visione della sala di controllo della societ? che gestisce il terminale di sbarco del petrolio e l'oleodotto Transalpino che collega il porto di Trieste con l'Europa centrale, era stata concordata nel precedente incontro che l'assessore aveva avuto con il neo presidente Alessandro Gorla. "Assieme a tutti i tecnici della Direzione e ai vertici di Arpa oggi abbiamo affrontato un dialogo che va ovviamente approfondito ma nel quale ? gi? emersa un'iniziativa che svilupperemo assieme prossimamente, ovvero il coinvolgimento, assieme ai 'nasi' aziendali e professionisti, della popolazione del posto appositamente formata. Con la collaborazione dell'azienda e sotto il controllo dell'autorit? di vigilanza potremo iniziare questo percorso che potremo proporre nel prossimo incontro pubblico probabilmente la prossima settimana" ha reso noto Scocimarro. Nell'incontro l'assessore ha ribadito che lo spirito dell'Amministrazione regionale ? di affiancare cittadini e imprese, con approccio costruttivo e favorendo i percorsi che garantiscono la sostenibilit? economica, sociale e ambientale, attraverso una condivisione dei progetti con il territorio. Alla presenza della direttrice di Arpa Anna Lutman, Scocimarro ha preso atto delle sperimentazioni compiute dalla societ? per garantire la mitigazione dei disagi legati al processo industriale e ha accolto con favore il proposito di una comunicazione trasparente alle istituzioni e cittadinanza delle operazioni e manutenzioni straordinarie. ARC/EP/al 221628 SET 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**Agenparl**

**(ARC) Ambiente: Scocimarro, con Siot percorso per coinvolgere popolazione**

09/22/2025 16:32

(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 L'assessore ha incontrato nuovo presidente con cui ? stato concordato confronto e scambio di informazioni per migliorare mitigazione odori molesti San Dorligo della Valle/Dolina, 22 set - "Per usare un linguaggio corrente con i tempi della Barcolana, il vento ? cambiato, sia per ammissione della propriet? ma anche per quanto riguarda la mia percezione: questo ? certamente un fatto positivo, come pure positivo ? l'impegno attuale a voler intervenire in maniera concreta nell'abbattimento delle molestie olfattive". Lo ha affermato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scocimarro all'esito della sua prima visita - come ha voluto lui stesso sottolineare - allo stabilimento Siot di San Dorligo della Valle. La visita, nella quale Scocimarro ha preso anche visione della sala di controllo della societ? che gestisce il terminale di sbarco del petrolio e l'oleodotto Transalpino che collega il porto di Trieste con l'Europa centrale, era stata concordata nel precedente incontro che l'assessore aveva avuto con il neo presidente Alessandro Gorla. "Assieme a tutti i tecnici della Direzione e ai vertici di Arpa oggi abbiamo affrontato un dialogo che va ovviamente approfondito ma nel quale ? gi? emersa un'iniziativa che svilupperemo assieme prossimamente, ovvero il coinvolgimento, assieme ai 'nasi' aziendali e professionisti, della popolazione del posto appositamente formata. Con la collaborazione dell'azienda e sotto il controllo dell'autorit? di vigilanza potremo iniziare questo percorso che potremo proporre nel prossimo incontro pubblico probabilmente la prossima settimana" ha reso noto Scocimarro. Nell'incontro l'assessore ha ribadito che lo spirito dell'Amministrazione regionale ? di affiancare cittadini e imprese, con approccio costruttivo e favorendo i percorsi che garantiscono la sostenibilit? economica, sociale e ambientale, attraverso una condivisione dei progetti con il territorio. Alla presenza della direttrice di Arpa Anna Lutman, Scocimarro ha preso atto delle sperimentazioni compiute dalla societ? per garantire la mitigazione dei disagi legati al processo industriale e ha accolto con favore il proposito di una comunicazione trasparente alle istituzioni e cittadinanza delle operazioni e manutenzioni straordinarie. ARC/EP/al 221628 SET 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Sciopero pro Pal: in tremila a Varco porto di Trieste

Organizzatori, flusso persone continuo. Forse sfiliamo in corteo Sono almeno tremila secondo gli organizzatori, le persone che dalle 10 di questa mattina stanno confluendo al Varco 4 del porto di Trieste, dove si sta svolgendo una mobilitazione nella giornata dello sciopero generale pro Palestina. Usb di Trieste, in una nota, spiega che l'iniziativa "nasce dall'appello dei portuali di Genova, che hanno già dimostrato la forza e la dignità di chi rifiuta di essere complice di guerre e massacri. Oggi quell'appello ha trovato risposta in tutta Italia e la mobilitazione si annuncia imponente, con porti, fabbriche, trasporti, scuole e servizi pubblici che si fermeranno". Sono stati esposti alcuni cartelli con slogan, uno dei più grandi riporta la scritta "Sciopero generale, fermiamo l'orrore a Gaza, blocchiamo tutto". Sventolano anche tante bandiere della Palestina e con l'arcobaleno della pace. I manifestanti si stanno ora organizzando per sfilare in corteo e raggiungere un'altra zona della città. Sempre i sindacati Usb scrivono che "Trieste, città di confine e nodo strategico dei traffici internazionali, non può restare indifferente. Fermare il lavoro al porto significa colpire uno snodo fondamentale delle catene economiche che alimentano le guerre e che scaricano i costi sociali sulle comunità. Forse pochi lo sanno, ma il porto di Trieste è da tempo considerato uno dei canali commerciali anche verso Israele - si legge ancora nella nota Usb - con trattative e collegamenti che ne hanno fatto un punto di passaggio per i traffici marittimi con lo Stato responsabile del massacro in Palestina".



## Anche studenti in sciopero con l'USB contro il massacro a Gaza

Lo sciopero nazionale dell'USB coinvolge tutte le categorie. Il presidio davanti al varco del **Porto** di **Trieste** L'Unione sindacale di base ha indetto per oggi lo sciopero generale contro ciò che definisce genocidio in Palestina, contro la complicità dell'Italia Paese e dell'Unione Europea con lo Stato di Israele. Il presidio principale a **Trieste** sarà alle 10 USB davanti al Varco 4 del **Porto** di **Trieste**. La scelta del varco del **porto** è simbolica in quanto, spiegano dalla segreteria dell'USB, lo scalo triestino è da tempo considerato uno dei canali commerciali anche verso Israele, con collegamenti che ne hanno fatto un punto di passaggio per i traffici marittimi con lo Stato responsabile del massacro in Palestina. Allo sciopero USB aderisce anche il comparto della scuola che definisce quanto sta accadendo a Gaza e in Cisgiordania la soluzione Finale. Prevista anche l'adesione del comparto dei trasporti.



## Shipping Italy

Trieste

### Grimaldi inserisce la quarta e supera Dfds sulla linea Turchia - Trieste

Navi Il gruppo napoletano dal prossimo week end aggiungerà al servizio la nave Eurocargo Malta e per la prima volta ha trasportato sulla tratta più carico del concorrente danese di Nicola Capuzzo La battaglia concorrenziale in atto fra l'italiana Grimaldi Euromed e la danese Dfds registra una nuova puntata degna d'interesse sulla linea marittima che collega Istanbul in Turchia con **Trieste** per il trasporto di carichi ro-ro. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY da fonti vicine al gruppo armatoriale partenopeo, proprio mentre Dfds si appresta a restituire dal charter, e quindi togliere dalla linea con la Turchia, la nave Pol Stella, Grimaldi dal prossimo sabato preme il piede sull'acceleratore inserendo una quarta nave e aumentando ulteriormente la capacità di stiva offerta sul collegamento. Più precisamente si tratterà della Eurocargo Malta, nave da 200 metri di lunghezza e in grado di trasportare circa 4.000 metri lineari di merce rotabile (pari a 280 semirimorchi e 200 auto). Andrà ad aggiungersi alle altre tre navi della serie 'Eco' da 7.800 metri lineari di capacità (equivalenti a oltre 500 semi-rimorchi). L'ingresso di una quarta nave che approderà al terminal Hhla Plt Italy di **Trieste** non è però l'unica novità

perché, stando ai numeri ufficiali che risultano al gruppo partenopeo, proprio nella settimana appena trascorsa, sulla linea che collega Istanbul/Marmara a **Trieste**, ha prevalso per la prima volta Grimaldi su Dfds in termini di carichi rotabili e container imbarcati. Fino a dieci giorni fa i danesi avevano un market share sulla linea del 52% mentre la scorsa settimana Grimaldi, grazie ai 2.427 carichi imbarcati rispetto ai 2.239 di Dfds, ha prevalso per la prima volta con una quota di mercato del 52% a proprio favore. Questo con l'impiego finora di tre navi (con un riempimento vicino all'80%) a fronte delle sei messe in campo invece dal competitor nordeuropeo che recentemente aveva già fatto sapere però di voler ridurre la propria capacità di stiva offerta su questo collegamento. Sempre a proposito del traffico dalla Turchia, nei prossimi giorni al terminal Hhla Plt Italy di **Trieste** dovrebbero salire da 10 a 16 i treni che collegheranno il terminal giuliano con il Nord Europa per effetto del progressivo trasferimento di volumi sulle navi della shipping company campana. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Navi Il gruppo napoletano dal prossimo week end aggiungerà al servizio la nave Eurocargo Malta e per la prima volta ha trasportato sulla tratta più carico del concorrente danese di Nicola Capuzzo La battaglia concorrenziale in atto fra l'italiana Grimaldi Euromed e la danese Dfds registra una nuova puntata degna d'interesse sulla linea marittima che collega Istanbul in Turchia con Trieste per il trasporto di carichi ro-ro. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY da fonti vicine al gruppo armatoriale partenopeo, proprio mentre Dfds si appresta a restituire dal charter, e quindi togliere dalla linea con la Turchia, la nave Pol Stella, Grimaldi dal prossimo sabato preme il piede sull'acceleratore inserendo una quarta nave e aumentando ulteriormente la capacità di stiva offerta sul collegamento. Più precisamente si tratterà della Eurocargo Malta, nave da 200 metri di lunghezza e in grado di trasportare circa 4.000 metri lineari di merce rotabile (pari a 280 semirimorchi e 200 auto). Andrà ad aggiungersi alle altre tre navi della serie 'Eco' da 7.800 metri lineari di capacità (equivalenti a oltre 500 semi-rimorchi). L'ingresso di una quarta nave che approderà al terminal Hhla Plt Italy di Trieste non è però l'unica novità perché, stando ai numeri ufficiali che risultano al gruppo partenopeo, proprio nella settimana appena trascorsa, sulla linea che collega Istanbul/Marmara a Trieste, ha prevalso per la prima volta Grimaldi su Dfds in termini di carichi rotabili e container imbarcati. Fino a dieci giorni fa i danesi avevano un market share sulla linea del 52% mentre la scorsa settimana Grimaldi, grazie ai 2.427 carichi imbarcati rispetto ai 2.239 di Dfds, ha prevalso per la prima volta con una quota di mercato del 52% a proprio favore. Questo con l'impiego finora di tre navi (con un riempimento vicino all'80%) a fronte delle sei messe in campo invece dal competitor nordeuropeo che recentemente aveva già fatto sapere però di voler ridurre la propria capacità di stiva offerta su questo collegamento. Sempre a proposito del traffico

### Sciopero per Gaza: in migliaia davanti al porto

Lo sciopero, indetto da Usb, ha richiamato migliaia di manifestanti davanti al varco IV **Trieste** risponde presente allo sciopero generale per Gaza indetto da Usb nella giornata di oggi 22 settembre. Diverse migliaia i manifestanti che si sono dati appuntamento davanti al varco IV del **porto** di **Trieste**. Tra le persone che hanno deciso di aderire alla protesta anche la cantante Elisa, che ha condiviso alcune stories sui social. Al momento in cui viene pubblicato questo articolo il corteo è fermo. La notizia è in aggiornamento.



09/22/2025 11:28

Lo sciopero, indetto da Usb, ha richiamato migliaia di manifestanti davanti al varco IV Trieste risponde presente allo sciopero generale per Gaza indetto da Usb nella giornata di oggi 22 settembre. Diverse migliaia i manifestanti che si sono dati appuntamento davanti al varco IV del porto di Trieste. Tra le persone che hanno deciso di aderire alla protesta anche la cantante Elisa, che ha condiviso alcune stories sui social. Al momento in cui viene pubblicato questo articolo il corteo è fermo. La notizia è in aggiornamento.

## Il porto di Venezia e le sue storie raccontate dall'archivio

Lavoro, infrastrutture e comunità i temi-chiave in Santa Marta VENEZIA. L'Edizione di quest'anno delle "Giornate Europee del Patrimonio" invitano a Venezia a compiere un viaggio del tutto particolare: in mezzo a documenti, mappe e storie di vita quotidiana. Per un ragione: riscoprire il ruolo centrale del porto nello sviluppo economico e sociale di Venezia tra Ottocento e Novecento. E non è tutto: l'esposizione avviene nel quartier generale dell'**Autorità portuale** (Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, Sala Comitato) L'appuntamento è per sabato 27 settembre: l'iniziativa porta la firma della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige in tandem con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**: lavoro, infrastrutture e comunità del porto veneziano raccontati attraverso una selezione di documenti dedicata alla storia dello scalo. Le visite sono previste in due turni: ore 11 e ore 15 (ingresso libero). «Attraverso il patrimonio dell'archivio del porto, recentemente oggetto di un parziale riordino e inventariazione, - viene fatto rilevare - la mostra racconta come, a cavallo fra il secolo scorso e quello precedente, il porto sia stato «non solo un nodo strategico per il commercio e le infrastrutture marittime, ma anche un luogo di lavoro, aggregazione e sviluppo sociale». Il percorso espositivo si articola su tre temi: Lavoro **portuale**: «registri di sbarco, giornali di magazzino e fascicoli personali documentano il lavoro quotidiano nei moli, restituendo il ritmo e la complessità delle attività portuali»; Infrastrutture e abitazioni: «progetti edilizi, planimetrie e istanze testimoniano l'impegno del Provveditorato nella realizzazione di spazi funzionali e alloggi per i dipendenti, in linea con le politiche Ina-Casa promosse nel secondo dopoguerra»; Comunità e sviluppo sociale: «documenti relativi alla "Casa del **portuale**" e al centro "Mariport" illustrano iniziative culturali e sociali per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie». L'allestimento combina documenti originali e contenuti digitalizzati, offrendo un'esperienza pensata per un pubblico ampio, tra memoria storica e attualità. La mostra e le visite guidate (ore 11.00 e 15.00) sono curate dalla Direzione Digitale e Innovazione, in particolare da Martina Buran, archivista presso l'**Autorità di Sistema Portuale**.



Lavoro, infrastrutture e comunità i temi-chiave in Santa Marta VENEZIA. L'Edizione di quest'anno delle "Giornate Europee del Patrimonio" invitano a Venezia a compiere un viaggio del tutto particolare: in mezzo a documenti, mappe e storie di vita quotidiana. Per un ragione: riscoprire il ruolo centrale del porto nello sviluppo economico e sociale di Venezia tra Ottocento e Novecento. E non è tutto: l'esposizione avviene nel quartier generale dell'Autorità portuale (Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, Sala Comitato) L'appuntamento è per sabato 27 settembre: l'iniziativa porta la firma della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige in tandem con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: lavoro, infrastrutture e comunità del porto veneziano raccontati attraverso una selezione di documenti dedicata alla storia dello scalo. Le visite sono previste in due turni: ore 11 e ore 15 (ingresso libero). «Attraverso il patrimonio dell'archivio del porto, recentemente oggetto di un parziale riordino e inventariazione, - viene fatto rilevare - la mostra racconta come, a cavallo fra il secolo scorso e quello precedente, il porto sia stato «non solo un nodo strategico per il commercio e le infrastrutture marittime, ma anche un luogo di lavoro, aggregazione e sviluppo sociale». Il percorso espositivo si articola su tre temi: Lavoro portuale: «registri di sbarco, giornali di magazzino e fascicoli personali documentano il lavoro quotidiano nei moli, restituendo il ritmo e la complessità delle attività portuali»; Infrastrutture e abitazioni: «progetti edilizi, planimetrie e istanze testimoniano l'impegno del Provveditorato nella realizzazione di spazi funzionali e alloggi per i dipendenti, in linea con le politiche Ina-Casa promosse nel secondo dopoguerra»; Comunità e sviluppo sociale: «documenti relativi alla "Casa del portuale" e al centro "Mariport" illustrano iniziative culturali e sociali per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie». L'allestimento combina documenti originali e contenuti digitalizzati, offrendo un'esperienza pensata per un pubblico.

## Venezia Today

Venezia

### La manifestazione a sostegno della Flotilla: «Blocchiamo il porto di Venezia»

In concomitanza con lo sciopero generale è partita la mobilitazione a Marghera, con raduno in piazzale Giovannacci. In concomitanza con lo sciopero generale indetto per il 22 settembre, dalle ore 10 è iniziato il raduno a Marghera per la manifestazione a sostegno della Global sumud flotilla, la missione via mare che ha l'obiettivo di portare cibo e beni essenziali alla popolazione nella striscia di Gaza. Il proposito dei manifestanti, che sono partiti da piazzale Giovannacci alle 10.15, è chiaro: «Blocchiamo il porto. Per la Palestina libera, a sostegno della flotilla». L'intento è proprio quello, in contemporanea a quanto avverrà in altri porti italiani, di porre un "blocco" esterno all'accesso al porto: «un unico grande blocco, una muraglia umana a fermare uno degli snodi del commercio mondiale da cui transitano anche le armi dirette a Israele. Nessuna merce complice del genocidio deve passare», si legge nell'appello. Come sempre, le forze dell'ordine sono presenti per limitare i disagi e contenere la manifestazione. Aderiscono i sindacati che hanno proclamato lo sciopero (Usb, Cub, Sgb, Adl Cobas), la rete dei centri sociali del nord est e vari comitati. Come per il corteo di sabato, la partecipazione della cittadinanza è ampia. «È ora di trasformare la solidarietà in disobbedienza - dichiarano -; come ha fatto la Global sumud flotilla, convertiamo la testimonianza in azione diretta. Dobbiamo colpire le infrastrutture e le relazioni politiche ed economiche che consentono la prosecuzione di questo genocidio, e mettere pressione anche al nostro governo perché interrompa ogni complicità».



## Sciopero per Gaza a Genova, bloccati due varchi portuali

Nel pomeriggio un corteo in direzione centro città È cominciata con il blocco dei varchi del porto di Genova in via Albertazzi e San Benigno la giornata di sciopero generale indetta dai sindacati di base "contro il genocidio in corso nella Striscia di Gaza e a supporto della global sumud flotilla". Contemporaneamente al blocco degli ingressi portuali a cui stanno partecipando almeno seicento manifestanti sono partiti alcuni cortei studenteschi di cui uno dalla zona universitaria di via Balbi, in cui sta confluendo un altro organizzato dagli studenti delle scuole superiori, a cui partecipano insegnanti e bambini. Almeno cinquecento le persone in piazza, ma i numeri sono in crescita con lo scemare della pioggia dell'allerta meteo arancione in corso in Liguria. Un altro piccolo corteo è partito anche dal quartiere di Oregina e un altro, sempre di studenti e di piccole dimensioni da piazza Montano a Sampierdarena. Le manifestazioni si riuniranno stamani davanti al varco portuale di via Albertazzi, dove è prevista anche una conferenza stampa. Il corteo cittadino è invece stato posticipato a questo pomeriggio a causa dell'allerta arancione: partirà dal porto di Genova alle 14:30 in direzione centro città.



09/22/2025 10:16

Nel pomeriggio un corteo in direzione centro città È cominciata con il blocco dei varchi del porto di Genova in via Albertazzi e San Benigno la giornata di sciopero generale indetta dai sindacati di base "contro il genocidio in corso nella Striscia di Gaza e a supporto della global sumud flotilla". Contemporaneamente al blocco degli ingressi portuali a cui stanno partecipando almeno seicento manifestanti sono partiti alcuni cortei studenteschi di cui uno dalla zona universitaria di via Balbi, in cui sta confluendo un altro organizzato dagli studenti delle scuole superiori, a cui partecipano insegnanti e bambini. Almeno cinquecento le persone in piazza, ma i numeri sono in crescita con lo scemare della pioggia dell'allerta meteo arancione in corso in Liguria. Un altro piccolo corteo è partito anche dal quartiere di Oregina e un altro, sempre di studenti e di piccole dimensioni da piazza Montano a Sampierdarena. Le manifestazioni si riuniranno stamani davanti al varco portuale di via Albertazzi, dove è prevista anche una conferenza stampa. Il corteo cittadino è invece stato posticipato a questo pomeriggio a causa dell'allerta arancione: partirà dal porto di Genova alle 14:30 in direzione centro città.

## Bucci incontra sindaco Venezia, blueconomy cruciale

Brugnaro, collaborazione per nuova spinta sviluppo nautica Questa mattina il presidente della Regione Liguria Marco Bucci ha ricevuto nel suo ufficio il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro. Sono stati affrontati alcuni dei temi più sentiti dai due territori, a cominciare dallo sviluppo della Blue economy. Al termine dell'incontro il sindaco Brugnaro e il presidente Bucci hanno visitato il Salone Nautico Internazionale, in corso al Waterfront di Levante. "L'incontro di oggi con il sindaco Brugnaro ha permesso di rafforzare gli stretti legami tra i nostri due territori -ha detto Bucci -. La Liguria, Genova e Venezia, visto il loro storico legame con il mare, non possono che essere accomunate da un aspetto: la necessità di portare al centro del dibattito nazionale la Blue economy, un settore cruciale per lo sviluppo di tutta l'Italia". "Questa è un'occasione preziosa per rafforzare la collaborazione fra Venezia e Genova, tra il Veneto e la Liguria, tra Adriatico e Tirreno per dare nuova spinta allo sviluppo della nautica in Italia. Rafforziamo un asse che non solo promuova la produzione, ma valorizzi anche la filiera, i porti e le darsene lungo gli 8.000 km di costa, il turismo nautico e l'innovazione tecnologica - ha detto Brugnaro -. L'obiettivo è chiaro: far sì che le eccellenze italiane restino in Italia e che la nautica diventi volano di sviluppo diffuso, per tutti i territori costieri, soprattutto quelli che finora sono rimasti in ombra".



## Sciopero Usb per Gaza a Genova: varchi portuali bloccati e corteo nel pomeriggio

Blocco dei varchi del porto di Genova in via Albertazzi e a San Benigno e diversi cortei in città per la giornata di sciopero generale indetta dall'Usb (Unione sindacale di base) "contro il genocidio in corso nella Striscia di Gaza e a supporto della global sumud flotilla". Oltre ai lavoratori in piazza anche gli studenti: universitari (partiti da via Balbi) e studenti delle scuole superiori, a cui partecipano insegnanti e bambini. Il numero dei partecipanti è destinato a crescere con l'attenuarsi delle precipitazioni che hanno caratterizzato l'inizio della giornata. Altri manifestanti partiti da Oregina e da piazza Montano. Le manifestazioni si sono riunite stamani davanti al varco portuale di via Albertazzi. Il corteo cittadino è invece stato posticipato a questo pomeriggio a causa dell'allerta arancione: partirà dal porto di Genova alle 14:30 in direzione centro città.



## Porti e logistica: Bucci, Liguria esempio di semplificazione e sviluppo di porti e retroporti

(FERPRESS) Genova, 22 SET Con quasi 5.500 ettari distribuiti su quattro regioni (Liguria, Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna), la zona logistica semplificata Porto e retroporto di Genova risulta la più estesa a livello nazionale. Questo il tema al centro della tavola rotonda Zona logistica semplificata organizzata da Regione Liguria al 65° Salone Nautico. I **porti** della Liguria sono un affaccio sul mondo non solo per la nostra regione, ma per Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna spiega Marco Bucci, presidente della Regione Liguria -. Siamo un unico sistema interconnesso, e la logistica del Nordovest vive proprio di questa unione. La zls non è soltanto uno strumento per i **porti**, ma un ponte tra mare ed entroterra. Un container che arriva a Genova o La Spezia, infatti, non si ferma lì, ma prosegue verso Milano, Torino, Piacenza, Parma. In questo modo i **porti** diventano reti che si estendono nell'entroterra, collegando territori diversi come un'unica infrastruttura economica. Un esempio concreto di questa trasformazione è l'appennino, da barriera naturale che separava i territori, oggi grazie a infrastrutture e logistica diventa una connessione. Il mio messaggio è chiaro:

la semplificazione non deve restare privilegio di poche aree, ma diventare modello per tutta l'Italia. Solo così la logistica potrà essere davvero motore di crescita nazionale. È un orgoglio per la Regione Liguria portare questo tema al centro del 65° Salone Nautico di Genova, ponendo le basi per il futuro. La zls rappresenta un volano di sviluppo economico e occupazionale per l'intero nordovest aggiunge il consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana Uno strumento che riduce i tempi autorizzativi e offre incentivi fiscali, diventando così strategico per l'attrazione di investimenti e la creazione di occupazione qualificata. L'evento ha visto gli interventi, oltre che del presidente della Regione Liguria Marco Bucci e del consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana, del vicesindaco del comune di Genova Alessandro Terrile, di amministratori regionali e locali e player portuali liguri e italiani. Un capitolo significativo riguarda inoltre la creazione di zone franche doganali: sono state presentate circa 50 manifestazioni di interesse, che saranno valutate in collaborazione con l'agenzia delle dogane.



## Informare

Genova, Voltri

### Tavolo di confronto permanente fra Confindustria Nautica e Federagenti

In occasione del Salone Nautico Internazionale in svolgimento a **Genova**, oggi Federagenti, la federazione degli agenti e mediatori marittimi, ha siglato un protocollo d'intesa con Confindustria Nautica, l'associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, che impegna le due organizzazioni all'istituzione di un tavolo di confronto permanente coordinato dai rispettivi segretario generale e direttore generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi a oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale.



## Il presidente della Regione Liguria Bucci incontra il sindaco di Venezia Brugnaro

GENOVA (ITALPRESS) - Il presidente della Regione Liguria Marco Bucci ha ricevuto nel suo ufficio il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro. Sono stati affrontati alcuni dei temi più sentiti dai due territori, a cominciare dallo sviluppo della Blue economy. Al termine dell'incontro il sindaco Brugnaro e il presidente Bucci hanno visitato il Salone Nautico Internazionale, in corso al Waterfront di Levante. "L'incontro di oggi con il sindaco Brugnaro ha permesso di rafforzare gli stretti legami tra i nostri due territori - dichiara il presidente Bucci La Liguria, Genova e Venezia, visto il loro storico legame con il mare, non possono che essere accomunate da un aspetto: la necessità di portare al centro del dibattito nazionale la Blue economy, un settore cruciale per lo sviluppo di tutta l'Italia". "Questa è un'occasione preziosa per rafforzare la collaborazione fra Venezia e Genova, tra il Veneto e la Liguria, tra Adriatico e Tirreno per dare nuova spinta allo sviluppo della nautica in Italia. Rafforziamo un asse che non solo promuova la produzione, ma valorizzi anche la filiera, i porti e le darsene lungo gli 8.000 km di costa, il turismo nautico e l'innovazione tecnologica - dichiara il sindaco Brugnaro L'obiettivo è chiaro: far sì che le eccellenze italiane restino in Italia e che la nautica diventi volano di sviluppo diffuso, per tutti i territori costieri, soprattutto quelli che finora sono rimasti in ombra". - foto ufficio stampa Regione Liguria - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



**Sciopero per Gaza: porti di Genova, Savona e Vado sempre operativi**

Andrea Puccini

GENOVA I porti di Genova, Pra', Savona e Vado Ligure hanno mantenuto la piena operatività durante lo sciopero generale nazionale per Gaza, che nella giornata odierna ha coinvolto anche lo scalo ligure. Nonostante l'adesione di parte del personale e le inevitabili limitazioni sui terminal, le banchine sono rimaste sempre attive e i flussi operativi non hanno subito interruzioni. La gestione dei cortei, che hanno visto la partecipazione di migliaia di manifestanti, è avvenuta in un quadro di sicurezza grazie al coordinamento delle Forze dell'Ordine sotto la regia della Prefettura di Genova, con il contributo della Questura, della Polizia Municipale, della Capitaneria di Porto e della Security portuale dell'Autorità di Sistema. La sinergia tra istituzioni e operatori ha consentito di conciliare lo svolgimento delle manifestazioni con la continuità delle attività portuali. paroli Desidero esprimere un sentito ringraziamento alla Prefettura, alle Forze dell'Ordine, alla Capitaneria di Porto, alla Polizia Municipale e alla Security portuale per il costante impegno e la professionalità dimostrata ha dichiarato Matteo Paroli, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale . Grazie alla

collaborazione istituzionale è stato possibile garantire contemporaneamente il diritto alla manifestazione e la piena operatività dei nostri porti, asset strategici per il Paese. A Savona-Vado la situazione si è mantenuta tranquilla per l'intera giornata, con varchi sempre operativi e attività regolari. A Genova, invece, la mobilitazione ha inciso maggiormente sulla viabilità e sugli accessi: temporanee chiusure hanno interessato i varchi Etiopia, San Benigno e Passo Nuovo/Albertazzi, mentre il Ponte dei Mille è rimasto chiuso per circa venti minuti intorno alle 10.15, in concomitanza con il passaggio di un corteo. Altri varchi, come Ponente, Via Milano e Santa Limbania, sono rimasti sempre aperti. Nel primo pomeriggio, ulteriori chiusure temporanee hanno interessato i varchi del bacino storico di Sampierdarena e dell'area industriale di Levante, per consentire il passaggio di un corteo interno alla cinta portuale. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 17.30. Nonostante le limitazioni alla viabilità e agli accessi, il sistema portuale Genova-Savona ha dimostrato ancora una volta la propria capacità di risposta, garantendo continuità operativa e sicurezza in un contesto complesso e delicato.



**Paroli: 'Dragaggi programmati, sostenibilità e pragmatismo'**

Andrea Puccini

GENOVA I dragaggi non devono più essere considerati interventi d'urgenza, ma un'attività programmata e continuativa, con tempi certi e procedure snelle. È il messaggio lanciato dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, intervenuto al Salone Nautico di Genova in occasione della riunione del Gruppo Tecnico Economia del Mare di Confindustria. La mia visione è chiara ha sottolineato Paroli : unire capacità tecnica, sostenibilità e pragmatismo per dare stabilità e competitività al nostro sistema portuale. Energia, infrastrutture e dragaggi devono essere affrontati con metodo e rapidità. L'esperienza ci dice che la continuità funziona: è tempo di trasformarla in prassi strutturata. Il presidente ha ricordato come i porti di Genova e Savona siano già un laboratorio di eccellenza nella transizione energetica del Mediterraneo, grazie a un piano articolato su quattro direttrici uso di combustibili alternativi, produzione e risparmio energetico, riduzione delle emissioni e mobilità sostenibile sostenuto anche dai fondi del PNRR. Tra gli interventi già avviati figurano l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, lo sviluppo delle infrastrutture per il cold ironing, l'ampliamento della smart grid con oltre 3.000 pannelli solari e la realizzazione di un elettrolizzatore per la produzione di idrogeno verde. Paroli ha inoltre evidenziato la sinergia in atto con università, centri di ricerca e grandi aziende industriali, che consente al sistema portuale ligure non solo di rafforzare il proprio ruolo strategico nei traffici internazionali, ma anche di affermarsi come motore di innovazione e sostenibilità lungo l'intera filiera dell'economia del mare. La riunione è stata aperta dal presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti e coordinata da Mario Zanetti, presidente delegato di Confindustria per l'Economia del Mare. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, la sindaca di Genova Silvia Salis e il presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda.



## In piazza per Gaza, Staccioli (Usb): "Portuali di Genova presi ad esempio in tutto il mondo"

La rivelazione e il plauso del portavoce nazionale del sindacato Staccioli alle manifestazioni e al blocco del varco di Albertazzi per sostenere la flottiglia: "Se blocchiamo tutti i porti possiamo contribuire alla pace" "I portuali di Genova città medaglia d'oro per la Resistenza sono diventati l'esempio in tutto il mondo per resistere e isolare Israele in solidarietà alla popolazione di Gaza: noi lavoratori proponiamo l'embargo portuale per tutte le merci da e per Israele e lanciamo un appello ad unirsi a noi anche agli altri sindacati". Il grido di Francesco Staccioli, del direttivo nazionale Usb, ha scosso stamane le migliaia di manifestanti che hanno preso parte presidio che ha bloccato il varco portuale di San Benigno a Genova dove si sono concentrati anche tre cortei di studenti partiti da piazza Montano a Sampierdarena, belvedere di Oregina e via Balbi, da dove si è mosso il più numeroso che ha raccolto anche tanti semplici cittadini, famiglie. In tutto in strada oltre 5 mila persone per la pace e per sostenere le imbarcazioni del Global Sumud Flotilla che stanno sfidando l'embargo di Israele facendo rotta per Gaza. Soddisfatto e determinato il leader del Calp del **porto** Riccardo Rudino: "I numeri di queste

manifestazioni dicono che la gente è arrivata finalmente a capire che bisogna dire basta al genocidio. Era giusto che il paese normalizzato al ribasso trovasse un momento di riscatto di dignità e di coraggio e noi cerchiamo di raccogliarlo per sostenere la missione umanitaria della flottiglia". La manifestazione di stamane, avviata nonostante l'allerta arancione per temporali, è durata sino al primo pomeriggio quando è stata conclusa con un corteo che raggiungerà il centro città e piazza De Ferrari. Vi hanno preso parte anche esponenti dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani. "Oggi a Genova era previsto l'arrivo di una nave sospetta per Israele - ha ancora denunciato durante la manifestazione Staccioli di Usb -, noi abbiamo detto alle istituzioni che è come buttare un cerino in una polveriera, allora lanciamo un appello a tutti i sindacati, anche alla Cgil, per scioperare contro le navi della guerra. Oggi in Italia ci sono 65 piazze piene per Gaza, fra cui Roma, Milano, Napoli, Cagliari, Livorno, un movimento di popolo che si è messo in moto da Genova, l'epicentro di questo terremoto, e io sono fiero che l'epicentro sia nella città medaglia d'oro per la Resistenza. Questa mobilitazione non è solo per i bambini che muoiono a Gaza ma è, dopo decenni di silenzio, per la nostra dignità di lavoratori".



La rivelazione e il plauso del portavoce nazionale del sindacato Staccioli alle manifestazioni e al blocco del varco di Albertazzi per sostenere la flottiglia: "Se blocchiamo tutti i porti possiamo contribuire alla pace" "I portuali di Genova città medaglia d'oro per la Resistenza sono diventati l'esempio in tutto il mondo per resistere e isolare Israele in solidarietà alla popolazione di Gaza: noi lavoratori proponiamo l'embargo portuale per tutte le merci da e per Israele e lanciamo un appello ad unirsi a noi anche agli altri sindacati". Il grido di Francesco Staccioli, del direttivo nazionale Usb, ha scosso stamane le migliaia di manifestanti che hanno preso parte presidio che ha bloccato il varco portuale di San Benigno a Genova dove si sono concentrati anche tre cortei di studenti partiti da piazza Montano a Sampierdarena, belvedere di Oregina e via Balbi, da dove si è mosso il più numeroso che ha raccolto anche tanti semplici cittadini, famiglie. In tutto in strada oltre 5 mila persone per la pace e per sostenere le imbarcazioni del Global Sumud Flotilla che stanno sfidando l'embargo di Israele facendo rotta per Gaza. Soddisfatto e determinato il leader del Calp del porto Riccardo Rudino: "I numeri di queste manifestazioni dicono che la gente è arrivata finalmente a capire che bisogna dire basta al genocidio. Era giusto che il paese normalizzato al ribasso trovasse un momento di riscatto di dignità e di coraggio e noi cerchiamo di raccogliarlo per sostenere la missione umanitaria della flottiglia". La manifestazione di stamane, avviata nonostante l'allerta arancione per temporali, è durata sino al primo pomeriggio quando è stata conclusa con un corteo che raggiungerà il centro città e piazza De Ferrari. Vi hanno preso parte anche esponenti

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Confindustria Nautica e Federagenti si alleano per un confronto permanente

Politica&Associazioni L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte; l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale; la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY Confindustria Nautica, l'associazione nazionale di categoria della filiera nautica, e Federagenti, la Federazione che riunisce gli agenti e gli intermediari marittimi, hanno firmato oggi a **Genova**, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a **Genova**, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi direttore generale e segretario generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi; la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte; l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi ad oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy; la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. Il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, ha così commentato l'accordo: "In Italia fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina, ha aggiunto: "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi, ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale. Per troppi anni - ha concluso il presidente di Federagenti - le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei porti, sono state separate da un muro di diffidenza, talora di palese pregiudizio. Il diporto, e in particolare i mega yacht, fiore all'occhiello della nautica italiana nel mondo, hanno contribuito a costruire un ponte eretto sul riconoscimento



09/22/2025 17:04 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte; l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale; la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY Confindustria Nautica, l'associazione nazionale di categoria della filiera nautica, e Federagenti, la Federazione che riunisce gli agenti e gli intermediari marittimi, hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi direttore generale e segretario generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi; la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte; l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi ad oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy; la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. Il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, ha così commentato l'accordo: "In Italia fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di problematiche comuni, anche a livello normativo. Oggi iniziamo una fase del tutto nuova con una collaborazione destinata a produrre risultati che, ne sono convinto, andranno al di là delle più rosee aspettative". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Anche Malika Ayane alla partenza dell'edizione 2025 della 'Pink Ranning'

Torna la corsa dedicata alle donne organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa odv. È stata presentata questa mattina, nella sala conferenze dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, la quinta edizione della Pink Ranning, la corsa dedicata alle donne organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa odv. L'appuntamento, diventato negli anni un simbolo forte della lotta contro la violenza di genere, si svolgerà domenica 28 settembre con partenza alle ore 9.30 alla Darsena di Città nello spazio antistante l'**Autorità Portuale**. Migliaia di partecipanti sono attesi per correre o camminare insieme lungo due percorsi, da 5 e 10 chilometri, attraversando alcuni dei luoghi più suggestivi della città, tra cui Darsena e Parco Teodorico. Una manifestazione aperta a tutte e tutti, donne e uomini, famiglie, bambini e associazioni, uniti da un unico messaggio: la violenza di genere si combatte con la partecipazione e la consapevolezza collettiva. Non solo impegno alla partecipazione, ma anche prevenzione attraverso attività nelle piazze e nelle scuole di ogni ordine e grado, con l'intento di diffondere la cultura del rispetto e della parità, elementi fondamentali per contrastare in modo efficace e duraturo le radici culturali della violenza di genere.

Le iscrizioni saranno aperte online fino alle ore 12 del 24 settembre, ma sarà possibile registrarsi anche al villaggio allestito in Darsena nel weekend della manifestazione. Il contributo versato verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include, oltre al pettorale e al ristoro, anche la t-shirt ufficiale. Confermata anche per l'edizione 2025 la giornata di warm up: sabato 27 settembre, il giorno precedente alla corsa, sarà possibile partecipare a momenti di benessere e yoga, grazie alla collaborazione con Centro In4Ma e Yogaphatos e sessioni di allenamento e training con la trainer Federica Foschini e la dietista Marta Baldini. Un'occasione per prepararsi insieme e immergersi nel clima dell'evento fin dal giorno prima. "Siamo di fronte ad un evento - ha rimarcato Roberta Frisoni, assessora regionale Emilia-Romagna a Sport e Turismo - che coniuga sport con importantissimi valori che riguardano i nostri diritti, dei nostri figli e delle nostre figlie. Abbiamo tutti bisogno di lavorare perché non ci sia nessuna forma di violenza e quella della violenza contro le donne è una tematica che ci sta a cuore. La Regione Emilia-Romagna da tempo lavora su questi temi insieme alle associazioni e ai Comuni. Lo sport è un volano fondamentale per condividere questi valori. Il tema per questa iniziativa è quello di esserci e di partecipare, di coinvolgere dai e dalle giovani alle persone più adulte, dobbiamo essere partecipi sul fronte di tutelare noi stessi e le nostre giovani generazioni da ogni forma di violenza. Qui a Ravenna c'è un grandissimo lavoro di squadra. A prescindere da tutto sarà meraviglioso vedere circolare un serpente rosa non solo di chi partecipa, ma anche di chi vedrà correre o camminare queste persone si farà una domanda



Torna la corsa dedicata alle donne organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa odv. È stata presentata questa mattina, nella sala conferenze dell'Autorità Portuale di Ravenna, la quinta edizione della Pink Ranning, la corsa dedicata alle donne organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa odv. L'appuntamento, diventato negli anni un simbolo forte della lotta contro la violenza di genere, si svolgerà domenica 28 settembre con partenza alle ore 9.30 alla Darsena di Città nello spazio antistante l'Autorità Portuale. Migliaia di partecipanti sono attesi per correre o camminare insieme lungo due percorsi, da 5 e 10 chilometri, attraversando alcuni dei luoghi più suggestivi della città, tra cui Darsena e Parco Teodorico. Una manifestazione aperta a tutte e tutti, donne e uomini, famiglie, bambini e associazioni, uniti da un unico messaggio: la violenza di genere si combatte con la partecipazione e la consapevolezza collettiva. Non solo impegno alla partecipazione, ma anche prevenzione attraverso attività nelle piazze e nelle scuole di ogni ordine e grado, con l'intento di diffondere la cultura del rispetto e della parità, elementi fondamentali per contrastare in modo efficace e duraturo le radici culturali della violenza di genere. Le iscrizioni saranno aperte online fino alle ore 12 del 24 settembre, ma sarà possibile registrarsi anche al villaggio allestito in Darsena nel weekend della manifestazione. Il contributo versato verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include, oltre al pettorale e al ristoro, anche la t-shirt ufficiale. Confermata anche per l'edizione 2025 la giornata di warm up: sabato 27 settembre, il giorno precedente alla corsa, sarà possibile partecipare a momenti di benessere e yoga, grazie alla collaborazione con Centro In4Ma e Yogaphatos e sessioni di allenamento e training con la trainer Federica Foschini e la dietista Marta Baldini. Un'occasione per prepararsi insieme e immergersi nel clima dell'evento fin dal giorno prima. "Siamo di fronte ad un evento - ha rimarcato Roberta Frisoni, assessora regionale Emilia-Romagna a Sport e Turismo - che coniuga sport con importantissimi valori che riguardano i nostri diritti, dei nostri figli e delle nostre figlie. Abbiamo tutti bisogno di lavorare perché non ci sia nessuna forma di violenza e quella della violenza contro le donne è una tematica che ci sta a cuore. La Regione Emilia-Romagna da tempo lavora su questi temi insieme alle associazioni e ai Comuni. Lo sport è un volano fondamentale per condividere questi valori. Il tema per questa iniziativa è quello di esserci e di partecipare, di coinvolgere dai e dalle giovani alle persone più adulte, dobbiamo essere partecipi sul fronte di tutelare noi stessi e le nostre giovani generazioni da ogni forma di violenza. Qui a Ravenna c'è un grandissimo lavoro di squadra. A prescindere da tutto sarà meraviglioso vedere circolare un serpente rosa non solo di chi partecipa, ma anche di chi vedrà correre o camminare queste persone si farà una domanda

## Ravenna Today

### Ravenna

---

'Cosa sta succedendo?' e anche in questo modo lo sport può veicolare benissimo i valori che ci stanno a cuore".

"Siamo orgogliosi di rinnovare anche quest'anno - ha dichiarato Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club - il nostro impegno nei confronti della città e della campagna contro la violenza di genere. La Pink RAnning è molto più di un evento sportivo: è un esempio concreto di come lo sport possa diventare uno strumento di partecipazione attiva, consapevolezza e responsabilità sociale. Un'occasione in cui inclusione e solidarietà si intrecciano dando vita a un momento collettivo che unisce persone diverse attorno a un obiettivo comune. Crediamo fortemente che iniziative come questa possano contribuire a generare cambiamento, perché ogni passo condiviso ha un valore che va oltre la corsa stessa".

Anche quest'anno, accanto alle migliaia di partecipanti che daranno valore all'evento, sono attese numerose figure istituzionali, sia locali che nazionali, che con la loro presenza intendono ribadire il sostegno condiviso nella lotta contro la violenza di genere. Tra queste spiccano i nomi della senatrice Valeria Valente e della deputata Ouidad Bakkali. A queste presenze si aggiunge una notizia che rende la Pink RAnning ancora più speciale: alla partenza ci sarà Malika Ayane, cantante, autrice e performer di calibro nazionale. Artista sensibile e da sempre attenta ai temi sociali, Malika fa parte del Laboratorio Artistico della Fondazione Una Nessuna Centomila, che sta costruendo un ponte di conoscenza tra chi porta la voce sul palco e i Centri Antiviolenza con le operatrici impegnate ogni giorno sul campo. Già dallo scorso giugno Malika si è schierata al fianco di Linea Rosa, incontrando nella sede dell'associazione le operatrici per un intenso momento di confronto e sostegno. Per tutti, una t-shirt rosa che riporta lo slogan "Stop alla Violenza sulle donne", già esposta nel corso dell'estate anche in diversi stabilimenti balneari del litorale romagnolo grazie alla collaborazione con la Cooperativa Spiagge Ravenna, per far sì che anche domenica 28 settembre si crei un grande serpentone unito, colorato e festoso che consenta al mondo sportivo di rilanciare il messaggio che accompagna l'intera manifestazione.

"La Pink Ranning anno dopo anno - afferma Alessandra Bagnara, presidente Linea Rosa - è la prova concreta di una sinergia che cresce attorno a Linea Rosa, dal territorio locale fino a livello nazionale. Le donne che subiscono violenza devono sapere di non essere sole, che le istituzioni sono al loro fianco. In un contesto segnato da sentenze ingiuste, arretramenti nei diritti e vittimizzazione secondaria, momenti come questo diventano essenziali: non solo sport, ma sostegno, forza e condivisione. Perché mettersi insieme dalla parte delle donne, esserci e metterci la faccia significa rompere il silenzio e costruire vero cambiamento".

A fine manifestazione sarà possibile continuare a vivere la giornata all'insegna della solidarietà e dello sport grazie alla partnership con I Bambini in Festa, in programma ai Giardini Pubblici di viale Santi Baldini, dove i partecipanti alla Pink RAnning potranno pranzare agli stand usufruendo di uno sconto del 10% sullo scontrino. Conseguentemente, Round Table 11 Ravenna ed il Club 41 Ravenna, organizzatori di Bambini in Festa, doneranno il 10% del totale speso dai partecipanti a Linea Rosa. L'appuntamento rientra nella cornice della decima edizione della Wellness Week, la settimana del movimento e dei sani stili di vita, che si tiene in Romagna dal 23 al 30 settembre 2025 con l'obiettivo di diffondere la

# Ravenna Today

Ravenna

---

cultura del wellness come strumento di salute, prevenzione e coesione sociale.

## Francesca Albanese a Ravenna: incontro pubblico con la relatrice ONU dopo il flashmob studentesco

Dopo la manifestazione del 16 settembre, che ha visto il primo blocco di un carico di munizioni diretto dal porto verso Israele, e dopo l'adesione allo sciopero generale di oggi, sabato 22 settembre, le associazioni e i comitati promotori hanno annunciato che Francesca Albanese, relatrice speciale ONU per i Territori palestinesi occupati, terrà un incontro pubblico a Ravenna nel pomeriggio di venerdì 29 settembre. La presenza di Albanese in città, sottolineano gli organizzatori, è motivo di orgoglio: "Con il recente rapporto Dall'economia dell'occupazione all'economia del genocidio Francesca Albanese ha smosso le coscienze e fatto tremare i potenti, al punto da subire sanzioni da parte degli Stati Uniti. La sua voce ci dà forza e sostegno per continuare a opporci al traffico di armi e per chiedere di interrompere ogni complicità con uno Stato genocida". Il programma della giornata prevede due momenti principali. Alle 13, in Piazza del Popolo, davanti al Comune, si terrà un flashmob promosso dalle studentesse e dagli studenti universitari. Alle 15.30, in via Zara 27, si svolgerà il convegno pubblico, introdotto e moderato dalla giornalista freelance Linda Maggiori. Sono previsti i saluti istituzionali di

Hiba Alif, assessora alla Pace, la relazione di Francesca Albanese e quella di Ruba Salih, docente universitaria palestinese che ha contribuito alla redazione di una Expert opinion presentata all'Unione Europea per chiedere l'estromissione degli enti israeliani dal progetto Undersec. Durante l'incontro porterà la propria testimonianza anche il Comitato Autonomo **Portuale**. Secondo gli organizzatori, negli ultimi due anni dal porto di Ravenna sarebbero partiti numerosi container di munizioni e altri componenti d'arma destinati a Israele. "Dopo anni di traffici, questa città dal basso si ribella e dice basta all'economia dell'occupazione e del genocidio", affermano. Le associazioni ribadiscono inoltre la richiesta di interruzione immediata delle rotte e dei traffici da e verso Israele, non solo di armi: "Anche l'importazione di frutta, verdura e farmaci contribuisce infatti a sostenere l'economia coloniale di Israele". Un passaggio centrale riguarda anche i rapporti tra l' **Autorità portuale** di Ravenna ed enti israeliani. L' **Autorità** è partner, tra gli altri, del Ministero della Difesa israeliano, dell'Università di Tel Aviv e di Rafael Advanced System nel progetto europeo Undersec, dedicato alla sicurezza marittima e sottomarina. Gli organizzatori chiedono "l'espulsione immediata degli enti militari israeliani da Undersec e, se ciò non avverrà, l'abbandono del progetto da parte dell' **Autorità portuale** di Ravenna. Non si può sedere allo stesso tavolo con chi pianifica e mette in atto un genocidio". All'iniziativa aderiscono numerose realtà cittadine e regionali, tra cui: Associazione Avvocato di Strada Ravenna, Amiche e Amici della BLAB, Campagna nazionale Per il Clima Fuori dal Fossile, Casa delle donne Ravenna, Circolo ARCI Prometeo, Comitato autonomo **portuale** di Ravenna, Comitati per il ritiro



Dopo la manifestazione del 16 settembre, che ha visto il primo blocco di un carico di munizioni diretto dal porto verso Israele, e dopo l'adesione allo sciopero generale di oggi, sabato 22 settembre, le associazioni e i comitati promotori hanno annunciato che Francesca Albanese, relatrice speciale ONU per i Territori palestinesi occupati, terrà un incontro pubblico a Ravenna nel pomeriggio di venerdì 29 settembre. La presenza di Albanese in città, sottolineano gli organizzatori, è motivo di orgoglio: "Con il recente rapporto Dall'economia dell'occupazione all'economia del genocidio Francesca Albanese ha smosso le coscienze e fatto tremare i potenti, al punto da subire sanzioni da parte degli Stati Uniti. La sua voce ci dà forza e sostegno per continuare a opporci al traffico di armi e per chiedere di interrompere ogni complicità con uno Stato genocida". Il programma della giornata prevede due momenti principali. Alle 13, in Piazza del Popolo, davanti al Comune, si terrà un flashmob promosso dalle studentesse e dagli studenti universitari. Alle 15.30, in via Zara 27, si svolgerà il convegno pubblico, introdotto e moderato dalla giornalista freelance Linda Maggiori. Sono previsti i saluti istituzionali di Hiba Alif, assessora alla Pace, la relazione di Francesca Albanese e quella di Ruba Salih, docente universitaria palestinese che ha contribuito alla redazione di una Expert opinion presentata all'Unione Europea per chiedere l'estromissione degli enti israeliani dal progetto Undersec. Durante l'incontro porterà la propria testimonianza anche il Comitato Autonomo Portuale. Secondo gli organizzatori, negli ultimi due anni dal porto di Ravenna sarebbero partiti numerosi container di munizioni e altri componenti d'arma destinati a Israele. "Dopo anni di traffici, questa città dal basso

## RavennaNotizie.it

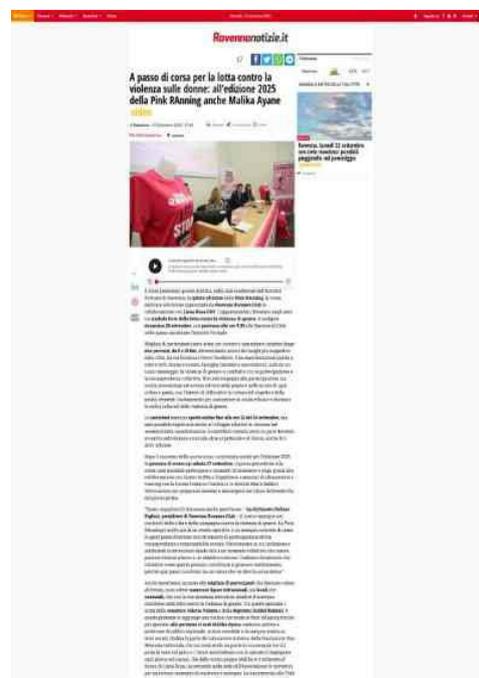
### Ravenna

---

di ogni Autonomia Differenziata Emilia-Romagna e Ravenna, Coordinamento Bds Ravenna, Coordinamento No NATO, Faenza per la Palestina, LaborUp Ravenna, Osa e Cambiare Rotta, Radici del Sindacato - area alternativa CGIL Ravenna, RavennaStudents4Palestine, RECA ER, Rete La via maestra Ravenna, Rete StopRearmEurope, Rimini 4 Gaza, Rimini Con Gaza, Sanitari per Gaza Forlì e Ravenna, SIG, Slai Cobas Ravenna, Spartaco, Spazi Mirabal e Tôchi bellezza.

## A passo di corsa per la lotta contro la violenza sulle donne: all'edizione 2025 della Pink RAnning anche Malika Ayane

È stata presentata questa mattina, nella sala conferenze dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, la quinta edizione della Pink RAnning , la corsa dedicata alle donne organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa ODV . L'appuntamento, diventato negli anni un simbolo forte della lotta contro la violenza di genere , si svolgerà domenica 28 settembre , con partenza alle ore 9.30 alla Darsena di Città nello spazio antistante l'**Autorità Portuale**. Migliaia di partecipanti sono attesi per correre o camminare insieme lungo due percorsi, da 5 e 10 km , attraversando alcuni dei luoghi più suggestivi della città, tra cui Darsena e Parco Teodorico. Una manifestazione aperta a tutte e tutti, donne e uomini, famiglie, bambini e associazioni, uniti da un unico messaggio: la violenza di genere si combatte con la partecipazione e la consapevolezza collettiva. Non solo impegno alla partecipazione, ma anche prevenzione attraverso attività nelle piazze e nelle scuole di ogni ordine e grado, con l'intento di diffondere la cultura del rispetto e della parità, elementi fondamentali per contrastare in modo efficace e duraturo le radici culturali della violenza di genere. Le iscrizioni saranno aperte online fino alle ore 12 del 24 settembre , ma sarà possibile registrarsi anche al villaggio allestito in Darsena nel weekend della manifestazione. Il contributo versato verrà in parte devoluto al centro antiviolenza e include, oltre al pettorale e al ristoro, anche la t-shirt ufficiale. Dopo il successo dello scorso anno, confermata anche per l'edizione 2025 la giornata di warm up: sabato 27 settembre , il giorno precedente alla corsa, sarà possibile partecipare a momenti di benessere e yoga, grazie alla collaborazione con Centro In4Ma e Yogaphatos e sessioni di allenamento e training con la trainer Federica Foschini e la dietista Marta Baldini. Un'occasione per prepararsi insieme e immergersi nel clima dell'evento fin dal giorno prima. "Siamo orgogliosi di rinnovare anche quest'anno - ha dichiarato Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club - il nostro impegno nei confronti della città e della campagna contro la violenza di genere. La Pink RAnning è molto più di un evento sportivo: è un esempio concreto di come lo sport possa diventare uno strumento di partecipazione attiva, consapevolezza e responsabilità sociale. Un'occasione in cui inclusione e solidarietà si intrecciano dando vita a un momento collettivo che unisce persone diverse attorno a un obiettivo comune. Crediamo fortemente che iniziative come questa possano contribuire a generare cambiamento, perché ogni passo condiviso ha un valore che va oltre la corsa stessa." Anche quest'anno, accanto alle migliaia di partecipanti che daranno valore all'evento, sono attese numerose figure istituzionali , sia locali che nazionali , che con la loro presenza intendono ribadire il sostegno condiviso nella lotta contro la violenza di genere. Tra queste spiccano i nomi della senatrice Valeria Valente e della deputata Ouidad Bakkali . A queste presenze si aggiunge una notizia che rende la Pink



RAnning ancora più speciale: alla partenza ci sarà Malika Ayane , cantante, autrice e performer di calibro nazionale. Artista sensibile e da sempre attenta ai temi sociali, Malika fa parte del Laboratorio Artistico della Fondazione Una Nessuna Centomila, che sta costruendo un ponte di conoscenza tra chi porta la voce sul palco e i Centri Antiviolenza con le operatrici impegnate ogni giorno sul campo. Già dallo scorso giugno Malika si è schierata al fianco di Linea Rosa, incontrando nella sede dell'associazione le operatrici per un intenso momento di confronto e sostegno. La sua presenza alla Pink RAnning è un segnale forte, capace di unire musica, arte e impegno civile nella lotta contro la violenza di genere. Per tutti, una T-shirt rosa che riporta lo slogan "STOP alla Violenza sulle donne" , già esposta nel corso dell'estate anche in diversi stabilimenti balneari del litorale romagnolo grazie alla collaborazione con la Cooperativa Spiagge Ravenna, per far sì che anche domenica 28 settembre si crei un grande serpentone unito, colorato e festoso che consenta al mondo sportivo di rilanciare il messaggio che accompagna l'intera manifestazione. "La Pink Ranning anno dopo anno - afferma Alessandra Bagnara, presidente Linea Rosa - è la prova concreta di una sinergia che cresce attorno a Linea Rosa, dal territorio locale fino a livello nazionale. Le donne che subiscono violenza devono sapere di non essere sole, che le istituzioni sono al loro fianco. In un contesto segnato da sentenze ingiuste, arretramenti nei diritti e vittimizzazione secondaria, momenti come questo diventano essenziali: non solo sport, ma sostegno, forza e condivisione. Perché mettersi insieme dalla parte delle donne, esserci e metterci la faccia significa rompere il silenzio e costruire vero cambiamento". La Pink RAnning 2025, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale, gode del supporto di numerosi sponsor tra cui, Main Sponsor: De Stefani Group, La Cassa di Ravenna, Consar, RCCP, Famila. Gli sponsor ufficiali: ESP, Sabbioni, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, American Pistachio Growers. Partner ufficiali sono LA BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova, Lions Club, Copura, Prosider, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Secondamano e Radio Studio Delta. Preziose, infine, le collaborazioni di associazioni locali e volontari per la buona riuscita della mattinata. A fine manifestazione sarà possibile continuare a vivere la giornata all'insegna della solidarietà e dello sport grazie alla partnership con I Bambini in Festa , in programma ai Giardini Pubblici di viale Santi Baldini, dove i partecipanti alla Pink RAnning potranno pranzare agli stand usufruendo di uno sconto del 10% sullo scontrino. Conseguentemente, Round Table 11 Ravenna ed il Club 41 Ravenna, organizzatori di Bambini in Festa, doneranno il 10% del totale speso dai partecipanti a LINEA ROSA. L'appuntamento rientra nella cornice della decima edizione della Wellness Week , la settimana del movimento e dei sani stili di vita, che si tiene in Romagna dal 23 al 30 settembre 2025 con l'obiettivo di diffondere la cultura del wellness come strumento di salute, prevenzione e coesione sociale. Per maggiori informazioni e iscrizioni: <https://maratonadiravenna.com/wp/pink-ranning/>.

## Francesca Albanese a Ravenna il 26 settembre

"Dopo la manifestazione del 16 settembre a Ravenna, con il primo importante blocco di un carico di munizioni diretto dal porto verso Israele, e dopo l'adesione allo sciopero generale di oggi, le associazioni e i comitati promotori hanno organizzato un incontro pubblico con Francesca Albanese, relatrice speciale ONU per i Territori palestinesi occupati. La sua presenza a Ravenna ci rende particolarmente orgogliosi. Con il recente rapporto "Dall'economia dell'occupazione all'economia del genocidio", Francesca Albanese ha smosso le coscienze e fatto tremare i potenti, al punto da subire sanzioni da parte degli Stati Uniti. La sua voce ci dà forza e sostegno per continuare a opporci al traffico di armi e per chiedere di interrompere ogni complicità con uno Stato genocida. In una recente intervista al Resto del Carlino, la Compagnia portuale di Ravenna ha confermato che negli ultimi due anni dal porto sono partiti circa 40 container di sole munizioni destinati a Israele, senza contare i forgiati e altri componenti d'arma. Dopo anni di traffici, questa città dal basso si ribella e dice basta all'economia dell'occupazione e del genocidio. Non vogliamo più chiudere gli occhi né essere complici. Chiediamo l'interruzione immediata delle rotte e dei traffici da e verso Israele, non solo di armi: anche l'importazione di frutta, verdura e farmaci contribuisce infatti a sostenere l'economia coloniale di Israele. Ricordiamo inoltre che l'Autorità portuale di Ravenna è partner di enti israeliani - tra cui il Ministero della Difesa, l'Università di Tel Aviv e Rafael Advanced System - nel progetto europeo Undersec, dedicato alla sicurezza marittima e sottomarina. Chiediamo pertanto l'espulsione immediata degli enti militari israeliani da Undersec e, se ciò non avverrà, l'abbandono del progetto da parte dell'Autorità portuale di Ravenna. Non si può sedere allo stesso tavolo con chi pianifica e mette in atto un genocidio. All'incontro sarà presente anche Ruba Salih, docente universitaria palestinese, che insieme ad altri accademici ha redatto una Expert opinion presentata all'Unione Europea per chiedere l'estromissione degli enti israeliani da Undersec." Programma della giornata Ore 13:00 - Flashmob delle studentesse e degli studenti universitari in Piazza del Popolo, sotto il Comune. Ore 15:30 - Convegno pubblico in via Zara 27, Ravenna Interventi: Introduce e modera: Linda Maggiori, giornalista freelance Saluti istituzionali: Hiba Alif, assessora alla Pace Relazione di Francesca Albanese, relatrice speciale ONU per i Territori palestinesi occupati Relazione di Ruba Salih, docente di antropologia all'Università di Bologna Testimonianza del Comitato Autonomo Portuale A seguire, dibattito e spazio per domande.



"Dopo la manifestazione del 16 settembre a Ravenna, con il primo importante blocco di un carico di munizioni diretto dal porto verso Israele, e dopo l'adesione allo sciopero generale di oggi, le associazioni e i comitati promotori hanno organizzato un incontro pubblico con Francesca Albanese, relatrice speciale ONU per i Territori palestinesi occupati. La sua presenza a Ravenna ci rende particolarmente orgogliosi. Con il recente rapporto "Dall'economia dell'occupazione all'economia del genocidio", Francesca Albanese ha smosso le coscienze e fatto tremare i potenti, al punto da subire sanzioni da parte degli Stati Uniti. La sua voce ci dà forza e sostegno per continuare a opporci al traffico di armi e per chiedere di interrompere ogni complicità con uno Stato genocida. In una recente intervista al Resto del Carlino, la Compagnia portuale di Ravenna ha confermato che negli ultimi due anni dal porto sono partiti circa 40 container di sole munizioni destinati a Israele, senza contare i forgiati e altri componenti d'arma. Dopo anni di traffici, questa città dal basso si ribella e dice basta all'economia dell'occupazione e del genocidio. Non vogliamo più chiudere gli occhi né essere complici. Chiediamo l'interruzione immediata delle rotte e dei traffici da e verso Israele, non solo di armi: anche l'importazione di frutta, verdura e farmaci contribuisce infatti a sostenere l'economia coloniale di Israele. Ricordiamo inoltre che l'Autorità portuale di Ravenna è partner di enti israeliani - tra cui il Ministero della Difesa, l'Università di Tel Aviv e Rafael Advanced System - nel progetto europeo Undersec, dedicato alla sicurezza marittima e sottomarina. Chiediamo pertanto l'espulsione immediata degli enti militari israeliani da Undersec e, se ciò non avverrà, l'abbandono del progetto da parte dell'Autorità portuale di Ravenna. Non si può sedere allo stesso tavolo con chi

## Gaza, rallentamenti e blocco a varco del porto di Livorno

Per presidio organizzato dall'Usb in occasione dello sciopero Lunghissime code al varco Valessini, uno degli accessi doganali del **porto** di **Livorno**, dove da stamani alle sei decine di manifestanti si sono riuniti in presidio rallentando e bloccando i flussi in entrata e uscita dei mezzi, auto pullman e tir per lo sciopero generale indetto dall'Usb per Gaza. Dal sindacato Usb con lo sciopero di oggi chiedono "la rottura immediata delle relazioni con lo Stato terrorista di Israele, che è il modo concreto con cui l'Italia può e deve reagire al conclamato genocidio in atto". "Il presidio di oggi - ha detto Giovanni Ceraolo da Usb **Livorno** - che deriva dallo sciopero nazionale di tutte le categorie è partito a **Livorno** alle 6 di mattina sta vedendo l'arrivo continuo di diverse centinaia di persone, e si stanno bloccando i vari varchi doganali del **porto**. Noi siamo in sciopero per la questione di Gaza, per la Flotilla, ma anche perché qui a **Livorno** è previsto l'arrivo di una nave americana carica di armi per domani sera, la 'Sinc Severn'. Quindi una nave che è stata utilizzata per il trasporto di materiale bellico per Israele, quindi siamo qui anche per denunciare questo".



Per presidio organizzato dall'Usb in occasione dello sciopero Lunghissime code al varco Valessini, uno degli accessi doganali del porto di Livorno, dove da stamani alle sei decine di manifestanti si sono riuniti in presidio rallentando e bloccando i flussi in entrata e uscita dei mezzi, auto pullman e tir per lo sciopero generale indetto dall'Usb per Gaza. Dal sindacato Usb con lo sciopero di oggi chiedono "la rottura immediata delle relazioni con lo Stato terrorista di Israele, che è il modo concreto con cui l'Italia può e deve reagire al conclamato genocidio in atto". "Il presidio di oggi - ha detto Giovanni Ceraolo da Usb Livorno - che deriva dallo sciopero nazionale di tutte le categorie è partito a Livorno alle 6 di mattina sta vedendo l'arrivo continuo di diverse centinaia di persone, e si stanno bloccando i vari varchi doganali del porto. Noi siamo in sciopero per la questione di Gaza, per la Flotilla, ma anche perché qui a Livorno è previsto l'arrivo di una nave americana carica di armi per domani sera, la 'Sinc Severn'. Quindi una nave che è stata utilizzata per il trasporto di materiale bellico per Israele, quindi siamo qui anche per denunciare questo".

## Migliaia a corteo Gaza nel Fiorentino, 'paralizzato' casello A1

Manifestanti si dirigeranno verso la Leonardo Allo slogan 'Blocchiamo tutto' e Palestina libera è partita la manifestazione fiorentina dei sindacati di base in occasione dello sciopero generale per Gaza. In migliaia si sono ritrovati alla rotonda davanti all'uscita autostradale di Calenzano (Firenze) della A1, bloccando da circa un'ora il traffico circostante e 'paralizzando' l'accesso e l'uscita al casello autostradale, con forti ripercussioni sul traffico. In testa al corteo i giovani palestinesi. A sfilare sindacati di base, studenti, docenti, associazioni e movimenti e anche tanti semplici cittadini. Una grande bandiera palestinese è stata affissa sulla "Ruota del tempo" dell'artista israeliano Dani Karavan, grande opera che campeggia sulla rotonda davanti all'uscita della A1. Il corteo di dirigerà in direzione di Campi Bisenzio e Capalle, dove uno degli obiettivi è sfilare davanti alla sede della Leonardo, ma anche la Ex Gkn nei pressi del centro commerciale I Gigli, per poi concludersi all'interno del parcheggio antistante la piscina comunale di Calenzano. "La mobilitazione proseguirà in tante città - ha detto Dario Furnari della Usb - nel pomeriggio a Firenze saremo all'università, dove ci sarà una passeggiata rumorosa e poi ci sarà un'assemblea in università. Il 24 saremo a Livorno per bloccare di nuovo il porto perché arriverà una nave statunitense che ha trasportato armi in Israele. Al porto di Livorno ci dicono che già è stato bloccato alle 6 di questa mattina un varco". Da Furnari critiche alla Cgil, che il 19 settembre ha organizzato "uno sciopero generale che non ha funzionato perché nessuno ha potuto scioperare".



09/22/2025 10:23

Manifestanti si dirigeranno verso la Leonardo Allo slogan 'Blocchiamo tutto' e Palestina libera è partita la manifestazione fiorentina dei sindacati di base in occasione dello sciopero generale per Gaza. In migliaia si sono ritrovati alla rotonda davanti all'uscita autostradale di Calenzano (Firenze) della A1, bloccando da circa un'ora il traffico circostante e 'paralizzando' l'accesso e l'uscita al casello autostradale, con forti ripercussioni sul traffico. In testa al corteo i giovani palestinesi. A sfilare sindacati di base, studenti, docenti, associazioni e movimenti e anche tanti semplici cittadini. Una grande bandiera palestinese è stata affissa sulla "Ruota del tempo" dell'artista israeliano Dani Karavan, grande opera che campeggia sulla rotonda davanti all'uscita della A1. Il corteo di dirigerà in direzione di Campi Bisenzio e Capalle, dove uno degli obiettivi è sfilare davanti alla sede della Leonardo, ma anche la Ex Gkn nei pressi del centro commerciale I Gigli, per poi concludersi all'interno del parcheggio antistante la piscina comunale di Calenzano. "La mobilitazione proseguirà in tante città - ha detto Dario Furnari della Usb - nel pomeriggio a Firenze saremo all'università, dove ci sarà una passeggiata rumorosa e poi ci sarà un'assemblea in università. Il 24 saremo a Livorno per bloccare di nuovo il porto perché arriverà una nave statunitense che ha trasportato armi in Israele. Al porto di Livorno ci dicono che già è stato bloccato alle 6 di questa mattina un varco". Da Furnari critiche alla Cgil, che il 19 settembre ha organizzato "uno sciopero generale che non ha funzionato perché nessuno ha potuto scioperare".

## Sciopero per Gaza: a Livorno si blocca il porto (il video)

Giulia Sarti

LIVORNO Il brutto tempo non ha fermato lo sciopero indetto questa mattina per Gaza, con gli attivisti che hanno bloccato gli ingressi al porto di Livorno, al varco Valessini. Da stamani alle 6 i manifestanti si sono posizionati di fronte al varco per impedire l'accesso come protesta contro la nave che è attesa in porto domani sera e che, ha detto un rappresentante della sigla USB Livorno in passato è stata usata per movimentare caterpillar per l'esercito israeliano e che dimostra che il nostro porto è usato ancora una volta per il traffico di armi forse da e per Israele. La fila di pullman, camion e auto è ancora ferma, l'indicazione è bloccare non solo i porti ma anche le stazioni e le autostrade come forma di protesta e messaggio per il Governo. È previsto che durante la mattinata anche la protesta degli studenti si unisca e nei prossimi giorni il presidio al Valessini dovrebbe ripetersi, mercoledì proprio la mattina seguente il probabile attracco della nave.



**Sequestrati prodotti ittici congelati dal Senegal: valore 173mila euro**

Giulia Sarti

LIVORNO Nuovo sequestro al porto di Livorno da parte dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e dei militari della Guardia Costiera. Stavolta al centro dell'operazione non sostanze stupefacenti ma una ingente partita di prodotti ittici congelati e trasportati in un container proveniente dal Senegal. Dopo la segnalazione dal Circuito Doganale di Controllo sulla dichiarazione doganale di importazione del carico come passiva di visita merci, l'operazione in linea con la stringente regolamentazione europea, in tema di lotta alla pesca illegale. La norma, prevede infatti che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-UE, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali, in mancanza della quale gli stessi sono banditi dal mercato europeo. All'interno del container sono state individuate varie specie ittiche tra cui polpo, seppie e filetti di pesci di varie specie per un totale di circa 20 tonnellate e un valore di 173.000 euro. L'ingente quantitativo dichiarato nella documentazione di accompagnamento della merce come pescato in poche giornate non è risultato compatibile con le caratteristiche strutturali molto esigue dei pescherecci senegalesi indicati nella certificazione di cattura e le informazioni sulla identità delle specie presenti sulle confezioni, destinate al mercato italiano, non sono risultate autentiche. Sotto il coordinamento dei preposti ufficio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è stato così attivato un peculiare strumento di cooperazione, la cosiddetta mutual assistance', che prevede, ai sensi della normativa europea, la cooperazione tra gli Stati membri e i paesi terzi nel caso in cui ci siano dubbi sulla autenticità della certificazione di cattura e della documentazione di tracciabilità. In tal caso, accertata la non conformità della documentazione presentata agli uffici doganali è scattato il sequestro, la confisca e il successivo respingimento della merce in Senegal, paese esportatore, mentre all'importatore è stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria.



**Il prefetto di Livorno sulla nave attesa: Non trasporterà armi o munizioni**

Giulia Sarti

LIVORNO Dopo la giornata di sciopero che ha bloccato il varco Valessini al porto di Livorno, e ha visto proseguire il pomeriggio con il presidio al Molo Italia, il prefetto della città Giancarlo Dionisi ha convocato una riunione di urgenza per un confronto con le parti coinvolte. Presenti infatti in Prefettura il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Davide Gariglio, il vice comandante della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Livorno, il sindaco di Livorno, i rappresentanti sindacali di CGIL, CISL, UIL e USB e una delegazione del presidio attualmente in corso presso il Molo Italia. Dionisi ha voluto rassicurare mettendoci la faccia ha detto nel corso di un'intervista tv, che la nave che arriverà nei prossimi giorni al porto, la Seven Seas Voyager non è di tipo militare ma commerciale. La nave cargo movimenterà mezzi e materiali logistici come generatori, trattori, mezzi di cantiere e attrezzature di supporto, escludendo armamenti, munizioni e esplosivi. L'operazione -ha aggiunto- non ha alcun collegamento con Israele o con la crisi di Gaza, né in entrata né in uscita ma rientra in attività di cooperazione logistica già programmate da tempo con la base di Camp Darby, nell'ambito dell'Office of Defence Cooperation, con finalità esclusivamente difensive e di supporto al territorio italiano. Il Prefetto ha sottolineato come la sicurezza della comunità sia pienamente garantita, invitando tutti al senso di responsabilità e al rispetto della verità dei fatti, ribadendo la piena disponibilità delle istituzioni a fornire chiarimenti e mantenere un dialogo costante con le parti sociali e con la cittadinanza.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### "Per la Palestina con chi resiste, a fianco della Flotilla": in migliaia sfilano al porto di Ancona

L'iniziativa, promossa da Usb e centri sociali delle Marche, ha visto i manifestanti sfilare tra bandiere palestinesi e fumogeni rossi. I partecipanti sono circa duemila **ANCONA** - "Per la Palestina con chi resiste, a fianco della Flotilla" è lo striscione che ha guidato il corteo partito nel pomeriggio dal **porto** di **Ancona**, anticipato rispetto all'orario previsto per l'arrivo di circa duemila persone. L'iniziativa, promossa da Usb e centri sociali delle Marche, ha visto i manifestanti sfilare tra bandiere palestinesi e fumogeni rossi. In testa, un furgone ha occupato due corsie bloccando il varco più vicino al centro città. Le forze dell'ordine seguono la marcia a distanza e al momento non si segnalano disordini. Il corteo al **porto** di **Ancona** per la Palestina Spot SERVIZIO IN AGGIORNAMENTO.



## Iniziativa per Gaza nelle Marche, 'blocciamo porto di Ancona'

Mobilizzazioni tra **Ancona**, Fermo, Macerata, Fano e Senigallia Mobilizzazioni e cortei in solidarietà con Gaza, stamattina, in varie città delle Marche in attesa della manifestazione di oggi pomeriggio alle 17.30 per "bloccare il **porto** di **Ancona**" convocata dal sindacato di base Usb e dai centri sociali delle Marche. Oltre alla contestazione del Rettore dell'università di Macerata John McCourt, e all'assemblea all'Università politecnica delle Marche ad **Ancona**, a Fermo si è svolto un corteo di studenti che hanno rivendicato "il blocco delle scuole per la Palestina". "Sappiamo che non saranno le istituzioni a darci spazi e voce. - è il messaggio lanciato dagli studenti - Perciò con consapevolezza e determinazione ci siamo presi la piazza e abbiamo espresso il nostro dissenso. Porteremo la nostra rabbia questo pomeriggio ad **Ancona** per bloccare il **porto**." Anche a Senigallia (**Ancona**) e Fano (Pesaro Urbino) hanno scioperato e sono andati in piazza centinaia di studenti e studentesse, docenti e personale educativo da diverse scuole delle città.



## Corteo ad Ancona. 'Per la Palestina, blocchiamo il porto'

Folla a presidio Centri sociali Marche 'a fianco della Flotilla' "Per la Palestina con chi resiste a fianco della Flotilla". La scritta campeggia in un grande striscione in testa alla manifestazione promossa dai Centri sociali delle Marche che si propone il blocco del porto di Ancona. Intanto i partecipanti stanno ostruendo la rotatoria e la strada di entrata e uscita dei mezzi dalle banchine. Il corteo, già avviato nella zona portuale del Mandracchio, dove ci sono i pescherecci, avrebbe dovuto prendere il via alle 17.30 ma è partito anticipatamente per la massiccia presenza di persone già arrivate per la manifestazione che è presidiata dalle forze dell'ordine.



## Presidio per Gaza in porto Ancona si muove ma blocco continua

Dopo oltre tre ore manifestanti tornano a punto ritrovo Il presidio di manifestanti che, per la Palestina, sta bloccando da oltre tre ore il varco di accesso al porto di Ancona, davanti alla Mole Vanvitelliana, si è spostato al punto di ritrovo iniziale del corteo ma il blocco continua. "Continuiamo a bloccare, oggi sappiamo che nessuna nave attraccherà", ha scandito uno degli organizzatori del microfono. La manifestazione è organizzata dall'Unione sindacale di base (Usb) e dai centri sociali delle Marche nell'ambito dello sciopero generale nazionale di oggi. Alcune migliaia le persone che sono scese in strada oggi pomeriggio nel capoluogo marchigiano, dove si è svolto anche un altro corteo, sempre al porto, organizzato dal coordinamento Marche per la Palestina. Secondo la Questura, tra i due presidi/cortei i manifestanti sarebbero stati circa 4-500-5mila. Mentre il coordinamento Marche per la Palestina parla di 7mila persone all'iniziativa.



## Cortei per la Palestina, caos ad Ancona e anche i traghetti arrivano in ritardo in porto

di Beatrice Offidani martedì 23 settembre 2025, 04:15 ANCONA Le navi che arrivano ed escono in ritardo dal **porto**. Il traffico senza fine dei mezzi pesanti sulla Flaminia. Gli automobilisti in coda nelle loro auto, da Torrette alla Baraccola Ieri ad Ancona, lo sciopero nazionale "Blocchiamo Tutto", indetto dai sindacati di base in segno di solidarietà con la popolazione palestinese e a sostegno della Global Sumud Flotilla, ha raggiunto il suo scopo, creando numerosi disagi in città. I cortei hanno raccolto migliaia di persone, secondo la Questura quasi 5 mila. APPROFONDIMENTI LA MANIFESTAZIONE Il video I cortei Le mobilitazioni, infatti, erano due: una organizzata dal coordinamento Marche per la Palestina (che, secondo gli organizzatori, avrebbe raccolto circa 7 mila persone) e l'altra dall'Usb e dai centri sociali delle Marche. Il primo corteo, molto partecipato, è partito da Marina Dorica intorno alle 17 ed è arrivato al terminal Maersk del **porto** di Ancona, nella zona del Molo Sud. Alla sfilata hanno partecipato moltissimi giovani, sventolando bandiere della Palestina al grido di: «Le Marche sanno da che parte stare. Palestina libera». L'altro corteo, più raccolto, è stato però quello che formalmente è riuscito nello scopo che i manifestanti si erano prefissati: provare a bloccare lo scalo dorico. I partecipanti brandivano fumogeni rossi, cartelloni, e un grande striscione bianco con su scritto: «Per la Palestina, con chi resiste, al fianco della Flotilla». Il percorso I manifestanti erano partiti nella zona della Fiera della Pesca, vicino alla Mole. Il gruppo era poi arrivato a posizionare per orizzontale il proprio furgone sulle due carreggiate, bloccando di fatto l'ingresso e l'uscita di tutti i mezzi dal varco del **porto** di Ancona vicino alla Mole Vanvitelliana. L'Ammiraglio Vincenzo Vitale della Capitaneria di **Porto** dello scalo dorico, ha seguito tutte le operazioni col fiato sospeso. «Sapevamo che la giornata di oggi (ieri, ndr) sarebbe stata complicata - diceva al Corriere - Gli armatori ci avevano già comunicato che ci sarebbero state alcune ritardi, sia in entrata che in uscita, a causa dell'instabilità generata dalle manifestazioni in tutti i punti centrali della nazione». Due navi in arrivo dalla Grecia, infatti, avrebbero dovuto attraccare in **porto** tra le 17 e le 18 di ieri. A causa della manifestazione, l'arrivo del tragheto Superfast e del Florencia, è stato posticipato nella fascia oraria tra le 20 e le 20.30. Il Superfast non è ripartito subito alla volta della Grecia. La ripartenza del Florencia, che avrebbe dovuto lasciare il **porto** di Ancona intorno alle 19.30, è invece slittata alle 23. Una sola nave, la Marco Polo, doveva invece lasciare il **porto** alla volta della Croazia. Anche qui si è verificato un ritardo, ma più contenuto, in quanto il tragheto è partito con un ritardo di soli 10 minuti. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Beatrice Offidani martedì 23 settembre 2025, 04:15 ANCONA Le navi che arrivano ed escono in ritardo dal porto. Il traffico senza fine dei mezzi pesanti sulla Flaminia. Gli automobilisti in coda nelle loro auto, da Torrette alla Baraccola Ieri ad Ancona, lo sciopero nazionale "Blocchiamo Tutto", indetto dai sindacati di base in segno di solidarietà con la popolazione palestinese e a sostegno della Global Sumud Flotilla, ha raggiunto il suo scopo, creando numerosi disagi in città. I cortei hanno raccolto migliaia di persone, secondo la Questura quasi 5 mila. APPROFONDIMENTI LA MANIFESTAZIONE ► Il video I cortei Le mobilitazioni, infatti, erano due: una organizzata dal coordinamento Marche per la Palestina (che, secondo gli organizzatori, avrebbe raccolto circa 7 mila persone) e l'altra dall'Usb e dai centri sociali delle Marche. Il primo corteo, molto partecipato, è partito da Marina Dorica intorno alle 17 ed è arrivato al terminal Maersk del porto di Ancona, nella zona del Molo Sud. Alla sfilata hanno partecipato moltissimi giovani, sventolando bandiere della Palestina al grido di: «Le Marche sanno da che parte stare. Palestina libera». L'altro corteo, più raccolto, è stato però quello che formalmente è riuscito nello scopo che i manifestanti si erano prefissati: provare a bloccare lo scalo dorico. I partecipanti brandivano fumogeni rossi, cartelloni, e un grande striscione bianco con su scritto: «Per la Palestina, con chi resiste, al fianco della Flotilla». Il percorso I manifestanti erano partiti nella zona della Fiera della Pesca, vicino alla Mole. Il gruppo era poi arrivato a posizionare per orizzontale il proprio furgone sulle due carreggiate, bloccando di fatto l'ingresso e l'uscita di tutti i mezzi dal varco del porto di Ancona vicino alla Mole Vanvitelliana. L'Ammiraglio Vincenzo Vitale della Capitaneria di Porto dello scalo dorico, ha seguito tutte le operazioni col fiato sospeso. «Sapevamo che la giornata di oggi (ieri, ndr) sarebbe stata complicata - diceva al Corriere - Gli armatori ci avevano già comunicato che ci sarebbero state

## Sciopero Gaza, bloccato il porto di Ancona

" Palestina libera, Palestina libera, Palestina libera ". Questo il coro che ha accompagnato il blocco delle vie d'accesso al porto di Ancona . Nel capoluogo delle Marche si sono tenuti due cortei-sit-in con oltre tremila persone presenti da tutta la regione . Un corteo, organizzato dal Coordinamento Marche per la Palestina ha bloccato la banchina di Marina Dorica mentre quello di USB e centri sociali delle Marche ha bloccato la banchina tra la Fiera della Pesca e la Mole Vanvitelliana "Sappiamo che non è facile stare fermi qui, ma per un po' dobbiamo stare qui", hanno detto gli organizzatori. " Siamo qui per stare accanto ai nostri fratelli che stanno portando aiuto in viaggio sulla Flotilla . E se gli aiuti non arriveranno torneremo nuovamente in strada". "Sembra che l'autorità portuale abbia comunicato che fino alle 20 non possono far partire e attraccare le navi. Volevamo bloccare il transito e lo stiamo facendo", ha annunciato uno degli organizzatori al corteo USB e centri sociali in corso alla Mole Vanvitelliana ad Ancona.



## In migliaia al porto di Ancona: "Blocchiamo tutto prima che sparisca Gaza"

Corteo da Marina Dorica fino alla dogana. Causare un danno economico lì dove partono le merci anche per il Medioriente, "prima che sia troppo tardi", dicono gli organizzatori. Due manifestazioni, migliaia di persone. La prima un corteo da Marina Dorica fino alla dogana del **porto**, per 'bloccare tutto'. Causare un danno economico lì dove partono le merci anche per il Medioriente, "prima - dicono gli organizzatori - che sia troppo tardi". Marciano anche le associazioni che stanno raccogliendo aiuti per Gaza. Dalla Striscia, racconti terribili. "Una donna che stiamo aiutando - raccontano quelli di Sumud, neonata associazione culturale per la Palestina - ci ha raccontato di essere andata a recuperare una tenda per rifugiare i figli, ma tornando a casa li ha trovati fatti a pezzi alle bombe". La seconda manifestazione, un presidio che per quasi quattro ore ha paralizzato il **porto**. Nessun scontro, solo persone in strada a bloccare le vie di accesso. E' la risposta di **Ancona** allo sciopero generale dei sindacati di base in tutta Italia, per Gaza. Sbarchi e partenze della navi vengono posticipati, proprio per evitare il presidio. Lo hanno organizzato i centri sociali, ma vi partecipa un'umanità variegata: studenti, operai, professori, giovani e meno giovani. Nel servizio di Gabriele Bonfiglioli le interviste a Ammar Amadneh e Sergio Santinelli dell'associazione Sumud, e ad altri partecipanti alle manifestazioni di **Ancona**.



## Manifestazione pro Palestina, bloccato il porto di Ancona

Il presidio di massa alla mole al porto di Ancona si è spostato e tantissime persone stanno bloccando il valico di entrata e uscita dalle banchine del porto. L'**autorità portuale** ha fermato gli sbarchi e le partenze. Al blocco del porto di Ancona lanciato da Usb e Centri sociali Marche stanno partecipando i lavoratori del porto, studenti per la Palestina, operai dei cantieri, educatori, professori, polisportive popolari. Anche il porto di Ancona nella giornata di sciopero generale si unisce all'elenco dei porti, delle autostrade e delle stazioni oggi bloccati in solidarietà con il popolo palestinese, a fianco della resistenza e per la protezione attiva della Global Sumud Flotilla. La vastità delle mobilitazioni e delle azioni che hanno caratterizzato la giornata di oggi è straordinaria e segna un passaggio storico. Di fronte alle complicità delle istituzioni internazionali con il genocidio perpetrato da Israele, migliaia di persone hanno deciso di agire in prima persona, di unirsi non solo per esprimere il proprio dissenso ma per praticare forme di azione diretta in grado di bloccare l'ordinario flusso di merci, scambi economici, traffico di armi, quelle stesse merci e quegli stessi interessi economici a cui si vuole sacrificare la libertà di un popolo e la vita di decine di migliaia di persone. Il blocco delle attività portuali unitamente alla diffusa adesione allo sciopero, oggi 22 settembre ha reso il nostro territorio uno spazio reale di azione, di solidarietà, di lotta e di libertà. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 22-09-2025 alle 19:03 sul giornale del 23 settembre 2025 6 letture.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

L'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del **porto** commerciale di **Fiumicino**. Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il **porto** di **Fiumicino** è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e **Fiumicino** tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del **porto** commerciale di **Fiumicino**, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità".

L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere **porto**, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



09/22/2025 16:48

L'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo".

## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Comunicato Stampa AdSP MTCS - Il Commissario dell'Adsp Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere"

(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 COMUNICATO STAMPA Il Commissario dell'AdSP Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere" Civitavecchia, 22 settembre - Il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, Latrofa ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T. Nelle foto: due momenti del convegno a cui ha partecipato il commissario straordinario Raffaele Latrofa Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 COMUNICATO STAMPA Il Commissario dell'AdSP Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere" Civitavecchia, 22 settembre - Il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, Latrofa ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T. Nelle foto: due momenti del convegno a cui ha partecipato il commissario straordinario Raffaele Latrofa Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" adnkronos -

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. (Adnkronos).



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. (Adnkronos).

## Aosta Cronaca

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. [webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info).



09/22/2025 16:55

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli

## La Guardia Ecozoofila annuncia lo stop alle attività

L'assessore all'Ambiente Stefano Giannini: «Abbiamo aumentato i fondi e stiamo cercando una nuova sede» Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un addio carico di amarezza, quello reso pubblico dalla Guardia Ecozoofila Nazionale - sede di Civitavecchia "Luigi Peris". In una lunga lettera aperta rivolta agli "amici degli animali", i volontari annunciano la sospensione delle attività dopo sei anni di impegno sul territorio. Una scelta sofferta, spiegano, maturata per la mancanza di risorse economiche e di una sede operativa. Advertisement «Abbiamo lavorato con rimborsi minimi, prima 3.000 euro l'anno poi 4.000, ricevuti solo in parte e con grande ritardo - scrivono - ma tra automezzi da mantenere, carburante, assicurazioni, interventi a Bracciano e Vetralla per gatti e cani, le spese sono state enormi e sempre anticipate di tasca nostra». La perdita della sede di Fiumaretta - a seguito dell'accordo procedimentale tra Comune, Mit e Adsp - ha aggravato la situazione, rendendo impossibile organizzare controlli e iniziative di autofinanziamento. A pesare anche il limite operativo: senza convenzioni e senza copertura giuridica, spiegano i volontari, non è possibile intervenire in situazioni che richiedono atti di polizia amministrativa o giudiziaria. «Il dolore più grande è non poter rispondere agli appelli di chi chiede aiuto», scrivono, scusandosi con la cittadinanza e sottolineando che a rimetterci saranno soprattutto gli animali. Non si è fatta attendere la replica dell'assessore all'Ambiente Stefano Giannini. «Ho personalmente aumentato i fondi a 4.000 euro l'anno e di recente ho previsto un'ulteriore variazione di bilancio per sostenerli ancora - dichiara - per la sede di Fiumaretta, acquistata dall'**Autorità Portuale**, non possiamo più garantire l'utilizzo, ma avevamo già individuato un'altra struttura, che però necessita di lavori di messa in sicurezza. Il Presidente dell'associazione ne è perfettamente a conoscenza». Giannini respinge quindi le accuse di immobilismo: «Ho aumentato i fondi, ho previsto ulteriori incrementi e sto lavorando per una nuova sede. Si può sempre fare meglio, ma questo scritto mi sembra ingeneroso». Una questione da risolvere ma che, ancora una volta, evidenzia la fragilità delle realtà di volontariato, costrette a reggersi tra passione, sacrifici personali e risorse pubbliche spesso insufficienti, ma indispensabili per continuare a garantire un servizio per la collettività.



09/22/2025 09:28

Daria Geggi

L'assessore all'Ambiente Stefano Giannini: «Abbiamo aumentato i fondi e stiamo cercando una nuova sede» Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un addio carico di amarezza, quello reso pubblico dalla Guardia Ecozoofila Nazionale - sede di Civitavecchia "Luigi Peris". In una lunga lettera aperta rivolta agli "amici degli animali", i volontari annunciano la sospensione delle attività dopo sei anni di impegno sul territorio. Una scelta sofferta, spiegano, maturata per la mancanza di risorse economiche e di una sede operativa. Advertisement «Abbiamo lavorato con rimborsi minimi, prima 3.000 euro l'anno poi 4.000, ricevuti solo in parte e con grande ritardo - scrivono - ma tra automezzi da mantenere, carburante, assicurazioni, interventi a Bracciano e Vetralla per gatti e cani, le spese sono state enormi e sempre anticipate di tasca nostra». La perdita della sede di Fiumaretta - a seguito dell'accordo procedimentale tra Comune, Mit e Adsp - ha aggravato la situazione, rendendo impossibile organizzare controlli e iniziative di autofinanziamento. A pesare anche il limite operativo: senza convenzioni e senza copertura giuridica, spiegano i volontari, non è possibile intervenire in situazioni che richiedono atti di polizia amministrativa o giudiziaria. «Il dolore più grande è non poter rispondere agli appelli di chi chiede aiuto», scrivono, scusandosi con la cittadinanza e sottolineando che a rimetterci saranno soprattutto gli animali. Non si è fatta attendere la replica dell'assessore all'Ambiente Stefano Giannini. «Ho personalmente aumentato i fondi a 4.000 euro l'anno e di recente ho previsto un'ulteriore variazione di bilancio per sostenerli ancora - dichiara - per la sede di Fiumaretta, acquistata dall'Autorità Portuale, non possiamo più garantire l'utilizzo, ma avevamo già individuato un'altra struttura, che però necessita di lavori di messa in sicurezza. Il Presidente dell'associazione ne è perfettamente a conoscenza». Giannini respinge quindi le accuse di immobilismo: «Ho aumentato i fondi, ho previsto ulteriori incrementi e sto lavorando per una nuova sede. Si può sempre fare

### Prorogata la mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno"

redazione web **CIVITAVECCHIA** - "Un viaggio straordinario nell'Inferno dantesco, che non potete perdere". È l'invito che arriva dagli organizzatori della mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno" allestita nella suggestiva Rocca del **Porto** di **Civitavecchia**, prorogata fino a sabato 27 settembre per il grande successo di pubblico riscontrato. Un percorso sensoriale che sta conquistando centinaia di visitatori: dieci tele fluorescenti ispirate ai canti danteschi, illuminate dalla luce nera e accompagnate da voci recitanti e sonorità elettroniche, danno vita a un'esperienza immersiva unica nel suo genere. L'esibizione, nata dalla collaborazione tra l'associazione Amici del Fondo Ranalli Odv e Forte! Festival, continua così ad offrire l'occasione di vivere Dante in chiave contemporanea, tra buio e rivelazione, tradizione e innovazione. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 21.



## Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere

Il commissario dell'Adsp Raffaele Latrofa al convegno sul Giubileo redazione web FIUMICINO - Il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, Latrofa ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino «un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza». Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia «presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti», ricordando che l'Ente «ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto». Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: «l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità». L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere, svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti, ricordando che l'Ente ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto.

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità. L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Angelilli e Latrofa al Salone nautico di Genova

redazione web CIVITAVECCHIA - La Regione Lazio si presenta al Salone Nautico Internazionale di Genova 2025 con "Lazio Blue", un'area espositiva che ospita cantieri e consorzi del comparto regionale. A rappresentare l'ente la vicepresidente Roberta Angelilli, accompagnata dal commissario dell'Adsp **Raffaele Latrofa**, impegnati in una mattinata di visite e incontri con gli operatori del settore. «La nautica è un volano per l'economia regionale - ha dichiarato Angelilli - ma va inserita in una visione più ampia di Blue Economy. Dopo Genova e Cannes, guardiamo al 2026 per organizzare il primo Salone dell'Economia Blu del Lazio, un evento diffuso che racconti le nostre eccellenze». I numeri fotografano il peso del comparto: il Lazio è prima regione italiana per numero di imprese nella Blue Economy (oltre 35 mila), terza per occupati e quarta per valore aggiunto, con 383 km di costa, 22 Comuni costieri e Civitavecchia primo porto crocieristico nazionale. Il nuovo Piano dei Porti prevede sette approdi turistici, da Tarquinia a Formia, ciascuno con 300-500 posti barca, superando una pianificazione ferma da 28 anni. In campo oltre 35 milioni di euro per il settore, 18 destinati ai Comuni costieri e 90 per contrastare l'erosione. «Non solo nuovi approdi - ha aggiunto Angelilli - ma il mare come asset produttivo, turistico e sostenibile». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Comunicazione Italiana

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli

## Crema Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) Condividi.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) Condividi.

## Cremona Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) © Riproduzione riservata Condividi.



## Cronaca di Sicilia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca di AdnKronos 22 Settembre 2025 - 14:44 AdnKronos <https://www.cronacadisicilia.it> (AdnKronos)

- Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il

Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione

relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità".

L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Articolo precedente Salone Nautico, Poerio: "Settore è cresciuto, ora servono risorse umane" Articolo seguente Salone Nautico: firmata l'alleanza strategica tra Confindustria Nautica e Federagenti **SCRIVI UNA RISPOSTA** Cancella risposta Commento: Per favore inserisci il tuo commento! Nome:\* Per favore, inserisci il tuo nome qui Email:\* Hai inserito un indirizzo email errato! Inserisci il tuo indirizzo e-mail qui Sito Web: Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email e sito web) per il prossimo commento. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati **Pulses PRO**.

Cronaca di Sicilia

Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"



Cronaca di Sicilia  
Giornale di Informazione

09/22/2025 17:54
Meta Time

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca di AdnKronos 22 Settembre 2025 - 14:44 AdnKronos <https://www.cronacadisicilia.it> (AdnKronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Articolo

## Dire

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

**Civitavecchia. Pulizia e sensibilizzazione: gli studenti diventano 'eroi della spiaggia'**

Botti (Ambiente mare Italia): "Se conosci il mare lo ami, se lo ami lo proteggi"  
 ROMA - Una mattinata di pulizia e sensibilizzazione, educazione e intervento ambientale. È quella che si è svolta oggi a **Civitavecchia** sul lungomare Garibaldi, di fronte al monumento Falcone e Borsellino, organizzata dall'associazione Ambiente Mare Italia (Ami). Al Beach Clean Up Day hanno preso parte i volontari di Ambiente Mare Italia (i 'Beach Heroes - I ragazzi che salvano il mare'), gli alunni di quinta elementare e di prima media dell'Istituto comprensivo Don Milani e gli studenti dell'Istituto Stendhal-Calamatta della città laziale. Muniti di guanti e sacchetti, i partecipanti hanno raccolto plastica, mozziconi e altri rifiuti abbandonati, contribuendo a restituire decoro al litorale e dando un segnale concreto sull'importanza dei piccoli gesti quotidiani. L'iniziativa è stata anche un'occasione formativa: i ragazzi hanno infatti ascoltato brevi interventi sull'impatto dell'inquinamento marino e sull'urgenza di promuovere comportamenti responsabili e sostenibili. "L'edizione di quest'anno dell'Italian Cleaning Tour, il nostro progetto di diffusione di una sensibilità ecologica nei ragazzi- ha spiegato all'agenzia Dire il presidente di

Ambiente Mare Italia, Alessandro Botti - si pone in continuità con quella dell'anno precedente, che ha visto la sua massima espressione durante la Settimana Verde di Ambiente Mare Italia che svolgiamo ogni anno nel mese di aprile". BOTTI: "QUI CON 250 RAGAZZI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE" "Oggi- ha proseguito- siamo qui con 250 ragazzi delle scuole elementari e medie della città di **Civitavecchia**, perchè anche all'inizio della scuola i ragazzi devono essere coinvolti in queste iniziative". "Le onde del mare- ha poi evidenziato Botti- ogni anno, ogni giorno scaricano sulle spiagge il proprio carico di inquinanti e residui dell'impatto antropico e gli studenti oggi sono qui anche per darci una mano proprio per ripulire le spiagge, sapendo che ogni azione di pulizia della spiaggia rappresenta, in realtà, una crescita nella propria cultura ecologica". "I monitoraggi che svolgiamo e le attività di pulizia della spiaggia- ha inoltre detto il presidente dell'associazione Ambiente Mare Italia- servono proprio a far crescere questo tipo di cultura perchè, come diciamo noi di Ami, 'se lo conosci lo ami e se lo ami lo proteggi'". "Oggi- le parole di Alessandro Botti- siamo qui con le scuole, con le istituzioni e con l'autorità della Guardia Costiera, al nostro fianco in questa iniziativa per avviare una nuova edizione di ambasciatori del mare e delle coste, un progetto finanziato anche dall'otto per mille della Chiesa Valdese, che ringraziamo sempre per la vicinanza ai nostri progetti". FRAU: "TERZO ANNO DI SEGUITO CHE ORGANIZZIAMO QUESTO INCONTRO PROPRIO QUI" "Oggi siamo qui a **Civitavecchia** grazie a questa iniziativa targata Ami- ha aggiunto Valerio Frau, docente di Microbiologia all'Istituto Stendhal-Calamatta di **Civitavecchia**- e questo è il terzo anno di seguito che organizziamo



09/22/2025 16:39 Francesco Demofonti

Botti (Ambiente mare Italia): "Se conosci il mare lo ami, se lo ami lo proteggi" ROMA - Una mattinata di pulizia e sensibilizzazione, educazione e intervento ambientale. È quella che si è svolta oggi a Civitavecchia sul lungomare Garibaldi, di fronte al monumento Falcone e Borsellino, organizzata dall'associazione Ambiente Mare Italia (Ami). Al Beach Clean Up Day hanno preso parte i volontari di Ambiente Mare Italia (i 'Beach Heroes - I ragazzi che salvano il mare'), gli alunni di quinta elementare e di prima media dell'Istituto comprensivo Don Milani e gli studenti dell'Istituto Stendhal-Calamatta della città laziale. Muniti di guanti e sacchetti, i partecipanti hanno raccolto plastica, mozziconi e altri rifiuti abbandonati, contribuendo a restituire decoro al litorale e dando un segnale concreto sull'importanza dei piccoli gesti quotidiani. L'iniziativa è stata anche un'occasione formativa: i ragazzi hanno infatti ascoltato brevi interventi sull'impatto dell'inquinamento marino e sull'urgenza di promuovere comportamenti responsabili e sostenibili. "L'edizione di quest'anno dell'Italian Cleaning Tour, il nostro progetto di diffusione di una sensibilità ecologica nei ragazzi- ha spiegato all'agenzia Dire il presidente di Ambiente Mare Italia, Alessandro Botti - si pone in continuità con quella dell'anno precedente, che ha visto la sua massima espressione durante la Settimana Verde di Ambiente Mare Italia che svolgiamo ogni anno nel mese di aprile". BOTTI: "QUI CON 250 RAGAZZI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE" "Oggi- ha proseguito- siamo qui con 250 ragazzi delle scuole elementari e medie della città di Civitavecchia, perchè anche all'inizio della scuola i ragazzi devono essere coinvolti in queste iniziative". "Le onde del mare- ha poi evidenziato Botti- ogni anno, ogni giorno scaricano sulle spiagge il proprio carico di inquinanti e residui dell'impatto antropico e gli studenti oggi sono qui anche per darci una mano proprio per ripulire le spiagge, sapendo che ogni azione di pulizia della spiaggia rappresenta, in realtà, una crescita nella propria cultura ecologica". "I monitoraggi che svolgiamo e le attività di pulizia della spiaggia- ha inoltre detto il presidente dell'associazione Ambiente Mare Italia- servono proprio a far crescere questo tipo di cultura perchè, come diciamo noi di Ami, 'se lo conosci lo ami e se lo ami lo proteggi'". "Oggi- le parole di Alessandro Botti- siamo qui con le scuole, con le istituzioni e con l'autorità della Guardia Costiera, al nostro fianco in questa iniziativa per avviare una nuova edizione di ambasciatori del mare e delle coste, un progetto finanziato anche dall'otto per mille della Chiesa Valdese, che ringraziamo sempre per la vicinanza ai nostri progetti". FRAU: "TERZO ANNO DI SEGUITO CHE ORGANIZZIAMO QUESTO INCONTRO PROPRIO QUI" "Oggi siamo qui a Civitavecchia grazie a questa iniziativa targata Ami- ha aggiunto Valerio Frau, docente di Microbiologia all'Istituto Stendhal-Calamatta di Civitavecchia- e questo è il terzo anno di seguito che organizziamo

## Dire

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

questo incontro proprio qui . Come scuola, come Istituto, abbiamo adottato l'area della Marina di Civitavecchia e ogni anno tentiamo di dare il nostro contributo come comunità educante , quindi grazie agli alunni e ai docenti che sono qui con noi e che aiutano nell'iniziativa. Anche loro, infatti, hanno fatto qualcosa di pratico, aiutando proprio nella pulizia della spiaggia". "Per noi- ha poi ricordato- è fondamentale sensibilizzare gli alunni e le famiglie e far passare il messaggio che l'ambiente è importante e che va amato". Il loro volantino riporta la scritta 'Eroi della spiaggia' . "Svolgere una simile azione- ha spiegato Frau - è un atto eroico: non si vedono molto spesso alunni e ragazzi che, di loro spontanea volontà, vengano a pulire le spiagge. Qui, invece, noi vogliamo dare questo messaggio: pulire la spiaggia significa essere degli eroi , aiutare l'ambiente e combattere contro un 'cattivo', perchè si tratta di alunni, che è l'inquinamento. Siamo davvero contenti di portare avanti questa iniziativa". Davvero numerosi i bambini di Civitavecchia che si sono impegnati nella pulizia della spiaggia della propria città. Accanto a loro i ragazzi più grandi dello Stendhal-Calamatta, pronti ad aiutarli nella rimozione dei rifiuti. Dario e Daria hanno raccontato che "oggi siamo qui per istruire i giovanissimi e per pulire le spiagge di Civitavecchia . Siamo molto contenti che la nostra scuola ci possa coinvolgere in eventi simili, importanti per mantenere pulito il nostro ambiente. Speriamo che questo messaggio arrivi a tutti, noi continueremo a pulire". L'evento ha visto la partecipazione di esponenti di primo piano della Marina Militare . "Siamo molto felici di essere qui- ha dichiarato il capitano di vascello, Michele Castaldo , direttore marittimo del Lazio e comandante del porto di Civitavecchia- perchè siamo al fianco di Ambiente Mare Italia, con cui abbiamo anche stipulato un protocollo d'intesa per sostenerli in queste iniziative che portano a un accrescimento della cultura ecologica dei ragazzi, aspetto fondamentale per poter preservare il nostro ambiente per il futuro". " Questi ragazzi - ha concluso- dimostrano ancora una volta che il volontariato è uno dei punti di forza del nostro Paese , anche del sistema di Protezione civile. E questa azione mirata a pulire la spiaggia, a far sviluppare questa sensibilità verso il problema delle plastiche ci aiuta moltissimo, perchè la Guardia Costiera è impegnata a livello istituzionale come rappresentante del ministero dell'Ambiente per quello che riguarda le attività sull'antiquamento. Abbiamo competenze specifiche anche sul fronte dei rifiuti e degli inquinamenti che arrivano sull'ambiente marino e costiero attraverso le acque". SUL LUNGOMARE TUTTI AL LAVORO PER UN OBIETTIVO COMUNE La mattinata sul lungomare Garibaldi si è così trasformata in un momento di cittadinanza attiva, dove studenti, insegnanti, volontari e istituzioni hanno lavorato fianco a fianco per un obiettivo comune . Non solo un'azione di pulizia, dunque, ma un investimento sul futuro, nella convinzione che la tutela del mare e delle coste inizi dalla consapevolezza dei più giovani. Il messaggio lanciato dal lungomare di Civitavecchia è chiaro: piccoli gesti, se condivisi, possono produrre un grande cambiamento. L'impegno dei ragazzi e delle ragazze presenti dimostra che esiste una nuova generazione pronta a farsi carico della sfida ambientale , trasformando l'eroismo quotidiano in un esempio concreto. Un seme di responsabilità che, come auspicano organizzatori e docenti, potrà germogliare nelle scuole, nelle famiglie

## Dire

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

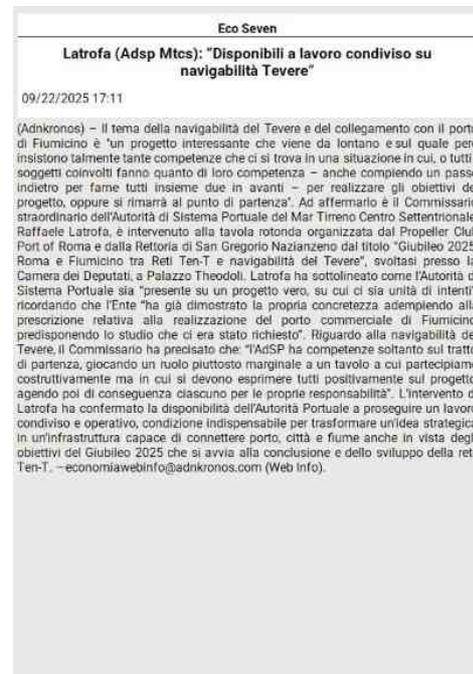
e nella comunità, alimentando una cultura del rispetto e della cura del territorio. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it).

## Eco Seven

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Evolve Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## La Regione Lazio al Salone nautico di Genova

Angelilli: 'Qui per creare opportunità alle imprese dell'industria nautica regionale. Stiamo lavorando al primo Salone dell'Economia del mare del Lazio' Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Lazio. La Regione Lazio presente al più prestigioso appuntamento fieristico del settore nautico, il Salone nautico internazionale di Genova 2025, con 'Lazio Blue' un'ampia area espositiva che ospita le aziende e i consorzi nautici regionali.

Mattinata di visite agli stand di cantieri e aziende presenti in fiera e incontri con gli operatori per la vicepresidente Roberta Angelilli insieme all'ingegnere **Raffaele Latrofa**, Commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**. La Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, presente all'evento, ha dichiarato: I numeri Il Lazio è prima regione italiana per numero di imprese nella Blue Economy : circa 35.747 realtà attive.

È inoltre la quarta regione in Italia per valore aggiunto pari al 6,7% e terza per numero di occupati con il 7,4% quarta per valore aggiunto. 383 km di costa, 22 Comuni costieri, 2 isole, Ponza e Ventotene. Civitavecchia è il primo porto crocieristico italiano e il secondo in Europa, Piano dei porti: che cosa cambia

Il Lazio ha recentemente approvato il Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale. Sono previsti 7 nuovi approdi turistici nei Comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Ladispoli, Ponza, Latina (Rio Martino), Terracina e Formia. Ogni approdo avrà una portata stimata di circa 300 500 posti barca ciascuno, rispondendo alla crescente domanda di posti/atracchi lungo il litorale. Il Piano va a sostituire una pianificazione che risale ormai a quasi 28 anni fa, e punta a superare i limiti infrastrutturali che da tempo rallentano lo sviluppo del settore nautico ed economico-marino. Strategia e investimenti Oltre 35 milioni di euro stanziati per la Blue Economy, di cui 18 milioni dedicati ai comuni costieri e 90 milioni per l'erosione costiera. finanziamenti per 400 mila euro dedicati all'internazionalizzazione e partecipazione a eventi di livello globale: Salone Nautico di Genova, Cannes, Blue Planet Economy Expoforum. La Vicepresidente Roberta Angelilli ha dichiarato: La Vicepresidente Roberta Angelilli ha preso parte anche al Gruppo Tecnico Economia del Mare organizzato da Confindustria e inserito nell'Agenda del Salone Nautico di Genova che ha chiamato ad un confronto di vertice tutta la filiera del settore dell'economia del mare.



Angelilli: 'Qui per creare opportunità alle imprese dell'industria nautica regionale. Stiamo lavorando al primo Salone dell'Economia del mare del Lazio' Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Lazio. La Regione Lazio presente al più prestigioso appuntamento fieristico del settore nautico, il Salone nautico internazionale di Genova 2025, con 'Lazio Blue' un'ampia area espositiva che ospita le aziende e i consorzi nautici regionali. Mattinata di visite agli stand di cantieri e aziende presenti in fiera e incontri con gli operatori per la vicepresidente Roberta Angelilli insieme all'ingegnere Raffaele Latrofa, Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. La Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, presente all'evento, ha dichiarato: I numeri • Il Lazio è prima regione italiana per numero di imprese nella Blue Economy : circa 35.747 realtà attive. • E inoltre la quarta regione in Italia per valore aggiunto pari al 6,7% e terza per numero di occupati con il 7,4% quarta per valore aggiunto. • 383 km di costa, 22 Comuni costieri, 2 isole, Ponza e Ventotene. • Civitavecchia è il primo porto crocieristico italiano e il secondo in Europa. Piano dei porti: che cosa cambia • Il Lazio ha recentemente approvato il Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale. • Sono previsti 7 nuovi approdi turistici nei Comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Ladispoli, Ponza, Latina (Rio Martino), Terracina e Formia. • Ogni approdo avrà una portata stimata di circa 300 500 posti barca ciascuno, rispondendo alla crescente domanda di posti/atracchi lungo il litorale. • Il Piano va a sostituire una pianificazione che risale ormai a quasi 28 anni fa, e punta a superare i limiti infrastrutturali che da tempo rallentano lo sviluppo del settore nautico ed economico-marino. Strategia e investimenti • Oltre 35 milioni di euro stanziati per la Blue Economy, di cui 18 milioni dedicati ai comuni costieri e 90 milioni per l'erosione costiera. • finanziamenti per 400 mila euro dedicati all'internazionalizzazione e partecipazione a eventi di livello globale: Salone

## Fun Week

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

Gazzetta di Firenze

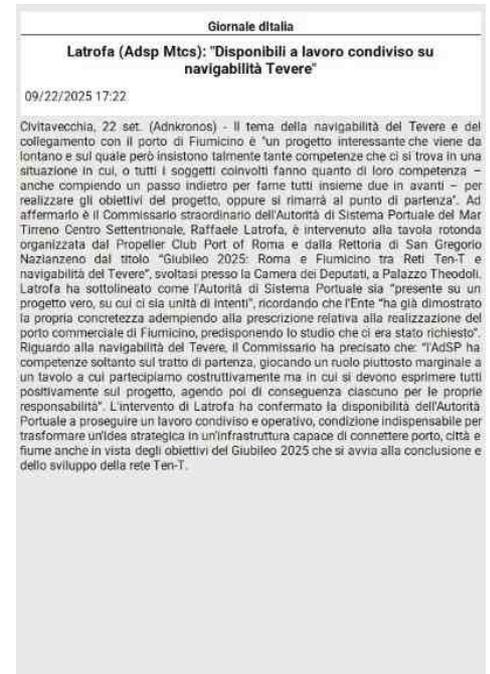
**Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"**

09/22/2025 17:49

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, e intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Il Fatto Nisseno

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Il Commissario dell'AdSP MTCS Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere"

Civitavecchia - Il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, Latrofa ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T.



## Il Quaderno.it

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

**Latrofa** (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

Il Quaderno.it

**Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"**

09/22/2025 20:05

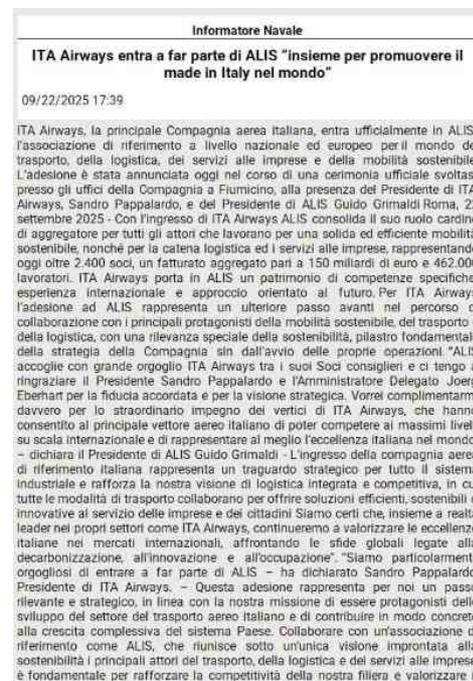
Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, e intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### ITA Airways entra a far parte di ALIS "insieme per promuovere il made in Italy nel mondo"

ITA Airways, la principale Compagnia aerea italiana, entra ufficialmente in ALIS, l'associazione di riferimento a livello nazionale ed europeo per il mondo del trasporto, della logistica, dei servizi alle imprese e della mobilità sostenibile. L'adesione è stata annunciata oggi nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi presso gli uffici della Compagnia a **Fiumicino**, alla presenza del Presidente di ITA Airways, Sandro Pappalardo, e del Presidente di ALIS Guido Grimaldi Roma, 22 settembre 2025 - Con l'ingresso di ITA Airways ALIS consolida il suo ruolo cardine di aggregatore per tutti gli attori che lavorano per una solida ed efficiente mobilità sostenibile, nonché per la catena logistica ed i servizi alle imprese, rappresentando oggi oltre 2.400 soci, un fatturato aggregato pari a 150 miliardi di euro e 462.000 lavoratori. ITA Airways porta in ALIS un patrimonio di competenze specifiche, esperienza internazionale e approccio orientato al futuro. Per ITA Airways l'adesione ad ALIS rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di collaborazione con i principali protagonisti della mobilità sostenibile, del trasporto e della logistica, con una rilevanza speciale della sostenibilità, pilastro fondamentale della strategia della Compagnia sin dall'avvio delle proprie operazioni. "ALIS accoglie con grande orgoglio ITA Airways tra i suoi Soci consiglieri e ci tengo a ringraziare il Presidente Sandro Pappalardo e l'Amministratore Delegato Joerg Eberhart per la fiducia accordata e per la visione strategica. Vorrei complimentarmi davvero per lo straordinario impegno dei vertici di ITA Airways, che hanno consentito al principale vettore aereo italiano di poter competere ai massimi livelli su scala internazionale e di rappresentare al meglio l'eccellenza italiana nel mondo. - dichiara il Presidente di ALIS Guido Grimaldi - L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale e rafforza la nostra visione di logistica integrata e competitiva, in cui tutte le modalità di trasporto collaborano per offrire soluzioni efficienti, sostenibili e innovative al servizio delle imprese e dei cittadini. Siamo certi che, insieme a realtà leader nei propri settori come ITA Airways, continueremo a valorizzare le eccellenze italiane nei mercati internazionali, affrontando le sfide globali legate alla decarbonizzazione, all'innovazione e all'occupazione". "Siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di ALIS - ha dichiarato Sandro Pappalardo, Presidente di ITA Airways. - Questa adesione rappresenta per noi un passo rilevante e strategico, in linea con la nostra missione di essere protagonisti dello sviluppo del settore del trasporto aereo italiano e di contribuire in modo concreto alla crescita complessiva del sistema Paese. Collaborare con un'associazione di riferimento come ALIS, che riunisce sotto un'unica visione improntata alla sostenibilità i principali attori del trasporto, della logistica e dei servizi alle imprese, è fondamentale per rafforzare la competitività della nostra filiera e valorizzare il



## **Informatore Navale**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

della nostra filiera e valorizzare il patrimonio turistico, culturale ed economico dell'Italia. La mobilità, in tutte le sue forme, è oggi più che mai una leva strategica per la crescita sostenibile, l'innovazione e l'internazionalizzazione del nostro settore. Vorrei ringraziare sentitamente il Presidente di ALIS, Guido Grimaldi, e il Direttore Generale, Marcello Di Caterina, per aver reso possibile questa importante integrazione e per la loro visione lungimirante, certo che insieme saremo in grado di affrontare con successo le nuove sfide globali e promuovere con orgoglio il made in Italy in tutto il mondo".

## La Cronaca 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia - Circa 200 manifestanti al presidio pro Palestina a Molo Vespucci

CIVITAVECCHIA - Circa duecento persone si sono radunate oggi a Molo Vespucci, sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per un presidio a sostegno del popolo palestinese. I manifestanti hanno esposto bandiere palestinesi e scandito slogan come "Free, free Palestine", in linea con le numerose iniziative che in questi giorni stanno interessando diverse città italiane ed europee. Il presidio, pacifico e partecipato, si inserisce nel più ampio contesto delle mobilitazioni organizzate per chiedere la fine delle ostilità a Gaza, la tutela dei civili e una posizione più netta da parte delle istituzioni internazionali. A Civitavecchia, città portuale da sempre crocevia di scambi e incontri, la manifestazione ha voluto sottolineare anche il legame simbolico con il Mediterraneo, teatro di conflitti ma anche ponte tra culture.



## Civitavecchia ospita la terza edizione del Forum "Risorsa Mare"

CIVITAVECCHIA - Il 25 e 26 settembre 2025 Civitavecchia diventa il cuore del dibattito internazionale sul futuro del mare. Presso la sede dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** (Molo Vespucci), si svolgerà infatti la terza edizione del Forum "Risorsa Mare", promosso da The European House - Ambrosetti, in collaborazione con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'iniziativa, sostenuta da partner di rilievo come Fincantieri, Gruppo MSC, Assarmatori, Confitarma, Marinedi, Alilauro, GNV, Messina, Nova Marine e Assonautica - Ossemmare, si propone come piattaforma strategica per mettere al **centro** la competitività e l'attrattività della filiera del mare. Temi e priorità Il Forum affronterà una serie di questioni cruciali per il settore marittimo e per lo sviluppo del Mediterraneo come hub globale: sicurezza marittima e ruolo strategico del Mediterraneo; futuro della cantieristica navale nello scenario internazionale; energia prodotta dal mare e nuove tecnologie; la dimensione subacquea; porti come hub logistici del Mediterraneo; sostenibilità e tutela dell'ambiente marino; formazione e attrattività delle professioni del mare; sport, nautica e turismo. I protagonisti L'agenda vedrà la partecipazione di ministri, vertici istituzionali, rappresentanti del mondo accademico, industriale e militare. Tra i relatori confermati: Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani; Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura e Sovranità Alimentare; Daniela Santanchè, Ministro del Turismo; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare; esponenti di vertice di Marina Militare, Aeronautica, Guardia Costiera, Commissione Europea, oltre a rappresentanti di Associazioni di categoria e grandi imprese del settore. Un appuntamento strategico Il Forum "Risorsa Mare" rappresenta un momento di confronto unico, in cui politica, istituzioni, industria e ricerca si incontrano per disegnare il futuro del settore marittimo in una prospettiva europea e globale. Civitavecchia, porto simbolo del **Tirreno** e crocevia del traffico mediterraneo, diventa così il palcoscenico ideale per affrontare sfide e opportunità di una risorsa che non è solo economica, ma anche culturale e ambientale.



CIVITAVECCHIA - Il 25 e 26 settembre 2025 Civitavecchia diventa il cuore del dibattito internazionale sul futuro del mare. Presso la sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Molo Vespucci), si svolgerà infatti la terza edizione del Forum "Risorsa Mare", promosso da The European House - Ambrosetti, in collaborazione con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'iniziativa, sostenuta da partner di rilievo come Fincantieri, Gruppo MSC, Assarmatori, Confitarma, Marinedi, Alilauro, GNV, Messina, Nova Marine e Assonautica - Ossemmare, si propone come piattaforma strategica per mettere al centro la competitività e l'attrattività della filiera del mare. Temi e priorità Il Forum affronterà una serie di questioni cruciali per il settore marittimo e per lo sviluppo del Mediterraneo come hub globale: sicurezza marittima e ruolo strategico del Mediterraneo; futuro della cantieristica navale nello scenario internazionale; energia prodotta dal mare e nuove tecnologie; la dimensione subacquea; porti come hub logistici del Mediterraneo; sostenibilità e tutela dell'ambiente marino; formazione e attrattività delle professioni del mare; sport, nautica e turismo. I protagonisti L'agenda vedrà la partecipazione di ministri, vertici istituzionali, rappresentanti del mondo accademico, industriale e militare. Tra i relatori confermati: Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani; Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura e Sovranità Alimentare; Daniela Santanchè, Ministro del Turismo; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare; esponenti di vertice di Marina Militare, Aeronautica, Guardia Costiera, Commissione Europea, oltre a rappresentanti di Associazioni di categoria e grandi imprese del settore. Un appuntamento strategico Il Forum "Risorsa Mare" rappresenta un momento di confronto unico, in cui politica, istituzioni, industria e ricerca si incontrano per disegnare il futuro del settore marittimo in una prospettiva europea e globale.

## La Cronaca 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Delegazione sudcoreana in visita al porto di Civitavecchia per discutere di sostenibilità

**CIVITAVECCHIA.** Una delegazione della Corea del Sud ha fatto visita al **porto** di **Civitavecchia**: i rappresentanti del governo di Seul hanno avuto un faccia a faccia con i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale. Al centro della riunione il confronto su temi relativi alla sostenibilità ambientale: in particolare, i progetti sull'idrogeno e il "cold ironing" (cioè l'elettificazione delle banchine per fornire alle navi l'elettricità da terra ed evitare che siano costrette a tenere i motori accesi durante la sosta in **porto**). L'incontro, secondo quanto reso noto dall'istituzione portuale laziale, ha rappresentato «un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e "migliori prassi" tra il **porto** di **Civitavecchia** e la Corea del Sud». Queste le parole del commissario straordinario Raffaele Latrofa: «È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività». A confronto il 7 e l'8 ottobre l'intera filiera del settore Al centro i valori di sostenibilità, benessere dei lavoratori e responsabilità sociale Ma al presente per le merci italiane varcare le Alpi può essere un mezzo problema «Nelle città europee lo standard di servizio è tre volte maggiore che in Italia».



## Civitavecchia, primo round fra il commissario Latrofa e le organizzazioni sindacali

CIVITAVECCHIA. «Ho proposto alle organizzazioni sindacali un metodo basato sul confronto e sul reciproco rispetto dei ruoli e delle posizioni: non potranno necessariamente essere sempre coincidenti, ma dovranno sempre comunque avere l'obiettivo di perseguire l'interesse generale del sistema portuale e di chi ci lavora». Lo ha detto **Raffaele Latrofa**, commissario straordinario dell'Authority laziale, nel primo round di confronto con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl, secondo quanto reso noto da una nota dell'istituzione portuale in cui, al termine del faccia a faccia, **Latrofa** esprime «soddisfazione per il clima di dialogo e collaborazione», Il commissario tiene a sottolineare di aver trovato «una compagine sindacale matura, che ha a cuore il futuro del porto e il benessere dei suoi lavoratori». Aggiungendo poi: «Se manterremo sempre al centro il bene dello scalo e il benessere dei lavoratori, sono certo che potremo, con questo metodo, trovare sintesi e soluzioni condivise». Viene messo in risalto che nell'incontro sono state indicate dal Commissario «le prime linee guida per le relazioni industriali all'interno dell'ente»: «Mi impegno a condividere con i sindacati, in maniera operativa e concreta, i passaggi che porteranno alle decisioni da assumere, a partire dalla revisione della macrostruttura, che intendo avviare in tempi celeri», queste le parole di **Latrofa**. Il commissario sottolinea che «il dialogo con le organizzazioni sindacali proseguirà in modo costante, nella consapevolezza che un percorso di confronto costruttivo è condizione essenziale per lo sviluppo di tutto il sistema portuale del network Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### La Guardia Ecozoofila annuncia lo stop alle attività

CIVITAVECCHIA - Un addio carico di amarezza, quello reso pubblico dalla Guardia Ecozoofila Nazionale - sede di Civitavecchia "Luigi Peris". In una lunga lettera aperta rivolta agli "amici degli animali", i volontari annunciano la sospensione delle attività dopo sei anni di impegno sul territorio. Una scelta sofferta, spiegano, maturata per la mancanza di risorse economiche e di una sede operativa. «Abbiamo lavorato con rimborsi minimi, prima 3.000 euro l'anno poi 4.000, ricevuti solo in parte e con grande ritardo - scrivono - ma tra automezzi da mantenere, carburante, assicurazioni, interventi a Bracciano e Vetralla per gatti e cani, le spese sono state enormi e sempre anticipate di tasca nostra». La perdita della sede di Fiumaretta - a seguito dell'accordo procedimentale tra Comune, Mit e Adsp - ha aggravato la situazione, rendendo impossibile organizzare controlli e iniziative di autofinanziamento. A pesare anche il limite operativo: senza convenzioni e senza copertura giuridica, spiegano i volontari, non è possibile intervenire in situazioni che richiedono atti di polizia amministrativa o giudiziaria. «Il dolore più grande è non poter rispondere agli appelli di chi chiede aiuto», scrivono, scusandosi con la cittadinanza e sottolineando che a rimetterci saranno soprattutto gli animali. Non si è fatta attendere la replica dell'assessore all'Ambiente Stefano Giannini. «Ho personalmente aumentato i fondi a 4.000 euro l'anno e di recente ho previsto un'ulteriore variazione di bilancio per sostenerli ancora - dichiara - per la sede di Fiumaretta, acquistata dall'Autorità Portuale, non possiamo più garantire l'utilizzo, ma avevamo già individuato un'altra struttura, che però necessita di lavori di messa in sicurezza. Il Presidente dell'associazione ne è perfettamente a conoscenza». Giannini respinge quindi le accuse di immobilismo: «Ho aumentato i fondi, ho previsto ulteriori incrementi e sto lavorando per una nuova sede. Si può sempre fare meglio, ma questo scritto mi sembra ingeneroso». Critico il capogruppo della Lega Antonio Giammusso. «L'amministrazione nata sotto la bandiera dell'ambientalismo e dell'animalismo oggi dimostra, ancora una volta, di fare l'esatto contrario di quanto predicato in campagna elettorale. Da anni - ha sottolineato - le associazioni animaliste operano con passione e dedizione all'interno dello stabile di Fiumaretta, garantendo cure, accoglienza e supporto a cuccioli abbandonati, animali feriti e situazioni di emergenza, sempre in maniera gratuita e con un solo motore: l'amore per gli animali e il senso civico. Ora, con la cessione dello stabile di Fiumaretta e dei locali all'Autorità Portuale, l'unica risposta dell'amministrazione è lo sfratto, senza offrire una soluzione alternativa. Questo è inaccettabile e vergognoso. Un sindaco e una giunta seri dovrebbero immediatamente aprire un tavolo con Adsp, Ater, Asl e Fondazione Cariciv per trovare uno spazio adeguato, oppure trasferire le attività al Villaggio del Fanciullo, dove ci sono strutture disponibili. Amministrare non significa dormire dietro una scrivania e nascondersi dietro temi nazionali, ma ascoltare, risolvere e agire. Una città ormai abbandonata».

La Provincia di Civitavecchia	
La Guardia Ecozoofila annuncia lo stop alle attività	
09/22/2025 12:11	Daria Geggì
<p>CIVITAVECCHIA - Un addio carico di amarezza, quello reso pubblico dalla Guardia Ecozoofila Nazionale - sede di Civitavecchia "Luigi Peris". In una lunga lettera aperta rivolta agli "amici degli animali", i volontari annunciano la sospensione delle attività dopo sei anni di impegno sul territorio. Una scelta sofferta, spiegano, maturata per la mancanza di risorse economiche e di una sede operativa. «Abbiamo lavorato con rimborsi minimi, prima 3.000 euro l'anno poi 4.000, ricevuti solo in parte e con grande ritardo - scrivono - ma tra automezzi da mantenere, carburante, assicurazioni, interventi a Bracciano e Vetralla per gatti e cani, le spese sono state enormi e sempre anticipate di tasca nostra». La perdita della sede di Fiumaretta - a seguito dell'accordo procedimentale tra Comune, Mit e Adsp - ha aggravato la situazione, rendendo impossibile organizzare controlli e iniziative di autofinanziamento. A pesare anche il limite operativo: senza convenzioni e senza copertura giuridica, spiegano i volontari, non è possibile intervenire in situazioni che richiedono atti di polizia amministrativa o giudiziaria. «Il dolore più grande è non poter rispondere agli appelli di chi chiede aiuto», scrivono, scusandosi con la cittadinanza e sottolineando che a rimetterci saranno soprattutto gli animali. Non si è fatta attendere la replica dell'assessore all'Ambiente Stefano Giannini. «Ho personalmente aumentato i fondi a 4.000 euro l'anno e di recente ho previsto un'ulteriore variazione di bilancio per sostenerli ancora - dichiara - per la sede di Fiumaretta, acquistata dall'Autorità Portuale, non possiamo più garantire l'utilizzo, ma avevamo già individuato un'altra struttura, che però necessita di lavori di messa in sicurezza. Il Presidente dell'associazione ne è perfettamente a conoscenza». Giannini respinge quindi le accuse di immobilismo: «Ho aumentato i fondi, ho previsto ulteriori incrementi e sto lavorando per una nuova sede. Si può sempre fare meglio, ma questo scritto mi sembra ingeneroso». Critico il capogruppo della Lega Antonio Giammusso. «L'amministrazione nata sotto la bandiera dell'ambientalismo e dell'animalismo oggi dimostra, ancora una volta, di fare l'esatto contrario di quanto predicato in campagna elettorale. Da anni - ha sottolineato - le associazioni animaliste operano con passione e dedizione all'interno dello stabile di Fiumaretta, garantendo cure, accoglienza e supporto a cuccioli abbandonati, animali feriti e situazioni di emergenza, sempre in maniera gratuita e con un solo motore: l'amore per gli animali e il senso civico. Ora, con la cessione dello stabile di Fiumaretta e dei locali all'Autorità Portuale, l'unica risposta dell'amministrazione è lo sfratto, senza offrire una soluzione alternativa. Questo è inaccettabile e vergognoso. Un sindaco e una giunta seri dovrebbero immediatamente aprire un tavolo con Adsp, Ater, Asl e Fondazione Cariciv per trovare uno spazio adeguato, oppure trasferire le attività al Villaggio del Fanciullo, dove ci sono strutture disponibili. Amministrare non significa dormire dietro una scrivania e nascondersi dietro temi nazionali, ma ascoltare, risolvere e agire. Una città ormai abbandonata».</p>	

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

dormire dietro una scrivania e nascondersi dietro temi nazionali, ma ascoltare, risolvere e agire. Una città ormai abbandonata. Chi ama davvero gli animali lo dimostra con i fatti, non con le parole». Una questione da risolvere ma che, ancora una volta, evidenzia la fragilità delle realtà di volontariato, costrette a reggersi tra passione, sacrifici personali e risorse pubbliche spesso insufficienti, ma indispensabili per continuare a garantire un servizio per la collettività. Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Prorogata la mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno"

CIVITAVECCHIA - "Un viaggio straordinario nell'Inferno dantesco, che non potete perdere". È l'invito che arriva dagli organizzatori della mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno" allestita nella suggestiva Rocca del **Porto** di Civitavecchia, prorogata fino a sabato 27 settembre per il grande successo di pubblico riscontrato. Un percorso sensoriale che sta conquistando centinaia di visitatori: dieci tele fluorescenti ispirate ai canti danteschi, illuminate dalla luce nera e accompagnate da voci recitanti e sonorità elettroniche, danno vita a un'esperienza immersiva unica nel suo genere. L'esibizione, nata dalla collaborazione tra l'associazione Amici del Fondo Ranalli Odv e Forte! Festival, continua così ad offrire l'occasione di vivere Dante in chiave contemporanea, tra buio e rivelazione, tradizione e innovazione. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 21. Commenti.



CIVITAVECCHIA - "Un viaggio straordinario nell'Inferno dantesco, che non potete perdere". È l'invito che arriva dagli organizzatori della mostra "Divina Commedia - Parte prima: L'Inferno" allestita nella suggestiva Rocca del Porto di Civitavecchia, prorogata fino a sabato 27 settembre per il grande successo di pubblico riscontrato. Un percorso sensoriale che sta conquistando centinaia di visitatori: dieci tele fluorescenti ispirate ai canti danteschi, illuminate dalla luce nera e accompagnate da voci recitanti e sonorità elettroniche, danno vita a un'esperienza immersiva unica nel suo genere. L'esibizione, nata dalla collaborazione tra l'associazione Amici del Fondo Ranalli Odv e Forte! Festival, continua così ad offrire l'occasione di vivere Dante in chiave contemporanea, tra buio e rivelazione, tradizione e innovazione. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 21. Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere

FIUMICINO - Il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, **Raffaale Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, **Latrofa** ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino «un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza». **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia «presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti», ricordando che l'Ente «ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto».

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: «l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità». L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia  
 Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere

09/22/2025 12:11

FIUMICINO - Il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaale Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, Latrofa ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino «un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza». Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia «presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti», ricordando che l'Ente «ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto». Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: «l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità». L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T. Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Angelilli e Latrofa al Salone nautico di Genova

CIVITAVECCHIA - La Regione Lazio si presenta al Salone Nautico Internazionale di Genova 2025 con "Lazio Blue", un'area espositiva che ospita cantieri e consorzi del comparto regionale. A rappresentare l'ente la vicepresidente Roberta Angelilli, accompagnata dal commissario dell'Adsp Raffaele Latrofa, impegnati in una mattinata di visite e incontri con gli operatori del settore. «La nautica è un volano per l'economia regionale - ha dichiarato Angelilli - ma va inserita in una visione più ampia di Blue Economy. Dopo Genova e Cannes, guardiamo al 2026 per organizzare il primo Salone dell'Economia Blu del Lazio, un evento diffuso che racconti le nostre eccellenze». I numeri fotografano il peso del comparto: il Lazio è prima regione italiana per numero di imprese nella Blue Economy (oltre 35 mila), terza per occupati e quarta per valore aggiunto, con 383 km di costa, 22 Comuni costieri e Civitavecchia primo porto crocieristico nazionale. Il nuovo Piano dei Porti prevede sette approdi turistici, da Tarquinia a Formia, ciascuno con 300-500 posti barca, superando una pianificazione ferma da 28 anni, in campo oltre 35 milioni di euro per il settore, 18 destinati ai Comuni costieri e 90 per contrastare l'erosione. «Non solo nuovi approdi - ha aggiunto Angelilli - ma il mare come asset produttivo, turistico e sostenibile». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## La Ragione

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Libere Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere". Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaiele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Pubblicato da Giorgio Consolandi

Giorgio Consolandi - Romano di nascita, apolide per istinto. Impegnato ideologicamente per il sociale, sento forte da sempre il dovere del perseguimento della giustizia e la difesa dei deboli. Contrasto con ogni mezzo i soprusi, sebbene consapevole che il concetto di società perfetta, rimarrà utopico. Ateo, perché rifiuto il concetto di creatore, pongo l'uomo al **centro** dell'universo e lo rendo responsabile delle sue scelte. Mi interessa di politica poiché credo sia necessaria una visione ampia di tutte le attività umane e della regolamentazione di esse, sono tuttavia consapevole della fallibilità e dell'imperfezione della politica, più che disilluso, continuo ad essere un sognatore, e lotto perché i sogni si concretizzino. La scrittura come forma espressiva del pensiero ed il pensiero come strumento motore della scrittura mi inducono a raccontare le mie analisi personali, le critiche, le esaltazioni, le allucinazioni ed i miraggi che la vita mi infligge senza compassione e senza chiedere permesso. Se cade il mondo io



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaiele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Pubblicato da Giorgio Consolandi

Giorgio Consolandi - Romano di nascita, apolide per istinto. Impegnato ideologicamente per il sociale, sento forte da sempre

## Libere Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

non mi sposto, cerco invece, in un esercizio vano e disperato, di trattenerlo ancorato alla logica ed alla ragione, al sentimento ed all'amore, ma sono sempre più solo. Sostengo ed attuo la difesa degli animali, la loro tutela contro inutili sofferenze ed abusi. Sono figlio degli anni '60 e ne porto addosso le emozioni e le pulsioni che la mia generazione ha ricevuto. Ho coscienza di far parte di un segmento storico, giudicato con impietosa severità da chi ci succede. La mia generazione ha prodotto contraddizioni morali, etiche, religiose e anche sociali, ma ha determinato la crescita del Paese. I miei J'accuse sono sassi gettati nel lago, lo so che qualcuno è sempre pronto ad accodarsi alla lotta, ne sono convinto! Mostra altri articoli.

**Latrofa: impegno alla collaborazione con i sindacati**

Giulia Sarti

CIVITAVECCHIA Primo incontro tra il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Raffaele Latrofa, e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Al termine della riunione, il Commissario ha espresso soddisfazione per il clima di dialogo e collaborazione: Ho proposto -ha detto- un metodo basato sul confronto e sul reciproco rispetto dei ruoli e delle posizioni, che non potranno necessariamente essere sempre coincidenti, ma dovranno sempre comunque avere l'obiettivo di perseguire l'interesse generale del sistema portuale e di chi ci lavora. Ho trovato una compagine sindacale matura, che ha a cuore il futuro del porto e il benessere dei suoi lavoratori. Se manterremo sempre al centro il bene dello scalo e il benessere dei lavoratori, sono certo che potremo, con questo metodo, trovare sintesi e soluzioni condivise. Nel corso dell'incontro, il Commissario ha anche delineato le prime linee guida per le relazioni industriali all'interno dell'ente: Mi impegno a condividere con i sindacati, in maniera operativa e concreta, i passaggi che porteranno alle decisioni da assumere, a partire dalla revisione della macrostruttura, che intendo avviare in tempi celeri. Latrofa ha concluso sottolineando che il dialogo con le organizzazioni sindacali proseguirà in modo costante, nella consapevolezza che un percorso di confronto costruttivo è condizione essenziale per lo sviluppo di tutto il sistema portuale del Network Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta.



## Navigabilità del Tevere: "Si può fare se progetto condiviso"

Giulia Sarti

CIVITAVECCHIA C'è anche la navigabilità del Tevere tra i temi affrontati durante la tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno. Anche il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto definendolo un progetto, che si lega al collegamento con il porto di Fiumicino interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza. Latrofa ha sottolineato come l'AdSp sia presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti, ricordando che l'Ente ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto. Non bisogna dimenticare che l'Authority ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità. Confermata quindi la disponibilità ad andare avanti su un lavoro condiviso e operativo per un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T.

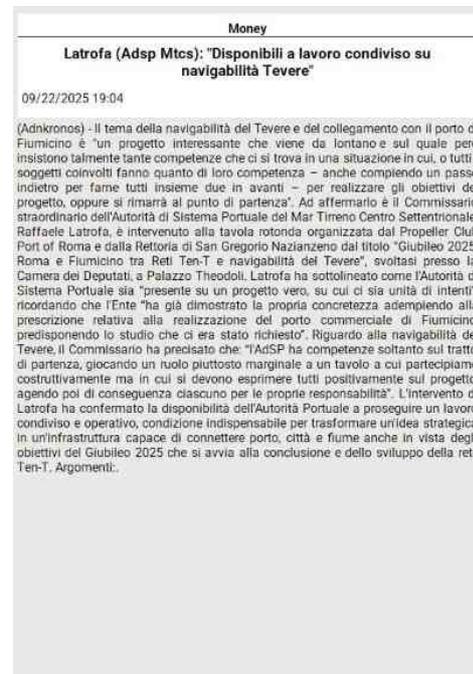


## Money

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Argomenti:



## Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i ... Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar **Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) © Riproduzione riservata Condividi.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) © Riproduzione riservata Condividi.

## Ok Firenze

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

© Adnkronos Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Fonte: Adnkronos.



## Olbia Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

22 settembre 2025 | 16.44 LETTURA: 1 minuti Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. (ADNKRONOS).



## Panathlon Club Milano

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Sorgente: Adnkronos.

Panathlon Club Milano	
<b>Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"</b>	
09/22/2025 17:51	
<p>(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Sorgente: Adnkronos.</p>	

## Primo Piano 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## PRP Channel

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) | |.

PRP Channel

**Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"**

09/22/2025 19:51

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) | |.

## Reggio Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



09/22/2025 17:01

Grazia Candido

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Reportage Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

22 settembre 2025 | 16.44 LETTURA: 1 minuti Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[ekonomiawebinfo@adnkronos.com](mailto:ekonomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

SardegnaLive

**Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"**

09/22/2025 16:58

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" Set 22, 2025

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

## Sbircia la Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Tevere navigabile, Latrofa: unire le forze per aprire la via a Fiumicino

Uno dei dossier più complessi che gravita intorno allo sviluppo infrastrutturale di Roma e del litorale riguarda la possibilità di far scorrere traffici lungo il Tevere fino al porto di Fiumicino. Raffaele Latrofa ha ribadito che l'obiettivo è raggiungibile solo attraverso un gioco di squadra vero e concreto. Navigabilità del Tevere e porto di Fiumicino: un progetto corale Il disegno di rendere navigabile il Tevere sino a Fiumicino non nasce oggi, ma si trascina da decenni come un'ambizione capace di cambiare il modo in cui la capitale dialoga con il proprio litorale. Durante la tavola rotonda ospitata alla Camera dei Deputati, organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno Raffaele Latrofa ha ricordato che l'idea resta valida soltanto se tutti gli attori istituzionali decidono di far propria la stessa linea d'azione. Ogni amministrazione, ha spiegato, dovrà assumersi l'onere del proprio tassello progettuale, evitando sovrapposizioni e gelosie competenziali, altrimenti l'iter resterà perennemente in stand-by. La necessità di una cabina di regia unitaria si avverte in ogni fase, dalla bonifica dei fondali alla gestione delle sponde urbane, passando per l'adeguamento delle infrastrutture viarie connesse. Latrofa ha invitato le parti a compiere, se occorre, "un passo indietro per farne due in avanti", immagine che sintetizza l'urgenza di superare conflitti di competenza. L'obiettivo finale non riguarda solo il traffico merci o passeggeri: si tratta di riconnettere fiume, porto e città in un'unica trama economica, turistica e culturale, restituendo al fiume un ruolo propulsivo nello sviluppo di Roma. Le competenze in gioco e la necessità di una regia comune Nel mosaico di ruoli istituzionali, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** controlla esclusivamente il tratto terminale del fiume in prossimità del porto. Tale circoscrizione limita l'ente a una funzione tecnica che, da sola, non può assicurare la piena navigabilità lungo l'intero corso. Latrofa ha rimarcato questa condizione in modo lucido: il tavolo di lavoro può produrre risultati solo se le amministrazioni competenti per gli alvei interni, le bonifiche idrauliche, la tutela ambientale e l'urbanistica romana prendono impegni precisi e li convertono in atti concreti. Senza questa convergenza, ha avvertito, ogni studio resterebbe lettera morta, destinato ad alimentare l'archivio dei buoni intenti. La complessità giuridica non è l'unica sfida: occorre anche una chiara definizione dei flussi finanziari e dei cronoprogrammi. L'esperienza del porto commerciale di Fiumicino, per il quale l'ente ha già consegnato lo studio preliminare richiesto, dimostra che quando le responsabilità sono nitide si possono ottenere risultati tangibili in tempi ragionevoli. Il passaggio successivo - ammonisce Latrofa - consiste nel far combaciare i singoli tasselli in un'unica visione, mettendo da parte rivalità territoriali e vincoli burocratici che, finora, hanno frenato l'opera



Uno dei dossier più complessi che gravita intorno allo sviluppo infrastrutturale di Roma e del litorale riguarda la possibilità di far scorrere traffici lungo il Tevere fino al porto di Fiumicino. Raffaele Latrofa ha ribadito che l'obiettivo è raggiungibile solo attraverso un gioco di squadra vero e concreto. Navigabilità del Tevere e porto di Fiumicino: un progetto corale Il disegno di rendere navigabile il Tevere sino a Fiumicino non nasce oggi, ma si trascina da decenni come un'ambizione capace di cambiare il modo in cui la capitale dialoga con il proprio litorale. Durante la tavola rotonda ospitata alla Camera dei Deputati, organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno Raffaele Latrofa ha ricordato che l'idea resta valida soltanto se tutti gli attori istituzionali decidono di far propria la stessa linea d'azione. Ogni amministrazione, ha spiegato, dovrà assumersi l'onere del proprio tassello progettuale, evitando sovrapposizioni e gelosie competenziali, altrimenti l'iter resterà perennemente in stand-by. La necessità di una cabina di regia unitaria si avverte in ogni fase, dalla bonifica dei fondali alla gestione delle sponde urbane, passando per l'adeguamento delle infrastrutture viarie connesse. Latrofa ha invitato le parti a compiere, se occorre, "un passo indietro per farne due in avanti", immagine che sintetizza l'urgenza di superare conflitti di competenza. L'obiettivo finale non riguarda solo il traffico merci o passeggeri: si tratta di riconnettere fiume, porto e città in un'unica trama economica, turistica e culturale, restituendo al fiume un ruolo propulsivo nello sviluppo di Roma. Le competenze in gioco e la necessità di una regia comune Nel mosaico di ruoli istituzionali, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** controlla esclusivamente il tratto terminale del fiume in prossimità del porto. Tale circoscrizione limita l'ente a una funzione tecnica che, da sola, non può assicurare la piena navigabilità lungo l'intero corso. Latrofa ha rimarcato

## Sbircia la Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Dalla teoria all'azione: l'impegno dell'AdSP La credibilità dell' AdSP si misura, sottolinea Latrofa , nella capacità di trasformare le linee guida in cantieri aperti. Il recente adempimento relativo alla progettazione del nuovo scalo commerciale di Fiumicino rappresenta un esempio emblematico: lo studio redatto ha rispettato le prescrizioni ministeriali e ha fornito un quadro tecnico su cui le altre istituzioni possono innestare le proprie decisioni. Non servono proclami, bensì procedure rapide e coordinate che consentano di passare dal dibattito pubblico alla posa della prima pietra il prima possibile Oltre a garantire la propria parte, l'Autorità auspica tempi certi per l'intero percorso approvativo in vista del Giubileo 2025 , che ormai volge al termine del suo programma. Secondo Latrofa , la navigabilità del Tevere integrata con le Reti Ten-T non è soltanto un traguardo simbolico per l'anno santo: costituirà un corridoio logistico permanente a beneficio dell'economia laziale e del traffico passeggeri internazionale, alleggerendo la pressione sulle arterie stradali e ferroviarie esistenti. Realizzare l'opera, ha concluso, significherà dare forma a un'eredità duratura, capace di collegare città, fiume e porto in un unico respiro.

## Il Commissario dell'AdSP Latrofa al convegno "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere"

Set 22, 2025 - Il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti TEN-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Nel corso del suo intervento, Latrofa ha definito il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto".

Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete TEN-T.



## Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Ita Airways entra a far parte di Alis: "Insieme per promuovere il made in Italy nel mondo"

Guido Grimaldi: "L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale" Roma - Ita Airways, la principale compagnia aerea italiana, entra ufficialmente in Alis, l'associazione di riferimento a livello nazionale ed europeo per il mondo del trasporto, della logistica, dei servizi alle imprese e della mobilità sostenibile. L'adesione è stata annunciata oggi nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi presso gli uffici della compagnia a **Fiumicino**, alla presenza del presidente di Ita Airways, Sandro Pappalardo, e del presidente di Alis Guido Grimaldi. Con l'ingresso di Ita Airways Alis consolida il suo ruolo cardine di aggregatore per tutti gli attori che lavorano per una solida ed efficiente mobilità sostenibile, nonché per la catena logistica ed i servizi alle imprese, rappresentando oggi oltre 2.400 soci, un fatturato aggregato pari a 150 miliardi di euro e 462mila lavoratori. "L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale e rafforza la nostra visione di logistica integrata e competitiva, in cui tutte le modalità di trasporto collaborano per offrire soluzioni efficienti, sostenibili e innovative al servizio delle imprese e dei cittadini. Siamo certi che, insieme a realtà leader nei propri settori come Ita Airways, continueremo a valorizzare le eccellenze italiane nei mercati internazionali, affrontando le sfide globali legate alla decarbonizzazione, all'innovazione e all'occupazione", ha sottolineato Grimaldi. "Siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di Alis - ha dichiarato Pappalardo - Questa adesione rappresenta per noi un passo rilevante e strategico, in linea con la nostra missione di essere protagonisti dello sviluppo del settore del trasporto aereo italiano e di contribuire in modo concreto alla crescita complessiva del sistema Paese. Collaborare con un'associazione di riferimento come ALIS, che riunisce sotto un'unica visione improntata alla sostenibilità i principali attori del trasporto, della logistica e dei servizi alle imprese, è fondamentale per rafforzare la competitività della nostra filiera e valorizzare il patrimonio turistico, culturale ed economico dell'Italia". (nella foto da sinistra Guido Grimaldi e Sandro Pappalardo).



Guido Grimaldi: "L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale" Roma - Ita Airways, la principale compagnia aerea italiana, entra ufficialmente in Alis, l'associazione di riferimento a livello nazionale ed europeo per il mondo del trasporto, della logistica, dei servizi alle imprese e della mobilità sostenibile. L'adesione è stata annunciata oggi nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi presso gli uffici della compagnia a Fiumicino, alla presenza del presidente di Ita Airways, Sandro Pappalardo, e del presidente di Alis Guido Grimaldi. Con l'ingresso di Ita Airways Alis consolida il suo ruolo cardine di aggregatore per tutti gli attori che lavorano per una solida ed efficiente mobilità sostenibile, nonché per la catena logistica ed i servizi alle imprese, rappresentando oggi oltre 2.400 soci, un fatturato aggregato pari a 150 miliardi di euro e 462mila lavoratori. "L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale e rafforza la nostra visione di logistica integrata e competitiva, in cui tutte le modalità di trasporto collaborano per offrire soluzioni efficienti, sostenibili e innovative al servizio delle imprese e dei cittadini. Siamo certi che, insieme a realtà leader nei propri settori come Ita Airways, continueremo a valorizzare le eccellenze italiane nei mercati internazionali, affrontando le sfide globali legate alla decarbonizzazione, all'innovazione e all'occupazione", ha sottolineato Grimaldi. "Siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di Alis - ha dichiarato Pappalardo - Questa adesione rappresenta per noi un passo rilevante e strategico, in linea con la nostra missione di essere protagonisti dello sviluppo del settore del trasporto aereo italiano e di contribuire in modo concreto alla crescita complessiva del sistema Paese. Collaborare con un'associazione di riferimento come ALIS, che riunisce sotto un'unica visione improntata alla

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa: "Navigazione nel Tevere si può fare se c'è progetto condiviso"

Porti Il commissario dell'Adsp laziale è intervenuto sul tema a un convegno dedicato al collegamento fluviale con il porto di Fiumicino di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è stato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, intervenendo alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati. Nell'occasione Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il commissario ha precisato che "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire "un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY  
SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Il commissario dell'Adsp laziale è intervenuto sul tema a un convegno dedicato al collegamento fluviale con il porto di Fiumicino di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è stato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, intervenendo alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati. Nell'occasione Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il commissario ha precisato che "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire "un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla

## Sicilia Report

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

**Latrofa** (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Iscriviti alla newsletter Le Novità di Naos Il mensile di cultura e attualità con articoli inediti Sicilia Report TV Dona per un'informazione libera.



Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una

## TargatoCN

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Tiscali

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

**Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"**

di Adnkronos Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. di Adnkronos.



di Adnkronos Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. di Adnkronos.

## Torre Sette

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

lunedì 22 settembre 2025 **LATROFA** (ADSP MTCS): "DISPONIBILI A LAVORO CONDIVISO SU NAVIGABILITÀ TEVERE" **Latrofa** (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" A cura di AdnKronos Seguici su Ricevi le nostre notizie da Google News © Riproduzione riservata Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



09/22/2025 16:56

lunedì 22 settembre 2025 **LATROFA** (ADSP MTCS): "DISPONIBILI A LAVORO CONDIVISO SU NAVIGABILITÀ TEVERE" **Latrofa** (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" A cura di AdnKronos Seguici su Ricevi le nostre notizie da Google News © Riproduzione riservata Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

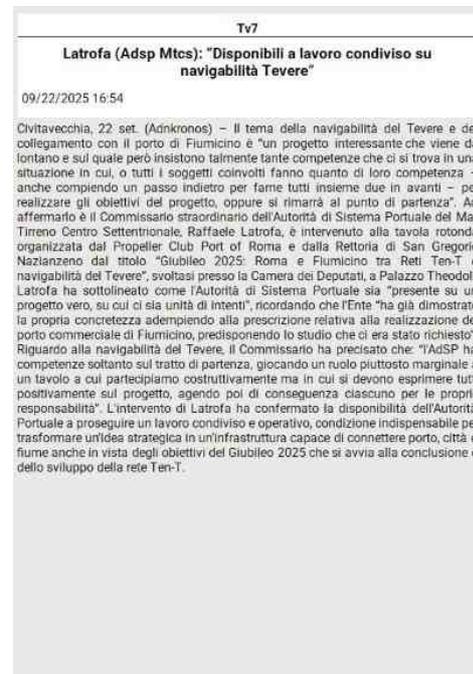


09/22/2025 17:06

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



## Ultime News 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[ekonomiawebinfo@adnkronos.com](mailto:ekonomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) [ultimenews24.it](http://ultimenews24.it) è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e altro ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 - cap 83030 - Venticano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: [redazione@mgeditoriale.it](mailto:redazione@mgeditoriale.it) Per la tua pubblicità: [info@mgeditoriale.it](mailto:info@mgeditoriale.it).



09/22/2025 17:14 Redazione UltimeneWS

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[ekonomiawebinfo@adnkronos.com](mailto:ekonomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) [ultimenews24.it](http://ultimenews24.it) è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia,

## Utilitalia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Adnkronos **Latrofa** (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere" Civitavecchia, 22 set. (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Condividi su.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T.

## Vetrina Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema **Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'Autorità di Sistema **Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'Autorità **Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[ekonomiawebinfo@adnkronos.com](mailto:ekonomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'Autorità di Sistema Portuale sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'Autorità Portuale a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. -[ekonomiawebinfo@adnkronos.com](mailto:ekonomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Tempo di lettura: minuto (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Vivere Civitanova

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

22.09.2025 - h 16:44 2' di lettura (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 settembre 2025 1 lettura Commenti.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

(Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. Latrofa ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di Latrofa ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 settembre 2025 0 letture Commenti.



## Latrofa (Adsp Mtcs): "Disponibili a lavoro condiviso su navigabilità Tevere"

Tempo di Lettura: minuto (Adnkronos) - Il tema della navigabilità del Tevere e del collegamento con il porto di Fiumicino è "un progetto interessante che viene da lontano e sul quale però insistono talmente tante competenze che ci si trova in una situazione in cui, o tutti i soggetti coinvolti fanno quanto di loro competenza - anche compiendo un passo indietro per farne tutti insieme due in avanti - per realizzare gli obiettivi del progetto, oppure si rimarrà al punto di partenza". Ad affermarlo è il Commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Raffaele Latrofa**, è intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal Propeller Club Port of Roma e dalla Rettoria di San Gregorio Nazianzeno dal titolo "Giubileo 2025: Roma e Fiumicino tra Reti Ten-T e navigabilità del Tevere", svoltasi presso la Camera dei Deputati, a Palazzo Theodoli. **Latrofa** ha sottolineato come l'**Autorità di Sistema Portuale** sia "presente su un progetto vero, su cui ci sia unità di intenti", ricordando che l'Ente "ha già dimostrato la propria concretezza adempiendo alla prescrizione relativa alla realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, predisponendo lo studio che ci era stato richiesto". Riguardo alla navigabilità del Tevere, il Commissario ha precisato che: "l'AdSP ha competenze soltanto sul tratto di partenza, giocando un ruolo piuttosto marginale a un tavolo a cui partecipiamo costruttivamente ma in cui si devono esprimere tutti positivamente sul progetto, agendo poi di conseguenza ciascuno per le proprie responsabilità". L'intervento di **Latrofa** ha confermato la disponibilità dell'**Autorità Portuale** a proseguire un lavoro condiviso e operativo, condizione indispensabile per trasformare un'idea strategica in un'infrastruttura capace di connettere porto, città e fiume anche in vista degli obiettivi del Giubileo 2025 che si avvia alla conclusione e dello sviluppo della rete Ten-T. - [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) 6 Visualizzazioni.



## Dire

## Napoli

## Da Napoli parte la missione 'Gaia blu': con un robot sottomarino fino a 1000 metri di profondità

L'obiettivo della spedizione, che si muoverà tra **Napoli** e Bari, è ripristinare gli habitat 'profondi': le esplorazioni attiveranno anche i 1000 metri sotto il livello del mare **NAPOLI** - La nave da ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche " Gaia Blu " è partita dal **porto** di **Napoli** per una nuova missione scientifica: la spedizione congiunta "Demetra-Biodream", che fino al 10 ottobre esplorerà i fondali del Golfo di **Napoli** e poi si sposterà fino al Canyon di Bari , nell'Adriatico meridionale. I ricercatori e le ricercatrici a bordo studieranno gli habitat profondi dove vivono coralli e ostriche , veri e propri scrigni di biodiversità, utilizzando un robot sottomarino (ROV) dotato di telecamere e bracci meccanici. Le esplorazioni raggiungeranno anche i 1000 metri di profondità in aree come i canyon Dohrn e Magnaghi, il Canale di Cuma. Uno degli obiettivi principali, spiega una nota del Cnr, "sarà il ripristino degli habitat: i bracci del robot serviranno a rimuovere rifiuti e attrezzi incastrati sui coralli come nel caso della secca del Golfo di **Napoli** che ospita una rara foresta di coralli neri. Inoltre, verranno controllati gli 'ecoreef', strutture artificiali stampate in 3D e realizzate con materiali ecologici , che erano state posizionate nel

2024 per aiutare nuovi coralli a insediarsi nelle zone più danneggiate. Saranno anche posizionati dei tetrapodi equipaggiati da telecamere e correntometri volti al monitoraggio delle azioni di ripristino qui intraprese. Queste stazioni entreranno a far parte della rete europea EMSO, che raccoglie dati sugli ecosistemi marini profondi". Inoltre, saranno scaricati i primi dati dai tripodi posizionati in prossimità degli ecoreef (ASDER) dotati di diversi sensori per monitorare in continuo variabili ambientali come la temperatura, la salinità, le correnti e il rumore ambientale . Queste informazioni, sottolineano dal Cnrm "aumenteranno la conoscenza sull'ambiente che ospita questi preziosi habitat e permetteranno di valutare gli effetti del cambiamento climatico in atto". Dal 2 ottobre, poi, la nave si sposterà sul Canyon di Bari , dove saranno collocati altri tetrapodi con camere sottomarine per il monitoraggio in continuo. Verranno inoltre raccolti campioni di acqua e sedimenti per studiare la presenza di microplastiche e capire meglio come si distribuiscono nel mare, con l'obiettivo di validare il modello di distribuzione sviluppato nell'ambito del progetto "MAELSTROM". Le spedizioni "Demetra" e "Biodream", coordinate rispettivamente da Giorgio Castellan e Mariacristina Prampolini dell'Istituto di scienze marine del Cnr (Cnr-Ismar), hanno obiettivi che si inseriscono nella nuova Legge europea sul ripristino della natura approvata nel 2024, che punta a proteggere e rigenerare habitat fragili come i coralli profondi del Mediterraneo. Le campagne fanno parte del progetto europeo "LIFE DREAM" insieme ad altre iniziative di ricerca come "REDRESS" e il National Biodiversity Future Center. A bordo lavorano insieme studiosi e studiose



L'obiettivo della spedizione, che si muoverà tra Napoli e Bari, è ripristinare gli habitat 'profondi': le esplorazioni attiveranno anche i 1000 metri sotto il livello del mare NAPOLI - La nave da ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche " Gaia Blu " è partita dal porto di Napoli per una nuova missione scientifica: la spedizione congiunta "Demetra-Biodream", che fino al 10 ottobre esplorerà i fondali del Golfo di Napoli e poi si sposterà fino al Canyon di Bari , nell'Adriatico meridionale. I ricercatori e le ricercatrici a bordo studieranno gli habitat profondi dove vivono coralli e ostriche , veri e propri scrigni di biodiversità, utilizzando un robot sottomarino (ROV) dotato di telecamere e bracci meccanici. Le esplorazioni raggiungeranno anche i 1000 metri di profondità in aree come i canyon Dohrn e Magnaghi, il Canale di Cuma. Uno degli obiettivi principali, spiega una nota del Cnr, "sarà il ripristino degli habitat: i bracci del robot serviranno a rimuovere rifiuti e attrezzi incastrati sui coralli come nel caso della secca del Golfo di Napoli che ospita una rara foresta di coralli neri. Inoltre, verranno controllati gli 'ecoreef', strutture artificiali stampate in 3D e realizzate con materiali ecologici , che erano state posizionate nel 2024 per aiutare nuovi coralli a insediarsi nelle zone più danneggiate. Saranno anche posizionati dei tetrapodi equipaggiati da telecamere e correntometri volti al monitoraggio delle azioni di ripristino qui intraprese. Queste stazioni entreranno a far parte della rete europea EMSO, che raccoglie dati sugli ecosistemi marini profondi". Inoltre, saranno scaricati i primi dati dai tripodi posizionati in prossimità degli ecoreef (ASDER) dotati di diversi sensori per monitorare in continuo variabili ambientali come la temperatura, la salinità, le

## Dire

### Napoli

---

del Cnr-Ismar, della Stazione Zoologica Anton Dohrn e dell'Università Politecnica delle Marche, unendo competenze e tecnologie per tutelare il mare e la sua biodiversità. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it).

## Authority Napoli, i sindacati dei porti all'attacco contro il commissario uscente

«Indispensabile voltare subito pagina, si nomini al più presto il nuovo presidente» NAPOLI. Non potrebbe essere più aspro lo scontro che tiene banco a Napoli sul fronte del porto - anzi, dell'Autorità di Sistema Portuale (che comprende anche lo scalo di Salerno) - fra i sindacati e l'attuale numero uno **Andrea Annunziata**, nominato commissario straordinario nella primavera scorsa dopo essere stato presidente. Non è tutto: si sa già che **Annunziata** non sarà alla guida dell'Authority campana, visto che il ministero ha avviato l'iter perché il prossimo mandato sia in mano a Eliseo Cuccaro (ma, come in quasi tutte le istituzioni portuali la procedura è a bagnomaria da mesi per gli scontri interni al governo). Da un lato, c'è **Annunziata** che, forte anche di un curriculum invidiabile (deputato dem, sottosegretario nel governo Prodi, presidente dell' Authority di Salerno per otto anni, di quella di Augusta per quattro e di quella di Napoli-Salerno per altri quattro), mette l'accento sui successi conseguiti nel periodo in cui è stato in plancia di comando. Dall'altro, i sindacati Cgil Cisl Uil di categoria che lo accusano di gestione verticistica e chiedono al ministero e alla Regione Campania di fare il possibile per arrivare a sostituirlo («serve voltare pagina»). «Se i risultati fossero davvero all'altezza della narrazione proposta dall'ex presidente, non si spiegherebbe l'assenza di volontà - da parte del ministero, della Regione e della comunità portuale - di confermarlo alla guida dell'ente». Poi rincarano la dose: «Quella appena conclusa è stata una delle stagioni più difficili nella storia recente dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare», poiché si imputa alla gestione di **Annunziata** di essere stata caratterizzata da «isolamento interno, relazioni sindacali azzerate, scarsa valorizzazione del personale e dei dirigenti, esclusi dai processi decisionali» in virtù di un modello «verticistico, privo di confronto reale con le parti sociali e le istituzioni». Al vertice uscente dell'Authority viene addebitato di aver messo in campo - viene fatto rilevare - «ripetuti tentativi di smantellare il contratto collettivo nazionale di lavori dei porti, la disapplicazione unilaterale del contratto integrativo, l'applicazione arbitraria di normative estranee al sistema contrattuale delle Autorità di sistema», oltre a «provvedimenti sanzionati dal giudice per discriminazione nei confronti di lavoratori disabili». I tre sindacati ricordano che «la conflittualità giudiziaria ha raggiunto livelli mai visti» al punto che si è arrivati a «tre giornate di sciopero: fatto senza precedenti» per questa istituzione portuale. A ciò si aggiunga - questo un ulteriore rimprovero nel lungo documento firmato dai segretari regionali campani di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti - che «sul fronte infrastrutturale molti progetti sono rimasti fermi» e che, «a fronte di risultati concreto scarsi, si registrano invece quasi 6 milioni di euro spesi in consulenze e affidamenti diretti e oltre 400mila euro in pagine pubblicitarie». Al tirar delle somme, dunque,



09/22/2025 15:28

«Indispensabile voltare subito pagina, si nomini al più presto il nuovo presidente» NAPOLI. Non potrebbe essere più aspro lo scontro che tiene banco a Napoli sul fronte del porto - anzi, dell'Autorità di Sistema Portuale (che comprende anche lo scalo di Salerno) - fra i sindacati e l'attuale numero uno Andrea Annunziata, nominato commissario straordinario nella primavera scorsa dopo essere stato presidente. Non è tutto: si sa già che Annunziata non sarà alla guida dell'Authority campana, visto che il ministero ha avviato l'iter perché il prossimo mandato sia in mano a Eliseo Cuccaro (ma, come in quasi tutte le istituzioni portuali la procedura è a bagnomaria da mesi per gli scontri interni al governo). Da un lato, c'è Annunziata che, forte anche di un curriculum invidiabile (deputato dem, sottosegretario nel governo Prodi, presidente dell' Authority di Salerno per otto anni, di quella di Augusta per quattro e di quella di Napoli-Salerno per altri quattro), mette l'accento sui successi conseguiti nel periodo in cui è stato in plancia di comando. Dall'altro, i sindacati Cgil Cisl Uil di categoria che lo accusano di gestione verticistica e chiedono al ministero e alla Regione Campania di fare il possibile per arrivare a sostituirlo («serve voltare pagina»). «Se i risultati fossero davvero all'altezza della narrazione proposta dall'ex presidente, non si spiegherebbe l'assenza di volontà - da parte del ministero, della Regione e della comunità portuale - di confermarlo alla guida dell'ente». Poi rincarano la dose: «Quella appena conclusa è stata una delle stagioni più difficili nella storia recente dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare», poiché si imputa alla gestione di Annunziata di essere stata caratterizzata da «isolamento interno, relazioni sindacali azzerate, scarsa valorizzazione del personale e dei dirigenti, esclusi dai processi decisionali» in virtù di un modello «verticistico, privo di confronto reale con le parti sociali e le istituzioni». Al vertice uscente dell'Authority viene addebitato di aver messo in

# La Gazzetta Marittima

Napoli

---

«non sorprende - dice la presa di posizione dei sindacati - la nostra richiesta, limpida e responsabile, al ministro e al presidente della Regione di porre fine al commissariamento dell'ente».

## Napoli Village

### Napoli

## Napoli, in piazza per Gaza!

(Foto Adriano Cirasa) È una giornata di forte mobilitazione a **Napoli**, dove è in corso lo sciopero generale indetto dal sindacato di base USB per protestare contro il genocidio in atto a Gaza e in Palestina. Fin dalle prime ore del mattino, migliaia di persone hanno affollato piazza Garibaldi e la vicina piazza Mancini, uno degli snodi cruciali della città, sventolando bandiere palestinesi e intonando cori di protesta. Sulla piazza, diversi striscioni espongono la frase "Definisci bambino", un riferimento a una recente lite televisiva tra Enzo Iacchetti e Eyal Mizrahi, presidente della Federazione Amici di Israele. Nel pomeriggio, è previsto un secondo corteo di sindacati, movimenti e studenti nei pressi dell'ex base Nato di Bagnoli, non lontano dalla scuola che ospiterà la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Prima di muoversi in corteo, i manifestanti hanno compiuto un'azione dimostrativa di forte impatto, facendo irruzione nella Stazione Centrale e posizionandosi sui binari, bloccando temporaneamente la circolazione ferroviaria per alcuni minuti. Successivamente, il corteo ha proseguito il suo percorso fino a raggiungere il Molo Beverello, al **Porto** di **Napoli**. Durante la manifestazione, alcuni attivisti hanno anche bruciato le fotografie del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e del Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu. La richiesta esplicita dei manifestanti al Governo italiano è di interrompere immediatamente qualsiasi trattativa e accordo con lo Stato d'Israele. La mobilitazione, che rientra nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Blocchiamo tutto" di USB, coinvolge anche il trasporto pubblico locale per l'intera giornata. A **Napoli**, autobus, tram, linee metropolitane e funicolari hanno subito interruzioni. Nonostante le fasce di garanzia che hanno assicurato un servizio minimo, si sono registrate notevoli ripercussioni. Al momento, il servizio è attivo solo per le linee 1 e 6 della metropolitana e la funicolare di Mergellina, mentre risultano sospese le funicolari Centrale e Chiaia. La funicolare di Montesanto offre solo corse dirette, e il servizio di tram, bus e filobus risulta parzialmente ridotto, secondo quanto comunicato dall'ANM.



(Foto Adriano Cirasa) È una giornata di forte mobilitazione a Napoli, dove è in corso lo sciopero generale indetto dal sindacato di base USB per protestare contro il genocidio in atto a Gaza e in Palestina. Fin dalle prime ore del mattino, migliaia di persone hanno affollato piazza Garibaldi e la vicina piazza Mancini, uno degli snodi cruciali della città, sventolando bandiere palestinesi e intonando cori di protesta. Sulla piazza, diversi striscioni espongono la frase "Definisci bambino", un riferimento a una recente lite televisiva tra Enzo Iacchetti e Eyal Mizrahi, presidente della Federazione Amici di Israele. Nel pomeriggio, è previsto un secondo corteo di sindacati, movimenti e studenti nei pressi dell'ex base Nato di Bagnoli, non lontano dalla scuola che ospiterà la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Prima di muoversi in corteo, i manifestanti hanno compiuto un'azione dimostrativa di forte impatto, facendo irruzione nella Stazione Centrale e posizionandosi sui binari, bloccando temporaneamente la circolazione ferroviaria per alcuni minuti. Successivamente, il corteo ha proseguito il suo percorso fino a raggiungere il Molo Beverello, al Porto di Napoli. Durante la manifestazione, alcuni attivisti hanno anche bruciato le fotografie del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e del Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu. La richiesta esplicita dei manifestanti al Governo italiano è di interrompere immediatamente qualsiasi trattativa e accordo con lo Stato d'Israele. La mobilitazione, che rientra nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Blocchiamo tutto" di USB, coinvolge anche il trasporto pubblico locale per l'intera giornata. A Napoli, autobus, tram, linee metropolitane e funicolari hanno subito interruzioni. Nonostante le fasce di garanzia che hanno assicurato un servizio minimo, si sono registrate notevoli ripercussioni. Al momento, il servizio è attivo solo per le linee 1 e 6 della metropolitana e la funicolare di Mergellina, mentre risultano sospese le funicolari Centrale e Chiaia. La funicolare di Montesanto offre solo corse dirette, e il servizio di tram, bus e filobus risulta parzialmente ridotto, secondo quanto comunicato dall'ANM.

## Sciopero per Gaza: più di 500 studenti alla manifestazione

Oltre 500 giovani hanno manifestato da Santa Teresa al porto contro Israele e i tagli alla scuola A Salerno oltre 500 studenti hanno partecipato allo sciopero generale in solidarietà con la Palestina e con la Global Sumud Flotilla. La manifestazione Il corteo è partito dalla spiaggia di Santa Teresa ed è arrivato al porto, dove si è svolto un presidio. "Il porto di Salerno non può continuare a essere luogo di transito di armi e munizioni destinate a Israele. Mentre a Gaza si bombarda ogni giorno, qui a Salerno si fa profitto sulla pelle del popolo palestinese. Non possiamo accettarlo e continueremo a dirlo con la forza delle nostre mobilitazioni", dichiarano i Giovani Comunisti. La protesta ha toccato anche i temi della scuola: "In Italia si trovano miliardi per il riarmo, ma si tagliano risorse alla scuola. Migliaia di insegnanti e personale ATA in meno, classi sempre più abbandonate, studenti lasciati soli: questa è la fotografia del presente. Ci dicono che non ci sono soldi per la scuola, ma li trovano per le armi. È uno schiaffo in faccia a chi ogni giorno vive le difficoltà della scuola pubblica". Secondo gli organizzatori, la mobilitazione "non è un punto di arrivo, ma di partenza" e punta a costruire un movimento stabile. "Vogliamo presidiare i luoghi del conflitto, a partire dal porto di Salerno, e collegarci alle lotte internazionali, contro guerra e capitalismo. Non resteremo in silenzio davanti al genocidio. Non resteremo in silenzio davanti ai tagli alla scuola. Continueremo a scendere in piazza, a organizzare presidi, a denunciare la complicità del nostro territorio con la macchina della guerra. Perché il nostro futuro non sta nelle armi, ma nella libertà", concludono.



**Il Consiglio comunale è convocato il 23 e 24 settembre alle 18 - Comunicato stampa**

(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 COMUNE DI CAGLIARI Comune di Cagliari COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Firmatario: Marco Benucci OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale Comunico che il Consiglio Comunale è convocato per martedì 23 settembre 2025 alle ore 18.00 (prima convocazione) e mercoledì 24 settembre 2025 alle ore 18.00 (prima convocazione) in presenza presso la sede del Palazzo Civico, per la trattazione dei seguenti punti: X Prima convocazione Seconda convocazione Proposta OGGETTO Parere in ordine al Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna PROPONENTE SERVIZIO URBANISTICA E RIGENERAZIONE URBANA SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Documento Unico di Programmazione 2025-2026-2027. Aggiornamento PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2024 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cagliari SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio discendente dalla sentenza di condanna al pagamento delle spese di giudizio della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado (CGTII) della Sardegna n. 290/02/2025 SERVIZIO BILANCIO, TRIBUTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO TIPO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Proposta OGGETTO Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio discendenti dalle sentenze di condanna al pagamento delle spese di giudizio della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sardegna (CGTII) n. 831/02/2025 PROPONENTE SERVIZIO BILANCIO, TRIBUTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00 derivante dal pagamento delle spese di CTU - Causa iscritta al R. G. n.1054/2025 SERVIZIO MANUTENZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO, SERVIZI TECNOLOGICI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio discendenti dalla sentenza di condanna al pagamento delle spese di giudizio della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Cagliari (CGTI) n. 225/03/2024 SERVIZIO BILANCIO, TRIBUTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio discendenti dalla sentenza di condanna al pagamento delle spese di giudizio della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Cagliari (CGTI) n. 308/03/2024 SERVIZIO BILANCIO, TRIBUTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del d.lgs. 267/00 derivante dal pagamento delle spese di registrazione della sentenza 00432/2025 del TAR Sardegna e



## Agenparl

### Olbia Golfo Aranci

dal rimborso delle spese per contributo unificato SERVIZIO IGIENE, DECORO URBANO E AMBIENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio discendente dal decreto di condanna al pagamento delle spese di giudizio della Corte di Cassazione - Sezione Tributaria R.G. n. SERVIZIO BILANCIO, TRIBUTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Istanza di variante al PAI da parte di privati proprietari di aree, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme tecniche di attuazione del PAI a seguito dello "Studio idrologico e idraulico di dettaglio ai sensi dell'art.8 commi 5ter e 5quater delle NTA del PAI lungo il Rio Fangario Settore zona artigianale viale Monastir" SERVIZIO URBANISTICA E RIGENERAZIONE URBANA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Rete Natura 2000 - ZSC ITB040023 "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" e ZPS ITB044003 "Stagno di Cagliari" - Approvazione accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Cagliari e i Comuni di Cagliari, Assemini, Capoterra ed Elmas SERVIZIO URBANISTICA E RIGENERAZIONE URBANA Approvazione del Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali SERVIZIO SPORT, CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E TEMPO LIBERO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Convocazione del Consiglio Comunale TIPO Proposta OGGETTO PROPONENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Proposta di iniziativa consiliare di "Modifica del Regolamento di Sicurezza e Polizia Urbana Approvazione del nuovo Regolamento di Sicurezza e Polizia Urbana unitamente agli allegati. Abrogazione art. 7" CONS. MATTEO MASSA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Commissione consiliare permanente Bilancio e Tributi - nuova composizione in rappresentanza di tutte le coalizioni presenti nel Consiglio Comunale PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MARCO BENUCCI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Modifiche e integrazioni al Regolamento Comunale per le Zone a Traffico Limitato SERVIZIO MOBILITA', INFRASTRUTTURE VIARIE E PROT. N. 101293 DEL 31/03/2025 - N. ELENCO CONS. FARRIS 17 MOZIONE Contrasto al vandalismo grafico e tutela del decoro urbano 18 MOZIONE Contrasto all'imbrattamento dei muri e promozione dell'arte urbana attraverso iniziative 07/05/2025 - N. ELENCO CONS. MANNINO E PIU' regolamentate PROT. N. 137211 DEL 19 MOZIONE Misure di contrasto all'illegalità e tutela della residenzialità cittadina PROT. N. 137201 DEL 07/05/2025 - N. ELENCO CONS. MANNINO E PIU' PROT. N. 228485 DEL 20 ORDINE DEL GIORNO Iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee 31/07/2025 - N. ELENCO CONS. A. ZEDDA E PIÙ penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027 PROT. N. 239490 DEL 21 MOZIONE Per il ripristino e la riapertura del tratto finale del percorso ciclabile del Parco di Terramaini, in 12/08/2025 - N. ELENCO CONS. SORRENTINO E PIU' direzione del Parco di Molentargius - Saline TIPO Proposta OGGETTO PROPONENTE PROT. N. 213/2025 DEL 22 MOZIONE Le piazze e le vie fuori controllo: ripristino della sicurezza e della vivibilità nel centro e nei 09/09/2025 - N. ELENCO CONS. TOCCO E PIU' quartieri storici DIBATTITO CON ASSEMBLEA APERTA PROT. N. 141284 DEL Salute, assistenza territoriale e servizi sociosanitari domiciliari per le persone con disabilità e 09/05/2025 - N. ELENCO CONS. POLO E PIÙ anziane a

## Agenparl

### Olbia Golfo Aranci

---

Cagliari: attualità e sviluppo Alle ore 17.30 di mercoledì 24 settembre verranno trattate le interrogazioni secondo le modalità di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del Regolamento del Consiglio Comunale: Documento OGGETTO INTERROGAZIONE Sistemazione Piazza San Bartolomeo e verifica sicurezza rudere adiacente (Ass. Marcialis) PROT. N. 211478 DEL 15/07/2025 - N. ELENCO CONS. TOCCO INTERROGAZIONE Sicurezza e degrado in viale Sant'Ignazio (Sindaco) PROT. N. 215596 DEL 18/07/2025 - N. ELENCO CONS. R. MURA E PIÙ INTERROGAZIONE Sulla rottura della condotta idrica in via dei Salinieri (Sindaco) PROT. N. 242969 DEL 20/08/2025 - N. ELENCO CONS. LOI E PIÙ INTERROGAZIONE Interrogazione sui frequenti fenomeni di interruzione del servizio idrico ed energetico a Cagliari e sulle 25/08/2025 - N. ELENCO iniziative intraprese dall'Amministrazione (Sindaco) PROPONENTE/I PROT. N. 246326 DEL CONS. R. MURA E PIÙ PROT. N. 246331 DEL INTERROGAZIONE Interventi migliorativi servizio igiene del suolo - costo TARI - gestione, pulizia e dismissione isole 25/08/2025 - N. ELENCO ecologiche (Ass. Giua Marassi - Sindaco) CONS. ONNIS E PIÙ Convocazione del Consiglio Comunale Documento OGGETTO PROPONENTE/I INTERROGAZIONE Sulle sanzioni comminate dalla Sezione di igiene urbana della Polizia Locale (Sindaco) PROT. N. 254452 DEL 03/09/2025 - N. ELENCO INTERROGAZIONE Piazza del Carmine (Sindaco) PROT. N. 259967 DEL 09/09/2025 - N. ELENCO CONS. SULIS E PIÙ INTERROGAZIONE Richiesta urgente di ripristino del manto stradale di Viale Sant'Avendrace (Ass. Marcialis) PROT. N. 266009 DEL 16/09/2025 - N. ELENCO CONSS. TOCCO E PIÙ INTERROGAZIONE Problematiche varie in via Mainas (Ass. Giua Marassi - Ass. Marcialis) PROT. N. 269035 DEL 18/09/2025 - N. ELENCO CONSS. SECCHI E PIÙ INTERROGAZIONE Mancato trasferimento fioraio presente nelle adiacenze del mercato di San Benedetto (Ass. Marcialis 19/09/2025 - N. ELENCO Ass. Serra) CONS. MANNINO PROT. N. 269860 DEL CONS. ONNIS

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Guida Viaggi Portale

Catania

### A Catania la dodicesima edizione di Italian Cruise Day

La cruise industry italiana quest'anno si dà appuntamento a Catania il 24 ottobre per la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano, provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggi, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. "Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia - ha dichiarato **Francesco** di Cesare presidente Risposte Turismo -. Negli anni la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana". Il manager si sofferma sui dati e afferma che, "in linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati ( 5,8 milioni ) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028. Soddisfazione espressa da **Francesco** Di **Sarcina** presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica, un'occasione unica di confronto con tutti i principali attori nazionali e internazionali del settore - afferma -. L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato e una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno". Il manager sottolinea che si tratta di "tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale - prosegue Di **Sarcina** - Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e crescere insieme, con le loro



La cruise industry italiana quest'anno si dà appuntamento a Catania il 24 ottobre per la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano, provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggi, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. "Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia - ha dichiarato Francesco di Cesare presidente Risposte Turismo -. Negli anni la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana". Il manager si sofferma sui dati e afferma che, "in linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati ( 5,8 milioni ) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028". Soddisfazione espressa da Francesco Di Sarcina presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day,

## Guida Viaggi Portale

### Catania

---

specificità, formando un sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove opportunità , di trasformare il turismo crocieristico in valore per le comunità locali e di rafforzare il ruolo della Sicilia sudorientale nello scenario nazionale ed internazionale". L'appuntamento torna dopo otto anni in Sicilia , una regione che, con i suoi 11 porti crocieristici , ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, nel primo semestre 2025 ha visto movimentare già oltre 800mila passeggeri a fronte di oltre 400 toccate nave (rispettivamente +12% e +24% sul primo semestre 2024), evidenziando performance migliori rispetto alla media nazionale. Il forum metterà al centro del dibattito lo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo della crocieristica in Italia , oltre a trattare numerosi temi rilevanti per il comparto: dal ruolo della crocieristica nei piani strategici delle Autorità di Sistema Portuale alla geografia degli scali crocieristici del Paese, dalle innovazioni per lo sviluppo del comparto al rapporto con i territori e le comunità locali, fino al profilo di chi sceglie una vacanza in crociera e alle priorità, sfide e opportunità che contraddistinguono già oggi non solo le crociere, ma l'intero maritime tourism con nautica e traghetti. Dopo i saluti istituzionali e alcuni interventi di apertura, l' agenda dei lavori vedrà la presentazione da parte di **Francesco** di Cesare della nuova edizione di Italian Cruise Watch , il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente i dati aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e non solo. A seguire, Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti interverrà con aggiornamenti, informazioni e spunti. La tavola rotonda di apertura, " La crocieristica in Italia: stato dell'arte e prospettive future ", offrirà una panoramica sul mercato crocieristico italiano, dagli investimenti agli itinerari, dal punto di vista dei vertici delle compagnie e gestori di porti. Il secondo momento di confronto e dibattito " Non solo infrastrutture: le innovazioni e le nuove soluzioni nell'industria crocieristica ", sarà dedicato alle innovazioni per lo sviluppo del comparto tra investimenti infrastrutturali, interventi per la transizione energetica, evoluzione della cantieristica navale, trasformazione digitale e non solo. Il forum proseguirà nel pomeriggio con le tavole rotonde: " La crocieristica nella visione delle Autorità di Sistema Portuale ", dedicata alla comprensione del ruolo e dell'evoluzione della crocieristica all'interno dei piani strategici delle Autorità di Sistema Portuale; " Le alternative di scalo, una ricchezza italiana ", con i rappresentanti di quattro porti crocieristici che dialogheranno con esponenti delle compagnie di crociera sulle potenzialità e le aree di miglioramento degli scali. Si rifletterà su " Chi sono i nuovi crocieristi? ", dove verrà delineata l'evoluzione del profilo e delle preferenze di chi sceglie una vacanza in crociera. Nel corso della giornata anche due dialoghi. Il primo rappresenta un'occasione per riflettere sulle priorità, le sfide e le opportunità che contraddistinguono il turismo via mare in Italia, dando spazio e voce ai comparti dei traghetti e della nautica. Nel secondo sarà affrontato il tema del rapporto tra la crocieristica e i territori e le comunità locali , tra ricadute economiche, impatti ambientali e sociali, opportunità occupazionali, visibilità e occasioni di promozione. Chiuderà il forum un intervento di Mario Zanetti, amministratore delegato Costa Crociere, sulla

## Guida Viaggi Portale

Catania

---

centralità attuale e prospettica dell'Italia nella crocieristica nel Mediterraneo. Qui i dati del 2024.

## Presente e futuro dell'industria crocieristica, Italian Cruise Day sbarca a Catania

Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara **Francesco** di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028». «Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica, un'occasione unica di confronto con tutti i principali attori nazionali e internazionali del settore», afferma **Francesco** Di **Sarcina** - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. «L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno: tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale», prosegue **Francesco** Di **Sarcina**. «Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e crescere insieme, con le loro specificità, formando un sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove

Il Giornale del Turismo

**Presente e futuro dell'industria crocieristica, Italian Cruise Day sbarca a Catania**

09/22/2025 22:05

Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028». «Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica, un'occasione unica di confronto con tutti i principali attori nazionali e internazionali del settore», afferma Francesco Di Sarcina - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. «L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno: tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale», prosegue Francesco Di Sarcina. «Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e crescere insieme, con le loro specificità, formando un sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove

## Il Giornale del Turismo

Catania

---

crescere insieme, con le loro specificità, formando un Sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove opportunità, di trasformare il turismo crocieristico in valore per le comunità locali e di rafforzare il ruolo della Sicilia sudorientale nello scenario nazionale ed internazionale». L'appuntamento torna dopo otto anni in Sicilia, una regione che, con i suoi 11 porti crocieristici, ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, nel primo semestre 2025 ha visto movimentare già oltre 800mila passeggeri a fronte di oltre 400 toccate nave (rispettivamente +12% e +24% sul primo semestre 2024), evidenziando performance migliori rispetto alla media nazionale.

## Informare

Catania

### Nel primo semestre del 2025 il traffico crocieristico nei porti italiani è cresciuto del +6%

«In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000)». Lo ha reso noto il presidente Risposte Turismo, **Francesco** di Cesare, riferendosi al traffico crocieristico movimentato nella prima metà di quest'anno dai porti italiani, annunciando la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante per il comparto crocieristico che si terrà il 24 ottobre a Catania e che è organizzato dalla società quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Sottolineando che «negli anni la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana», di Cesare ha ricordato che, negli anni, il primo semestre ha pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. In vista dell'evento del 24 ottobre, il presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco** Di **Sarcina**, ha evidenziato che il sistema portuale gestito dall'ente «ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno».



## Quality Travel

Catania

### Venerdì 24 ottobre a Catania la dodicesima edizione di Italian Cruise Day

Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara **Francesco** di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028». «Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica, un'occasione unica di confronto con tutti i principali attori nazionali e internazionali del settore», afferma **Francesco** Di **Sarcina** - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. «L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno: tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale», prosegue **Francesco** Di **Sarcina**. «Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e



Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara **Francesco** di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028». «Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day,

## Quality Travel

### Catania

---

crescere insieme, con le loro specificità, formando un Sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove opportunità, di trasformare il turismo crocieristico in valore per le comunità locali e di rafforzare il ruolo della Sicilia sudorientale nello scenario nazionale ed internazionale». L'appuntamento torna dopo otto anni in Sicilia, una regione che, con i suoi 11 porti crocieristici, ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, nel primo semestre 2025 ha visto movimentare già oltre 800mila passeggeri a fronte di oltre 400 toccate nave (rispettivamente +12% e +24% sul primo semestre 2024), evidenziando performance migliori rispetto alla media nazionale.

## Sea Reporter

Catania

### Appuntamento a Catania per la 12<sup>a</sup> edizione di Italian Cruise Day

Set 22, 2025 Non si ferma la crescita del settore. **Francesco** di Cesare - Presidente Risposte Turismo: «Primo semestre 2025 da record per la crocieristica italiana con +6% di passeggeri movimentati e +10% di accosti nave nei 60 porti crocieristici del Paese» Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day , il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara **Francesco** di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028». «Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica, un'occasione unica di confronto con tutti i principali attori nazionali e internazionali del settore» , afferma **Francesco** Di **Sarcina** - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale «L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno: tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale»,



Set 22, 2025 Non si ferma la crescita del settore. Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo: «Primo semestre 2025 da record per la crocieristica italiana con +6% di passeggeri movimentati e +10% di accosti nave nei 60 porti crocieristici del Paese» Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day , il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto

## Sea Reporter

Catania

---

prosegue **Francesco Di Sarcina**. «Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e crescere insieme, con le loro specificità, formando un Sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove opportunità, di trasformare il turismo crocieristico in valore per le comunità locali e di rafforzare il ruolo della Sicilia sudorientale nello scenario nazionale ed internazionale». L'appuntamento torna dopo otto anni in Sicilia, una regione che, con i suoi 11 porti crocieristici, ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, nel primo semestre 2025 ha visto movimentare già oltre 800mila passeggeri a fronte di oltre 400 toccate nave (rispettivamente +12% e +24% sul primo semestre 2024), evidenziando performance migliori rispetto alla media nazionale. Il forum metterà al centro del dibattito lo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo della crocieristica in Italia, oltre a trattare numerosi temi rilevanti per il comparto: dal ruolo della crocieristica nei piani strategici delle Autorità di Sistema Portuale alla geografia degli scali crocieristici del Paese, dalle innovazioni per lo sviluppo del comparto al rapporto con i territori e le comunità locali, fino al profilo di chi sceglie una vacanza in crociera e alle priorità, sfide e opportunità che contraddistinguono già oggi non solo le crociere ma l'intero maritime tourism con nautica e traghetti.

## Sicilia Report

Catania

### Catania, dodicesima edizione di Italian Cruise Day su futuro dell'industria crocieristica in Italia

E' un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano Catania Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara **Francesco** di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028». «Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica, un'occasione unica di confronto con tutti i principali attori nazionali e internazionali del settore», afferma **Francesco Di Sarcina** - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. «L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un importante comparto crocieristico, che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno: tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale», prosegue **Francesco Di Sarcina**. «Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa



E' un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano Catania Appuntamento a Catania venerdì 24 ottobre 2025 per la cruise industry italiana. La Vecchia Dogana del Porto della città ai piedi dell'Etna ospiterà la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese, ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. «Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Negli anni - prosegue di Cesare - la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500

## Sicilia Report

### Catania

---

visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e crescere insieme, con le loro specificità, formando un Sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove opportunità, di trasformare il turismo crocieristico in valore per le comunità locali e di rafforzare il ruolo della Sicilia sudorientale nello scenario nazionale ed internazionale». L'appuntamento torna dopo otto anni in Sicilia, una regione che, con i suoi 11 porti crocieristici, ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, nel primo semestre 2025 ha visto movimentare già oltre 800mila passeggeri a fronte di oltre 400 toccate nave (rispettivamente +12% e +24% sul primo semestre 2024), evidenziando performance migliori rispetto alla media nazionale. I temi dell'edizione 2025 di Italian Cruise Day Il forum metterà al centro del dibattito lo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo della crocieristica in Italia, oltre a trattare numerosi temi rilevanti per il comparto: dal ruolo della crocieristica nei piani strategici delle Autorità di Sistema Portuale alla geografia degli scali crocieristici del Paese, dalle innovazioni per lo sviluppo del comparto al rapporto con i territori e le comunità locali, fino al profilo di chi sceglie una vacanza in crociera e alle priorità, sfide e opportunità che contraddistinguono già oggi non solo le crociere ma l'intero maritime tourism con nautica e traghetti. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata  
Clicca per una donazione Redazione CT Iscriviti alla newsletter.

## Sicilia Report

### Catania

#### Dal 24 ottobre al porto di Catania l'Italian Cruise Day

Presente e futuro dell'industria crocieristica in Italia saranno al centro della dodicesima edizione di 'Italian Cruise Day' che si terrà a Catania, nella vecchia dogana del porto, venerdì 24 ottobre. Il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese è ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. "Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia - afferma **Francesco** di Cesare, presidente Risposte Turismo - Negli anni la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028". "Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica - afferma **Francesco** Di **Sarcina**, presidente dell'AdsP del Mare di Sicilia orientale - L'Autorità ha un importante comparto crocieristico che comprende i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e rappresenta un sistema ben integrato ed una realtà importante nel cuore del Mediterraneo dove sostenibilità, innovazione e collaborazione sono i cardini del nostro impegno: tre scali diversi e complementari che, proprio facendo sistema, possono diventare una leva portante per lo sviluppo della crocieristica in Sicilia orientale. Ospitare l'Italian Cruise Day significa valorizzare questa visione integrata, parlare non solo di crocieristica, ma anche di territori che sanno collaborare e crescere insieme, con le loro specificità, formando un Sistema che vuole presentarsi unito e dinamico, capace di attrarre nuove opportunità, di trasformare il turismo crocieristico in valore per le comunità locali e di rafforzare il ruolo della Sicilia sudorientale



Sicilia Report  
Dal 24 ottobre al porto di Catania l'Italian Cruise Day  
09/22/2025 14:40

Presente e futuro dell'industria crocieristica in Italia saranno al centro della dodicesima edizione di 'Italian Cruise Day' che si terrà a Catania, nella vecchia dogana del porto, venerdì 24 ottobre. Il forum itinerante di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese è ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale. Italian Cruise Day sarà ancora una volta un'occasione di incontro, dibattito e business networking per oltre 200 operatori del comparto crocieristico italiano provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. "Siamo felici di poter presentare la dodicesima edizione di Italian Cruise Day che, fin dal 2011, si pone come forum di riferimento in Italia - afferma Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo - Negli anni la crescita del comparto non si è praticamente mai arrestata, confermando la centralità di questo segmento nella macro-industria turistica italiana. In linea con le previsioni di inizio anno, il primo semestre 2025 si è chiuso, a livello nazionale, con una crescita del 6% dei passeggeri movimentati (5,8 milioni) e del 10% degli accosti nave (2000). Va ricordato come, negli anni, il primo semestre abbia pesato meno del secondo nel contribuire al traffico totale che si registra poi a fine anno. Tali risultati confermano, rafforzandolo ulteriormente, il trend di crescita del settore cui hanno contribuito le ottime performance registrate negli 11 porti crocieristici siciliani, dove nel periodo 2023-2025 sono stati stanziati nel comparto investimenti per oltre 300 milioni di euro, un valore che dovrebbe raggiungere i 500 milioni di euro al termine del triennio 2026-2028". "Siamo orgogliosi di ospitare a Catania l'Italian Cruise Day, l'appuntamento più importante in Italia dedicato all'industria crocieristica - afferma

## Sicilia Report

### Catania

---

nello scenario nazionale ed internazionale". L'appuntamento torna in Sicilia dopo otto anni, una regione che, con i suoi 11 porti crocieristici, ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, nel primo semestre 2025 ha visto movimentare già oltre 800mila passeggeri a fronte di oltre 400 toccate nave (rispettivamente +12% e +24% sul primo semestre 2024), evidenziando performance migliori rispetto alla media nazionale. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata [Clicca per una donazione](#) Redazione CT [Iscriviti alla newsletter](#).

## Porti siciliani da record, ora servono strategie

Statistiche che già mostrano un valore strategico di queste infrastrutture. Il territorio può esprimere quei volumi e quell'appetibilità logistica tale da generare nuovi business? I dati e le strategie per rispondere al quesito saranno al centro del convegno "Il futuro sostenibile del sistema portuale siciliano, fra geopolitica e transizione: prospettive per il traffico commerciale e per la nautica da diporto", che si svolgerà domani, venerdì 12 settembre, alle ore 9,30, a Palermo, presso il Salone Belvedere al 14esimo piano della Camera di commercio Palermo Enna, in via Emerico Amari, 11. Organizzato da Unioncamere Sicilia con Uniontrasporti e Assonautica, in collaborazione con la Camera di commercio Palermo Enna e con il patrocinio gratuito degli assessorati regionali "Infrastrutture e Mobilità" e "Territorio e Ambiente", l'evento sarà introdotto dai saluti di Alessandro Albanese, presidente della Camera di commercio Palermo Enna; Ivo Blandina, presidente di Uniontrasporti; Andrea Ciulla, vicepresidente nazionale di Assonautica; e del Cp Maurizio Ricevuto, comandante in seconda della Capitaneria di porto di Palermo. Dopo le analisi di Laura Summa, project manager di Uniontrasporti, e di Alessandro Panaro, Head of Maritime&Energy di Srm, alla prima tavola rotonda parteciperanno **Francesco Di Sarcina**, presidente dell'Adsp della Sicilia orientale; Mauro Nicosia, presidente di Confetra Sicilia; Andrea Balabani, Head of Italy sales di A.P. Moller-Maersk; i segretari regionali di Filt-Cgil, Alessandro Grasso, e Fit-Cisl, Dionisio Giordano; il segretario di Ultrasporti Messina, Antonino Di Mento; e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò. A seguire, Andrea Ciulla, presidente di Assonautica Palermo, illustrerà la preview del Rapporto Assonautica Sicilia 2025 che sarà presentato il prossimo 16 ottobre al Salone nautico Seacily. Quindi la seconda tavola rotonda che vedrà il confronto tra Calogero Marino, delegato per la Sicilia di Asso.N.A.T.; Vasco De Cet, consulente tecnico di Assomarinas; Gaetano Fortunato, consigliere di presidenza di Confindustria nautica e General manager dei Cantieri EoloMarine; Giusi Savarino, assessora regionale al Territorio e Ambiente. Concluderà Giuseppe Pace, presidente di Unioncamere Sicilia.



Statistiche che già mostrano un valore strategico di queste infrastrutture. Il territorio può esprimere quei volumi e quell'appetibilità logistica tale da generare nuovi business? I dati e le strategie per rispondere al quesito saranno al centro del convegno "Il futuro sostenibile del sistema portuale siciliano, fra geopolitica e transizione: prospettive per il traffico commerciale e per la nautica da diporto", che si svolgerà domani, venerdì 12 settembre, alle ore 9,30, a Palermo, presso il Salone Belvedere al 14esimo piano della Camera di commercio Palermo Enna, in via Emerico Amari, 11. Organizzato da Unioncamere Sicilia con Uniontrasporti e Assonautica, in collaborazione con la Camera di commercio Palermo Enna e con il patrocinio gratuito degli assessorati regionali "Infrastrutture e Mobilità" e "Territorio e Ambiente", l'evento sarà introdotto dai saluti di Alessandro Albanese, presidente della Camera di commercio Palermo Enna; Ivo Blandina, presidente di Uniontrasporti; Andrea Ciulla, vicepresidente nazionale di Assonautica; e del Cp Maurizio Ricevuto, comandante in seconda della Capitaneria di porto di Palermo. Dopo le analisi di Laura Summa, project manager di Uniontrasporti, e di Alessandro Panaro, Head of Maritime&Energy di Srm, alla prima tavola rotonda parteciperanno Francesco Di Sarcina, presidente dell'Adsp della Sicilia orientale; Mauro Nicosia, presidente di Confetra Sicilia; Andrea Balabani, Head of Italy sales di A.P. Moller-Maersk; i segretari regionali di Filt-Cgil, Alessandro Grasso, e Fit-Cisl, Dionisio Giordano; il segretario di Ultrasporti Messina, Antonino Di Mento; e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò. A seguire, Andrea Ciulla, presidente di Assonautica Palermo, illustrerà la preview del Rapporto Assonautica Sicilia 2025 che sarà presentato il prossimo 16 ottobre al Salone nautico Seacily. Quindi la seconda tavola rotonda che vedrà il confronto tra Calogero Marino, delegato per la Sicilia di Asso.N.A.T.; Vasco De Cet, consulente tecnico di Assomarinas; Gaetano Fortunato, consigliere di presidenza di Confindustria nautica e General manager dei Cantieri EoloMarine; Giusi Savarino, assessora regionale al Territorio e Ambiente. Concluderà Giuseppe Pace, presidente di Unioncamere Sicilia.

## Eu Ets, per Tardino (Authority Palermo) la sostenibilità dev'essere anche economica

PALERMO. «Il rispetto dell'ambiente è un obbligo non negoziabile e riguarda tutti: dalle istituzioni alle aziende fino ai cittadini. La nostra linea è chiara: il rispetto dell'ambiente è essenziale che venga accompagnato da una sostenibilità economica concreta e da un'applicazione delle regole in grado di tenere conto delle specificità dei territori. Il "green deal" va bene solo a patto che sia anche giusto, equilibrato e sostenibile per tutti». A dirlo è Annalisa Tardino, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale. L'ha fatto intervenendo al Marina Convention Center all'incontro "Eu Ets Prospettive e opportunità per la decarbonizzazione del settore marittimo": si tratta di un appuntamento dedicato all'ingresso del trasporto marittimo nel sistema europeo di scambio delle emissioni (Eu Ets), lo strumento con cui l'Unione Europea punta a ridurre l'inquinamento e accelerare la transizione ecologica. L'iniziativa è organizzata dal ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica insieme all'Authority palermitana mettendo a confronto istituzioni, imprese, associazioni e soggetti del settore. Durante le due giornate sono emerse le linee del nuovo quadro normativo e le opportunità di finanziamento per progetti di innovazione e sostenibilità, come l'Innovation Fund. «Stiamo parlando di un appuntamento rilevante - dice Tardino - perché riguarda un settore strategico per l'economia italiana come quello marittimo, e si inserisce nel quadro delle politiche europee di decarbonizzazione, mettendo al centro nuove opportunità di finanziamento (Innovation Fund)». A confronto il 7 e l'8 ottobre l'intera filiera del settore Al centro i valori di sostenibilità, benessere dei lavoratori e responsabilità sociale Ma al presente per le merci italiane varcare le Alpi può essere un mezzo problema «Nelle città europee lo standard di servizio è tre volte maggiore che in Italia».



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### Equipaggio e nave non superano l'esame sulla sicurezza, la "Athos" fermata al porto di Termini

Un cargo battente bandiera di Antigua e Barbuda è stato ispezionato dalla guardia costiera che ha riscontrato 19 "non conformità", otto delle quali ritenute particolarmente gravi. L'imbarcazione resterà ormeggiata fino a quando l'armatore non avrà risolto i problemi accertati. Per verificare le condizioni di sicurezza a bordo, i membri dell'equipaggio hanno dovuto fare un'esercitazione sulla sicurezza sotto la supervisione della guardia costiera che li ha bocciati. È stato disposto il fermo della nave cargo "Athos", battente la bandiera di Antigua e Barbuda, che dovrà restare ormeggiata al porto di Termini Imerese sino a quando non saranno sanate le irregolarità accertate. Ben diciannove, fanno sapere dalla capitaneria di porto, le "non conformità" riscontrate, otto delle quali ritenute particolarmente gravi, che hanno reso necessario bloccare la partenza per prevenire ogni possibile pericolo sia per i marinai che per l'ambiente. Gli accertamenti sono stati eseguiti dal personale dei nuclei specializzati in sicurezza della navigazione delle capitanerie di porto di Palermo e Trapani sotto il coordinamento della Direzione marittima della Sicilia occidentale. "Tra le principali deficienze - spiegano dalla guardia costiera - il mancato rispetto delle disposizioni sulla manutenzione degli impianti di bordo e degli equipaggiamenti di sicurezza, la scarsa preparazione dei marittimi nell'impiego delle dotazioni di sicurezza e antinquinamento nonché l'insufficiente familiarità con le procedure d'emergenza, anche antincendio". Secondo quanto stabilito dalla capitaneria di porto, la nave dovrà restare ormeggiata al porto di Termini Imerese sino a quando l'armatore non avrà sanato le irregolarità. L'imbarcazione, che era stata segnalata nel portale gestito dall'Agenzia europea della sicurezza marittima, dovrà essere sottoposta a un'altra ispezione prima di potere nuovamente solcare il mare nel pieno rispetto delle convenzioni internazionali in materia di sicurezza della navigazione e di prevenzione degli inquinamenti. Gli ispettori della Guardia Costiera individuati per svolgere tale importante compito vengono abilitati a termine di un lungo percorso formativo della durata di circa tre anni, svolto in Italia e presso la sede dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) di Lisbona e prevede aggiornamenti periodici, anche congiunti con gli ispettori degli altri Paesi membri.



Un cargo battente bandiera di Antigua e Barbuda è stato ispezionato dalla guardia costiera che ha riscontrato 19 "non conformità", otto delle quali ritenute particolarmente gravi. L'imbarcazione resterà ormeggiata fino a quando l'armatore non avrà risolto i problemi accertati. Per verificare le condizioni di sicurezza a bordo, i membri dell'equipaggio hanno dovuto fare un'esercitazione sulla sicurezza sotto la supervisione della guardia costiera che li ha bocciati. È stato disposto il fermo della nave cargo "Athos", battente la bandiera di Antigua e Barbuda, che dovrà restare ormeggiata al porto di Termini Imerese sino a quando non saranno sanate le irregolarità accertate. Ben diciannove, fanno sapere dalla capitaneria di porto, le "non conformità" riscontrate, otto delle quali ritenute particolarmente gravi, che hanno reso necessario bloccare la partenza per prevenire ogni possibile pericolo sia per i marinai che per l'ambiente. Gli accertamenti sono stati eseguiti dal personale dei nuclei specializzati in sicurezza della navigazione delle capitanerie di porto di Palermo e Trapani sotto il coordinamento della Direzione marittima della Sicilia occidentale. "Tra le principali deficienze - spiegano dalla guardia costiera - il mancato rispetto delle disposizioni sulla manutenzione degli impianti di bordo e degli equipaggiamenti di sicurezza, la scarsa preparazione dei marittimi nell'impiego delle dotazioni di sicurezza e antinquinamento nonché l'insufficiente familiarità con le procedure d'emergenza, anche antincendio". Secondo quanto stabilito dalla capitaneria di porto, la nave dovrà restare ormeggiata al porto di Termini Imerese sino a quando l'armatore non avrà sanato le irregolarità. L'imbarcazione che era stata segnalata nel portale gestito dall'Agenzia europea

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### Innovation ship, c'è anche Ferrandelli sulla nave da crociera: "Il nomadismo digitale di Palermo fa scuola"

L'assessore ha partecipato all'evento itinerante a bordo della Msc che lo scorso 15 settembre è partita da Civitavecchia e toccherà anche altre città italiane, tra cui il capoluogo siciliano. "Nell'ultimo anno stiamo spendendo 34 milioni di euro tra fondi Pnrr e Pon Metro, tutti nel campo del digitale" "Oggi ho portato l'esperienza del lavoro che l'amministrazione comunale sta promuovendo a Palermo all'interno di 'Innovation Ship', l'evento itinerante a bordo della nave di crociera Msc, dedicato all'innovazione nel Mediterraneo e organizzato da Factory Accademia, insieme a Ernst & Young, con la collaborazione di Harmonic Innovation Group, che ha l'obiettivo di mettere a sistema e fare incontrare i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione, nazionale e internazionale, dalle start up alle Pmi, dagli investitori alle istituzioni, dalle università ai centri di ricerca, per condividere esperienze e best practice nei rispettivi settori". Lo dichiara l'assessore all'Innovazione Fabrizio Ferrandelli. L'iniziativa ha preso il via da Civitavecchia lo scorso 15 settembre, per proseguire poi per Genova, Marsiglia, Barcellona, Ibiza e Cagliari e fare rientro al porto di partenza. "Palermo - continua Ferrandelli - sta

scalando le classifiche mondiali e nazionali, è al 22esimo posto delle città nel mondo per 'nomadismo digitale' (unica città in Italia) e ha scalato nell'ultimo anno 20 posizioni nel campo del digitale tra le città italiane, con un incremento più veloce del resto del paese e una crescita del 7% dell'occupazione, 3 volte migliore di quella delle altre città. Nell'ultimo anno stiamo spendendo 34 milioni di euro tra fondi Pnrr e Pon Metro, tutti nel campo del digitale, ed è in corso di realizzazione un Hub Innovation nel capannone Tre Navate dei Cantieri Culturali della Zisa, finanziato grazie alla vincita del progetto regionale 'Conessioni'". Ferrandelli aggiunge che inoltre "a maggio scorso abbiamo aperto lo sportello del progetto 'Rete' di Invitalia per finanziare e guidare i giovani nelle loro idee di impresa, proprio a supporto delle start up. Infine l'imminente lancio del Forum dell'innovazione offre un imprescindibile strumento di partecipazione orizzontale tra gli attori del settore e l'amministrazione comunale, al fine di condividere politiche pubbliche efficaci".



L'assessore ha partecipato all'evento itinerante a bordo della Msc che lo scorso 15 settembre è partita da Civitavecchia e toccherà anche altre città italiane, tra cui il capoluogo siciliano. "Nell'ultimo anno stiamo spendendo 34 milioni di euro tra fondi Pnrr e Pon Metro, tutti nel campo del digitale" "Oggi ho portato l'esperienza del lavoro che l'amministrazione comunale sta promuovendo a Palermo all'interno di 'Innovation Ship', l'evento itinerante a bordo della nave di crociera Msc, dedicato all'innovazione nel Mediterraneo e organizzato da Factory Accademia, insieme a Ernst & Young, con la collaborazione di Harmonic Innovation Group, che ha l'obiettivo di mettere a sistema e fare incontrare i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione, nazionale e internazionale, dalle start up alle Pmi, dagli investitori alle istituzioni, dalle università ai centri di ricerca, per condividere esperienze e best practice nei rispettivi settori". Lo dichiara l'assessore all'Innovazione Fabrizio Ferrandelli. L'iniziativa ha preso il via da Civitavecchia lo scorso 15 settembre, per proseguire poi per Genova, Marsiglia, Barcellona, Ibiza e Cagliari e fare rientro al porto di partenza. "Palermo - continua Ferrandelli - sta scalando le classifiche mondiali e nazionali, è al 22esimo posto delle città nel mondo per 'nomadismo digitale' (unica città in Italia) e ha scalato nell'ultimo anno 20 posizioni nel campo del digitale tra le città italiane, con un incremento più veloce del resto del paese e una crescita del 7% dell'occupazione, 3 volte migliore di quella delle altre città. Nell'ultimo anno stiamo spendendo 34 milioni di euro tra fondi Pnrr e Pon Metro, tutti nel campo del digitale, ed è in corso di realizzazione un Hub Innovation nel capannone Tre Navate dei Cantieri Culturali della Zisa, finanziato grazie alla vincita

## Nautica, al 65° Salone internazionale presentati i saloni nautici territoriali

Il 65° Salone Nautico di Genova ha proseguito il suo programma con la conferenza stampa di presentazione degli eventi territoriali del circuito italiano patrocinato da Confindustria Nautica a supporto dello sviluppo del settore. Ha aperto la conferenza stampa il saluto del Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti accompagnato dal Vicepresidente Marco Monsurrò, delegato allo sviluppo del Mezzogiorno, Zes e internazionalizzazione. "Nella giornata inaugurale del Salone Nautico abbiamo presentato l'analisi effettuata dal nostro Osservatorio Nautico Nazionale sul profilo del diportista italiano. Alcuni dati mi hanno colpito: l'80% degli armatori ha più di 50 anni, con una fascia maggioritaria (45%) tra i 60 e i 75 anni, mentre gli under 40 rappresentano appena il 4%. Il Mezzogiorno da solo concentra il 25% degli armatori ed è la prima macroarea per numero di giovani armatori ha dichiarato Formenti. È chiaro che dobbiamo fare sistema e lavorare per favorire un accesso sempre più ampio alla nautica. In questa direzione il calendario coordinato degli eventi territoriali patrocinati deve diventare sempre più un sistema connesso e vogliamo lavorare con i nostri partner in

tal senso". Ha proseguito Monsurrò: "Siamo orgogliosi di aver contribuito a costruire un calendario ordinato e senza sovrapposizioni, e di poterlo promuovere grazie al megafono del Salone Nautico Internazionale. Ma vogliamo fare di più: metterci a disposizione per attività di formazione, promozione della cultura nautica, organizzazione di momenti di approfondimento e diffusione dei dati di settore, a sostegno degli operatori. L'obiettivo è fornire a ciascun organizzatore una fotografia più chiara del proprio bacino di utenza, così da facilitare anche le azioni di marketing territoriale". Alla conferenza sono intervenuti: Angelo Colombo, General Manager della Fiera Nautica di Sardegna (Marina di Porto Rotondo 7-10 maggio 2026); Giuseppe Meo, Presidente dello Snim - Salone Nautico di Puglia (Brindisi 9 -13 ottobre 2025 ); Alessandro Lanzafame, Presidente di Nauta Salone Nautico del Mediterraneo (Catania 27/28 febbraio 1° marzo, 5/8 marzo 2026); Giovanni Tauci, Presidente di Marina di Pescara per Sottocosta (24 26 aprile 2026); Andrea Ciulla per Seacily Salone Nautico di Sicilia (Castellammare del Golfo, 16 19 ottobre 2025); Luciano De Fermo, Presidente del Consorzio Mare Lazio, per i Boat Days (Civitavecchia 20/22 marzo e 27/29 marzo 2026). A questi eventi si aggiunge il Salerno Boat Show in programma a Marina d'Arechi dall'1 al 9 novembre 2025, giunto quest'anno alla sua nona edizione.



## Trasporti, Grimaldi (Alis): "Logistica e mobilità sostenibile motori di crescita per l'Italia"

"Trasporto e logistica valgono il 12% del PIL, servono concorrenza e sostenibilità" "Alis è nata come associazione logistica dell'intermodalità sostenibile e negli anni si è allargata a porti, interporti, università, centri di ricerca e operatori di servizi. La nostra associazione non si occupa solo più di trasporto e di logistica ma soprattutto di mobilità sostenibile. L'ingresso di Ita Airways non è una conclusione, ma un ulteriore allargamento di una compagine associativa che cresce a favore del sistema Paese." Così Guido Grimaldi, presidente Alis - Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile - durante la Cerimonia di firma dell'adesione di Ita Airways ad Alis a Fiumicino. Alis rappresenta mezzo milione di lavoratori e aziende con un fatturato globale aggregato di 150 miliardi di euro, quindi Grimaldi ha sottolineato il peso del comparto: "Trasporto e logistica valgono circa il 12% del PIL nazionale. Per far crescere il Paese serve una logistica sostenibile e competitiva, capace di abbattere monopoli e barriere di mercato. È così che si favoriscono importazioni ed esportazioni, come dimostra la nuova linea Italia-Turchia che ha aperto a maggiori scambi con l'Anatolia e l'area orientale". Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



## Salone Nautico: firmata l'alleanza strategica tra Confindustria Nautica e Federagenti

Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, e Federagenti, la Federazione che riunisce gli Agenti e gli Intermediari marittimi, hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi ad oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. "In Italia - ha spiegato il Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti - fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Come ha sottolineato il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina, "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi, ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale". "Per troppi anni - ha concluso il Presidente di Federagenti - le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei porti, sono state separate da un muro di diffidenza, talora di palese pregiudizio. Il diporto, e in particolare i mega yacht, fiore all'occhiello della nautica italiana nel mondo, hanno contribuito a costruire un ponte eretto sul riconoscimento di problematiche comuni, anche a livello normativo. Oggi iniziamo una fase del tutto nuova con una collaborazione destinata a produrre risultati che, ne sono convinto, andranno al di là delle più rosee aspettative".



09/22/2025 16:54

Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, e Federagenti, la Federazione che riunisce gli Agenti e gli Intermediari marittimi, hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi ad oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. "In Italia - ha spiegato il Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti - fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Come ha sottolineato il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina, "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi, ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale". "Per troppi anni - ha concluso il Presidente di Federagenti - le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei porti, sono state separate da un muro di diffidenza, talora di palese pregiudizio. Il diporto, e in particolare i mega yacht, fiore all'occhiello della nautica italiana nel mondo, hanno contribuito a costruire un ponte eretto sul riconoscimento di problematiche comuni, anche a livello normativo. Oggi iniziamo una fase del tutto nuova con una collaborazione destinata a produrre risultati che, ne sono convinto, andranno al di là delle più rosee aspettative".

## Affari Italiani

### Focus

## Trasporti, Grimaldi (Alis): "Logistica e mobilità sostenibile motori di crescita per l'Italia"

Roma, 22 set. (Adnkronos) - "Alis è nata come associazione logistica dell'intermodalità sostenibile e negli anni si è allargata a **porti**, interporti, università, centri di ricerca e operatori di servizi. La nostra associazione non si occupa solo più di trasporto e di logistica ma soprattutto di mobilità sostenibile. L'ingresso di Ita Airways non è una conclusione, ma un ulteriore allargamento di una compagine associativa che cresce a favore del sistema Paese." Così Guido Grimaldi, presidente Alis - Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile - durante la Cerimonia di firma dell'adesione di Ita Airways ad Alis a Fiumicino. Alis rappresenta mezzo milione di lavoratori e aziende con un fatturato globale aggregato di 150 miliardi di euro, quindi Grimaldi ha sottolineato il peso del comparto: "Trasporto e logistica valgono circa il 12% del PIL nazionale. Per far crescere il Paese serve una logistica sostenibile e competitiva, capace di abbattere monopoli e barriere di mercato. È così che si favoriscono importazioni ed esportazioni, come dimostra la nuova linea Italia-Turchia che ha aperto a maggiori scambi con l'Anatolia e l'area orientale".



**Affari Italiani**

**Trasporti, Grimaldi (Alis): "Logistica e mobilità sostenibile motori di crescita per l'Italia"**

09/22/2025 16:03

Roma, 22 set. (Adnkronos) - "Alis è nata come associazione logistica dell'intermodalità sostenibile e negli anni si è allargata a porti, interporti, università, centri di ricerca e operatori di servizi. La nostra associazione non si occupa solo più di trasporto e di logistica ma soprattutto di mobilità sostenibile. L'ingresso di Ita Airways non è una conclusione, ma un ulteriore allargamento di una compagine associativa che cresce a favore del sistema Paese." Così Guido Grimaldi, presidente Alis - Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile - durante la Cerimonia di firma dell'adesione di Ita Airways ad Alis a Fiumicino. Alis rappresenta mezzo milione di lavoratori e aziende con un fatturato globale aggregato di 150 miliardi di euro, quindi Grimaldi ha sottolineato il peso del comparto: "Trasporto e logistica valgono circa il 12% del PIL nazionale. Per far crescere il Paese serve una logistica sostenibile e competitiva, capace di abbattere monopoli e barriere di mercato. È così che si favoriscono importazioni ed esportazioni, come dimostra la nuova linea Italia-Turchia che ha aperto a maggiori scambi con l'Anatolia e l'area orientale".

## Salone Nautico: firmata l'alleanza strategica tra Confindustria Nautica e Federagenti

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, e Federagenti, la Federazione che riunisce gli Agenti e gli Intermediari marittimi, hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi ad oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. "In Italia - ha spiegato il Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti - fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Concommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Come ha sottolineato il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina, "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi, ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale". "Per troppi anni - ha concluso il Presidente di Federagenti - le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei porti, sono state separate da un muro di diffidenza, talora di palese pregiudizio. Il diporto, e in particolare i mega yacht, fiore all'occhiello della nautica italiana nel mondo, hanno contribuito a costruire un ponte eretto sul riconoscimento di problematiche comuni, anche a livello normativo. Oggi iniziamo una fase del tutto nuova con una collaborazione destinata a produrre risultati che, ne sono convinto, andranno al di là delle più rosee aspettative".



## **CS ALIS | ITA Airways entra a far parte di ALIS Insieme per promuovere il made in Italy nel mondo**

(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 COMUNICATO STAMPA ITA Airways entra a far parte di ALIS Insieme per promuovere il made in Italy nel mondo Roma, 22 settembre 2025 - ITA Airways, la principale Compagnia aerea italiana, entra ufficialmente in ALIS, l'associazione di riferimento a livello nazionale ed europeo per il mondo del trasporto, della logistica, dei servizi alle imprese e della mobilità sostenibile. L'adesione è stata annunciata oggi nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi presso gli uffici della Compagnia a Fiumicino, alla presenza del Presidente di ITA Airways, Sandro Pappalardo, e del Presidente di ALIS Guido Grimaldi. Con l'ingresso di ITA Airways ALIS consolida il suo ruolo cardine di aggregatore per tutti gli attori che lavorano per una solida ed efficiente mobilità sostenibile, nonché per la catena logistica ed i servizi alle imprese, rappresentando oggi oltre 2.400 soci, un fatturato aggregato pari a 150 miliardi di euro e 462.000 lavoratori. ITA Airways porta in ALIS un patrimonio di competenze specifiche, esperienza internazionale e approccio orientato al futuro. Per ITA Airways l'adesione ad ALIS rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di collaborazione con i principali protagonisti della mobilità sostenibile, del trasporto e della logistica, con una rilevanza speciale della sostenibilità, pilastro fondamentale della strategia della Compagnia sin dall'avvio delle proprie operazioni. "ALIS accoglie con grande orgoglio ITA Airways tra i suoi Soci consiglieri e ci tengo a ringraziare il Presidente Sandro Pappalardo e l'Amministratore Delegato Joerg Eberhart per la fiducia accordata e per la visione strategica. Vorrei complimentarmi davvero per lo straordinario impegno dei vertici di ITA Airways, che hanno consentito al principale vettore aereo italiano di poter competere ai massimi livelli su scala internazionale e di rappresentare al meglio l'eccellenza italiana nel mondo. - dichiara il Presidente di ALIS Guido Grimaldi - L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale e rafforza la nostra visione di logistica integrata e competitiva, in cui tutte le modalità di trasporto collaborano per offrire soluzioni efficienti, sostenibili e innovative al servizio delle imprese e dei cittadini. Siamo certi che, insieme a realtà leader nei propri settori come ITA Airways, continueremo a valorizzare le eccellenze italiane nei mercati internazionali, affrontando le sfide globali legate alla decarbonizzazione, all'innovazione e all'occupazione". "Siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di ALIS - ha dichiarato Sandro Pappalardo, Presidente di ITA Airways. - Questa adesione rappresenta per noi un passo rilevante e strategico, in linea con la nostra missione di essere protagonisti dello sviluppo del settore del trasporto aereo italiano e di contribuire in modo concreto alla crescita complessiva del sistema Paese. Collaborare con un'associazione di riferimento come ALIS, che riunisce sotto un'unica visione improntata alla sostenibilità i principali attori del



(AGENPARL) - Mon 22 September 2025 COMUNICATO STAMPA ITA Airways entra a far parte di ALIS Insieme per promuovere il made in Italy nel mondo Roma, 22 settembre 2025 - ITA Airways, la principale Compagnia aerea italiana, entra ufficialmente in ALIS, l'associazione di riferimento a livello nazionale ed europeo per il mondo del trasporto, della logistica, dei servizi alle imprese e della mobilità sostenibile. L'adesione è stata annunciata oggi nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi presso gli uffici della Compagnia a Fiumicino, alla presenza del Presidente di ITA Airways, Sandro Pappalardo, e del Presidente di ALIS Guido Grimaldi. Con l'ingresso di ITA Airways ALIS consolida il suo ruolo cardine di aggregatore per tutti gli attori che lavorano per una solida ed efficiente mobilità sostenibile, nonché per la catena logistica ed i servizi alle imprese, rappresentando oggi oltre 2.400 soci, un fatturato aggregato pari a 150 miliardi di euro e 462.000 lavoratori. ITA Airways porta in ALIS un patrimonio di competenze specifiche, esperienza internazionale e approccio orientato al futuro. Per ITA Airways l'adesione ad ALIS rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di collaborazione con i principali protagonisti della mobilità sostenibile, del trasporto e della logistica, con una rilevanza speciale della sostenibilità, pilastro fondamentale della strategia della Compagnia sin dall'avvio delle proprie operazioni. "ALIS accoglie con grande orgoglio ITA Airways tra i suoi Soci consiglieri e ci tengo a ringraziare il Presidente Sandro Pappalardo e l'Amministratore Delegato Joerg Eberhart per la fiducia accordata e per la visione strategica. Vorrei complimentarmi davvero per lo straordinario impegno dei vertici di ITA Airways, che hanno consentito al principale vettore aereo italiano di poter competere ai massimi livelli su scala internazionale e di rappresentare al meglio l'eccellenza italiana nel mondo. - dichiara il Presidente di ALIS Guido Grimaldi - L'ingresso della compagnia aerea di riferimento italiana rappresenta un traguardo strategico per tutto il sistema industriale e rafforza la nostra visione di logistica integrata e competitiva, in cui tutte le modalità di trasporto collaborano per offrire soluzioni efficienti, sostenibili e innovative al servizio delle imprese e dei cittadini. Siamo certi che, insieme a realtà leader nei propri settori come ITA Airways, continueremo a valorizzare le eccellenze italiane nei mercati internazionali, affrontando le sfide globali legate alla decarbonizzazione, all'innovazione e all'occupazione". "Siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di ALIS - ha dichiarato Sandro Pappalardo, Presidente di ITA Airways. - Questa adesione rappresenta per noi un passo rilevante e strategico, in linea con la nostra missione di essere protagonisti dello sviluppo del settore del trasporto aereo italiano e di

# Agenparl

## Focus

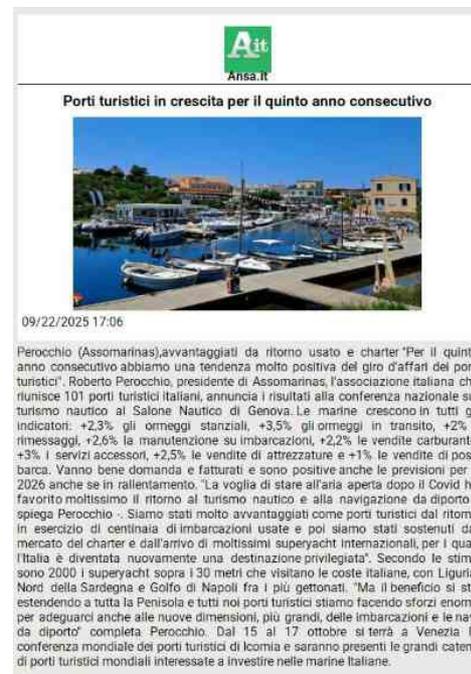
---

trasporto, della logistica e dei servizi alle imprese, è fondamentale per rafforzare la competitività della nostra filiera e valorizzare il patrimonio turistico, culturale ed economico dell'Italia. La mobilità, in tutte le sue forme, è oggi più che mai una leva strategica per la crescita sostenibile, l'innovazione e l'internazionalizzazione del nostro settore. Vorrei ringraziare sentitamente il Presidente di ALIS, Guido Grimaldi, e il Direttore Generale, Marcello Di Caterina, per aver reso possibile questa importante integrazione e per la loro visione lungimirante, certo che insieme saremo in grado di affrontare con successo le nuove sfide globali e promuovere con orgoglio il made in Italy in tutto il mondo". Per informazioni alla stampa: ITA Airways Pietro Caldaroni, Chief Communication Officer ALIS

Informazioni su ITA Airways ITA Airways è la Compagnia aerea italiana di riferimento. Partecipata al 59% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e al 41% da Deutsche Lufthansa AG, ITA Airways opera servizi di trasporto aereo passeggeri e merci e garantisce all'Italia una connettività di qualità sia con destinazioni internazionali, a sostegno del turismo e del commercio con l'estero, sia all'interno del Paese, sfruttando anche la mobilità integrata. La Compagnia, attraverso una forte digitalizzazione di processi che assicurino la migliore esperienza possibile e servizi personalizzati, pone al centro della propria strategia il servizio ai Clienti coniugato alla Sostenibilità, declinata nel suo aspetto Ambientale (flotta giovane, tecnologicamente avanzata per ridurre l'impatto ambientale), Sociale (attenzione alle proprie persone e alle collettività nei territori in cui opera) e di Governance (integrazione della sostenibilità nelle strategie e nei processi interni). Informazioni su ALIS ALIS rappresenta trasversalmente i principali settori tradizionali ed emergenti dell'intera filiera logistica e dell'industria italiana ed internazionale. Fanno parte dell'Associazione, in qualità di Soci: imprese di logistica e di trasporto marittimo, stradale, ferroviario e aereo; società fornitrici di servizi e consulenza aziendale; terminalisti, spedizionieri, interporti, **porti** e aeroporti; istituti di formazione giovanile e professionale come Scuole superiori, ITS Academy, Università e centri di alta formazione e ricerca. ALIS persegue i seguenti macro-obiettivi: Sostenibilità ambientale, sociale ed economica; Internazionalizzazione delle imprese; Semplificazione e Digitalizzazione; Formazione e Crescita occupazionale; Rafforzamento della coesione territoriale. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Porti turistici in crescita per il quinto anno consecutivo

Perocchio (Assomarinas),avvantaggiati da ritorno usato e charter "Per il quinto anno consecutivo abbiamo una tendenza molto positiva del giro d'affari dei **porti** turistici". Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas, l'associazione italiana che riunisce 101 **porti** turistici italiani, annuncia i risultati alla conferenza nazionale sul turismo nautico al Salone Nautico di Genova. Le marine crescono in tutti gli indicatori: +2,3% gli ormeggi stanziali, +3,5% gli ormeggi in transito, +2% i rimessaggi, +2,6% la manutenzione su imbarcazioni, +2,2% le vendite carburante, +3% i servizi accessori, +2,5% le vendite di attrezzature e +1% le vendite di posti barca. Vanno bene domanda e fatturati e sono positive anche le previsioni per il 2026 anche se in rallentamento. "La voglia di stare all'aria aperta dopo il Covid ha favorito moltissimo il ritorno al turismo nautico e alla navigazione da diporto - spiega Perocchio -. Siamo stati molto avvantaggiati come **porti** turistici dal ritorno in esercizio di centinaia di imbarcazioni usate e poi siamo stati sostenuti dal mercato del charter e dall'arrivo di moltissimi superyacht internazionali, per i quali l'Italia è diventata nuovamente una destinazione privilegiata". Secondo le stime sono 2000 i superyacht sopra i 30 metri che visitano le coste italiane, con Liguria, Nord della Sardegna e Golfo di Napoli fra i più gettonati. "Ma il beneficio si sta estendendo a tutta la Penisola e tutti noi **porti** turistici stiamo facendo sforzi enormi per adeguarci anche alle nuove dimensioni, più grandi, delle imbarcazioni e le navi da diporto" completa Perocchio. Dal 15 al 17 ottobre si terrà a Venezia la conferenza mondiale dei **porti** turistici di Icomia e saranno presenti le grandi catene di **porti** turistici mondiali interessate a investire nelle marine Italiane.



### Confindustria Nautica e Federagenti "Al Salone Nautico firmata l'alleanza strategica fra le Associazioni"

Confindustria Nautica e Federagenti hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi, la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte, l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi a oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy, la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. Il Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti: "In Italia fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina: "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi, ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale. "Per troppi anni - ha concluso il Presidente di Federagenti - le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei **porti**, sono state separate da un muro di diffidenza, talora di palese pregiudizio. Il diporto, e in particolare i mega yacht, fiore all'occhiello della nautica italiana nel mondo, hanno contribuito a costruire un ponte eretto sul riconoscimento di problematiche comuni, anche a livello normativo. Oggi iniziamo una fase del tutto nuova con una collaborazione destinata a produrre risultati che, ne sono convinto, andranno al di là delle più rosee aspettative".



## Salone Nautico: protocollo di intesa tra Confindustria Nautica e Federagenti

Set 22, 2025 - Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, e Federagenti la Federazione che riunisce gli Agenti e gli Intermediari marittimi, hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi a oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. Il Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti "In Italia fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi, ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale. "Per troppi anni - ha concluso il Presidente di Federagenti - le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei porti, sono state separate da un muro di diffidenza, talora di palese pregiudizio. Il diporto, e in particolare i mega yacht, fiore all'occhiello della nautica italiana nel mondo, hanno contribuito a costruire un ponte eretto sul riconoscimento di problematiche comuni, anche a livello normativo. Oggi iniziamo una fase del tutto nuova con una collaborazione destinata a produrre risultati che, ne sono convinto, andranno al di là delle più rosee aspettative".



Set 22, 2025 - Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, e Federagenti la Federazione che riunisce gli Agenti e gli Intermediari marittimi, hanno firmato oggi a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale. L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi a oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale. Il Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti "In Italia fare sistema è forse la cosa più difficile e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio". "Lo yachting, soprattutto quello di alto profilo internazionale, ha sempre più bisogno di un rapporto sinergico con i servizi dedicati e da questo scambio ne uscirà rafforzata l'analisi dei dati di settore, quale strumento necessario ad ogni pianificazione di politica industriale. Mi auguro che analoghi percorsi possano trovare luogo anche con altre rappresentanze", ha concluso Formenti. Il Presidente di Federagenti, Paolo Pessina "Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni

## La riforma dovrebbe andare oltre i porti e guardare le politiche internazionali marittime

Bisognerebbe costruire un organo centrale (un'Agenzia o direttamente il ministero) che presidi in ambito internazionale le politiche marittime, segua le trattative sul futuro Wto, attui la convenzione di Montego Bay e negozi le alleanze con i traffici tenendo conto dell'interesse nazionale 1. La crisi della comunità internazionale ed il suo effetto sugli stati europei Il rischio di ogni società, tanto più se "di fine impero", è di restare ancorata all'esistente: a prassi, procedure e figure giuridico/ organizzative, che magari affondano nella tradizione, ma cambiare le quali è troppo difficile (poi in Italia ed in Europa la voglia delle riforme si è ormai esaurita da almeno vent'anni mentre prevale quella dei bonus e dei sussidi!). Quindi succede che, con il venir meno delle regole del Wto (che presidiano le libertà economiche) e dell'Unclos (che presidiano la libertà di navigazione), superato il modello "sociale di mercato" degli anni 50, le opulente società europee non riescono a cambiare e rimuovere privilegi e rendite. La comunità internazionale, ormai sempre meno impostata su assetti neoliberalisti e semmai influenzata da presupposti imperialisti, non riesce ad essere accettata dai vecchi Paesi europei, ormai marginali nei tavoli negoziali. Per fortuna, le poche grandi multinazionali europee rivendicano autonomia. 2. Il divenire dell'ordine internazionale nel comparto dei traffici La stessa considerazione vale anche se si considera la politica marittima del nostro Paese, forse la più tipica e logica: e quindi il ruolo del Mediterraneo che dovrebbe unificare le politiche di molti Paesi europei e non. Tutto sembra, insomma, indurre ad una riflessione (politica in senso alto) evoluta (che evidentemente non ci sarà). Da una parte si profila il ruolo "difficile" del Mar Rosso, non solo per il rischio che deriva dai conflitti nell'area, che evidenziano il crescere di movimenti di tipo terroristico, ma anche per i disegni strategici di Stati Uniti, Cina e Russia - incompatibili con la libertà dei mari specie in acque territoriali - che riguardano il sostegno dell'Africa da est (Mar rosso) come da ovest (dall'Atlantico). Dall'altra parte il tavolo internazionale che proverà a ricostruire alcune regole minime nel commercio internazionale (governato da Stati Uniti, Russia e Cina, con India, Turchia e paesi arabi), riguarda anche l'influenza dei grandi sulle aree mondiali. Questo tavolo, focalizzando il Far East (Taiwan in particolare), l'Africa e l'Europa (di fatto "colonie"), conferma anche il crescere di un corridoio artico che consentirebbe di ridurre il transito di ben 18 giorni fra Cina e Europa. Un corridoio che, evidentemente, sarà molto influenzato da Russia e Cina, che già si stanno attrezzando da tempo, e dove gli Stati Uniti cercano di affacciarsi attraverso la Groenlandia. Il servizio avviato alcuni giorni fa pare attestarsi su Rotterdam: ma è evidente che per il futuro i traffici verso l'Europa avranno luogo attraverso alcuni porti russi che dall'inizio degli anni 2000 si stanno strutturando (ad esempio Arcangelo nel mar bianco, Kaliningrad,



Ship Mag  
La riforma dovrebbe andare oltre i porti e guardare le politiche internazionali marittime  
09/22/2025 18:16  
Maurizio Maresca

Bisognerebbe costruire un organo centrale (un'Agenzia o direttamente il ministero) che presidi in ambito internazionale le politiche marittime, segua le trattative sul futuro Wto, attui la convenzione di Montego Bay e negozi le alleanze con i traffici tenendo conto dell'interesse nazionale 1. La crisi della comunità internazionale ed il suo effetto sugli stati europei Il rischio di ogni società, tanto più se "di fine impero", è di restare ancorata all'esistente: a prassi, procedure e figure giuridico/ organizzative, che magari affondano nella tradizione, ma cambiare le quali è troppo difficile (poi in Italia ed in Europa la voglia delle riforme si è ormai esaurita da almeno vent'anni mentre prevale quella dei bonus e dei sussidi!). Quindi succede che, con il venir meno delle regole del Wto (che presidiano le libertà economiche) e dell'Unclos (che presidiano la libertà di navigazione), superato il modello "sociale di mercato" degli anni 50, le opulente società europee non riescono a cambiare e rimuovere privilegi e rendite. La comunità internazionale, ormai sempre meno impostata su assetti neoliberalisti e semmai influenzata da presupposti imperialisti, non riesce ad essere accettata dai vecchi Paesi europei, ormai marginali nei tavoli negoziali. Per fortuna, le poche grandi multinazionali europee rivendicano autonomia. 2. Il divenire dell'ordine internazionale nel comparto dei traffici La stessa considerazione vale anche se si considera la politica marittima del nostro Paese, forse la più tipica e logica: e quindi il ruolo del Mediterraneo che dovrebbe unificare le politiche di molti Paesi europei e non. Tutto sembra, insomma, indurre ad una riflessione (politica in senso alto) evoluta (che evidentemente non ci sarà). Da una parte si profila il ruolo "difficile" del Mar Rosso, non solo per il rischio che deriva dai conflitti nell'area, che evidenziano il crescere di movimenti di tipo terroristico, ma anche per i disegni strategici di Stati Uniti, Cina e Russia - incompatibili con la libertà dei mari specie in acque territoriali - che riguardano il

## Ship Mag

### Focus

---

Ust Luga, San Pietroburgo nel bar baltico ecc.). Ovvio che i porti russi del nord Europa, per essere davvero efficienti, dovranno, tuttavia, garantire reti e servizi intermodali e logistici su infrastrutture efficienti. In questo senso, forse, i porti che confinano con le reti europee, quelli cioè del baltico, sono più competitivi potendo veicolare i loro traffici attraverso il corridoio Scandinavo Mediterraneo; ma è anche vero che sono diretti concorrenti di Amburgo e Rotterdam, che sono già ben serviti dal corridoio Reno Alpi (settore Karlsruhe - Amburgo/Rotterdam). Resta il tema del Mediterraneo tutto da ripensare. Quanto agli ambiti, se guardiamo ai numeri del traffico contenitori, uno spazio resta per i porti del nord Adriatico, dove però Luka Koper è molto cresciuto grazie alle politiche marittime della Slovenia ponendosi come il porto del Semmering e del Coralm di prossima apertura. Mentre Trieste privilegia una politica pubblica impostata sull'intermodalità che costituisce un fiore all'occhiello e meriterebbe di essere replicata. Il sistema Genova - Gioia Tauro, nel Tirreno, grazie al ruolo della pianura padana, resta centrale: ma forse, in prospettiva, si indebolisce nella prospettiva del corridoio Reno Alpi guardando ai traffici da/verso l'estero. Mentre è logico pensare ad uno sviluppo dello short sea shipping e magari del traffico generale, oltre ovviamente delle crociere e specialmente della nautica da diporto che sta crescendo.

3. Quali misure e riforme alla luce della congiuntura internazionale. Anzitutto una riforma dei porti italiani sarebbe bene andasse oltre i principi della tradizione e quindi prendesse in considerazione figure organizzative meno espressione dei principi neoliberalisti oggi in crisi. Che senso ha strutturare delle "autorità" per piccoli porti dirette dal centro (una contraddizione in termini un'autorità che non sia indipendente) tanto più in un sistema nazionale connotato da aiuti di Stato, regole, diritti esclusivi, servizi di interesse economico generale e alleanze con imprese, in evidente conflitto con le regole europee? Forse ha senso dare luogo a tre-quattro porti affidati ad altrettante società pubbliche che rispondono alle scelte strategiche del governo azionista affidando ai terminalisti veri e propri obblighi di servizio pubblico. Una riforma, però, dovrebbe andare oltre i porti e riguardare le politiche internazionali marittime: costruendo, ad esempio, un organo centrale (piuttosto che una società un'Agenzia o direttamente il ministero) che presidi in ambito internazionale le politiche marittime, che segua le trattative sul futuro Wto, che attui la convenzione di Montego Bay, che negozi le alleanze internazionali con i traffici tenendo conto dell'interesse nazionale, che stabilisca le infrastrutture necessarie nel contesto delle medesime alleanze. Questi sono alcuni temi generali, che partono dalla crisi del diritto internazionale dell'economia e conseguentemente dell'ordinamento europeo (del quale vengono meno le fondamenta), che l'Italia, se possibile d'intesa con gli altri paesi rivieraschi, deve affrontare.